



Città metropolitana
di Roma Capitale

COMUNE DI
ARICCIA

UFFICIO AMBIENTE

APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA TRASPORTO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Committente: Comune di Ariccia
Proprietà: Pubblica

Allegato alla Deliberazione
di Giunta Comunale
N° _____ del _____

Pubblicato
dal _____
al _____



Il Dirigente Area III: Dott. David Moretti

Il responsabile del procedimento: Dott. David Moretti

Supporto Tecnico: Ing Alessandro Angelini

01RT
ELA.
2

ELABORATO TECNICO
**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

Data: Agosto 2020

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	4
Articolo 1 – Terminologia ed oggetto della gara	4
Articolo 2 - Servizi complementari e nuovi servizi	6
Articolo 3 – Principi per l’esecuzione del contratto	6
Articolo 4 - Osservanza delle disposizioni legislative	7
Articolo 5 - Ambito territoriale di svolgimento dei servizi	7
Articolo 6 - Durata dell’appalto	8
Articolo 7 - Obiettivi ed indicatori della qualità delle prestazioni rese.	8
Articolo 8 – Trattamento dei rifiuti urbani e ricavi.....	9
Articolo 8.1 – Auto compostaggio e compostaggio di comunità.....	10
Articolo 8.2 – I Centri del Riuso.....	11
Articolo 8.3 – La prevenzione e la preparazione al riutilizzo dei rifiuti.....	11
Articolo 9 - Corrispettivo dell’appalto.....	12
Articolo 10 – Meccanismi per incentivare l’Appaltatore.....	14
Articolo 11 – Pagamenti del corrispettivo	14
Articolo 12 - Revisione del corrispettivo contrattuale	16
Articolo 13 - Riscossione dei Tributi.....	18
Articolo 14 - Spese.....	18
Articolo 15 - Consegna dei servizi.....	19
Articolo 16 – Obbligo di continuità dei servizi.....	19
Articolo 17 - Detentore dei rifiuti raccolti e relative destinazioni	19
Articolo 18 – Contabilità e controlli sullo svolgimento dei servizi	20
Articolo 19 - Cauzione definitiva.....	22
Articolo 20 – Esecuzione d’ufficio	22
Articolo 21 - Cooperazione.....	22
Articolo 22 – Proroga tecnica	23
Articolo 23 – Subappalto	23
Articolo 24 - Trasformazione dell’Appaltatore	23
Articolo 25 - Tutela della <i>privacy</i>	23
Articolo 26 - Riservatezza.....	23
Articolo 27 – Penalità	24
Articolo 28 – Rinvio alle disposizioni di legge.....	27
TITOLO II – NORME SULLO SVOLGIMENTO E L’ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI	28
.....	28
CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	28
Articolo 29 –Variazioni delle quantità di attrezzature e delle squadre di raccolta in fase di esecuzione	28
Articolo 30 - Piano di Lavoro e presenze giornaliere	28
Articolo 31 – Monitoraggio della qualità, efficienza ed efficacia dei servizi.....	28
Articolo 32 – Numero verde	29
Articolo 33 – Portale web per la Città di Ariccia, App e Social	29
Articolo 34 - Responsabile dell’Appaltatore	30
Articolo 35 - Personale per l’espletamento dei servizi	30
Articolo 36 – Personale da collegamento tra l’appaltatore e l’Ufficio tributi	32
Articolo 37 – Caratteristiche generali degli Automezzi.....	33
Articolo 37.1 – Caratteristiche specifiche degli Automezzi	34
Articolo 37.2 – Luoghi di rimessa degli Automezzi.....	35
Articolo 38 - Sicurezza sul lavoro.....	35
Articolo 39 – Ulteriori obblighi e responsabilità dell’Appaltatore	36
Articolo 40 - Rischi legati all’esecuzione dei servizi e copertura assicurativa.....	37

CAPO II – DISPOSIZIONI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA ED INFORMATIZZATA	39
SEZIONE I – ATTIVITA’ PREOPERATIVE	39
Articolo 41 – Sopralluoghi e censimento.....	39
Articolo 42 – Distribuzione e posizionamento delle attrezzature.....	39
Articolo 43 - Azioni di informazione e sensibilizzazione.....	40
Articolo 43.1 - Formazione degli operatori	40
Articolo 43.2 – Carta dei servizi	40
Articolo 43.3 - Informazione diretta alle utenze scolastiche	40
Articolo 43.4 – Strumenti di comunicazione	40
Articolo 43.5 – Applicazione informatica.....	41
Articolo 43.6 – Incontri con la cittadinanza.....	41
SEZIONE II – DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI	42
Articolo 44 – Descrizione dell’architettura della gestione intelligente.....	42
Articolo 45 - Servizio di raccolta differenziata domiciliare	43
Articolo 45.1 - Raccolta della frazione secca residua	45
Articolo 45.2 - Raccolta domiciliare degli scarti di mense e cucine (umido).....	46
Articolo 45.3 - Raccolta domiciliare degli imballaggi in vetro e lattine.....	46
Articolo 45.4 - Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica	47
Articolo 45.5 - Raccolta domiciliare della raccolta congiunta carta e cartone	48
Articolo 45.6 - Raccolta differenziata selettiva degli imballaggi in cartone dei rifiuti urbani presso le utenze non domestiche	49
Articolo 45.7 - Raccolta differenziata dei rifiuti degli immobili comunali e nelle scuole	49
Articolo 45.8 - Raccolta differenziata dei rifiuti assimilati agli urbani presso il Nuovo Ospedale dei Castelli Romani (NOC) e Ospedale Luigi Spolverini.....	50
Articolo 45.9 – Svuotamento dei cestini distribuiti sul territorio per raccolta differenziata.	50
Articolo 45.10 – Punti di distribuzione dei contenitori, sacchi ed altro materiale non ammortizzabile.....	51
Articolo 46 – Servizi di lavaggio dei cassonetti	51
Articolo 47 – Servizi di raccolta degli sfalci e potature a chiamata	52
Articolo 48 - Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e dei RAEE.....	52
Articolo 49 – Raccolta, trasporto delle pile esauste e dei farmaci scaduti.....	53
Articolo 50 – Rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia di aree oggetto di deposito incontrollato di rifiuti.	55
Articolo 51 – Servizio di raccolta pannolini e pannoloni	56
Articolo 52 – Raccolta oli vegetali	57
Articolo 53 – Servizio di raccolta abiti usati.....	57
Articolo 54 – Raccolta, trasporto dei rifiuti cimiteriali.....	59
Articolo 55 – Raccolta differenziata durante il mercato, manifestazioni pubbliche e fiere.....	59
Articolo 56 – Fornitura distributori di sacchetti per deiezioni canine con cestino	61
Articolo 57 – Centri Comunali di Raccolta	62
SEZIONE III – DESCRIZIONE DELLE FORNITURE	66
Articolo 58 – Norme generali	66
Articolo 58.1 – Isole ecologiche informatizzate con bocche a carico frontale	66
Articolo 58.2 – Punti accesso controllato Borgo San Rocco	71
Articolo 58.3 – Contenitori per la raccolta porta a porta	71
Articolo 58.4 – Sacchi per la raccolta porta a porta.....	78
Articolo 58.5 – Distributori automatici sacchi.....	80
Articolo 58.6 – Tessere con transponder solo frascchette	82
Articolo 58.7 – Il sistema di identificazione contenitori/sacchi e la Stazione di scarico dati....	82
Articolo 58.8 – Piattaforma gestionale	82

CAPO III – SERVIZI DI IGIENE URBANA	84
Articolo 59 – Servizio di spazzamento e lavaggio.....	84
Articolo 59.1 – Spazzamento manuale	86
Articolo 59.2 – Spazzamento misto e meccanizzato.....	86
Art. 60 – Servizio di lavaggio strade.....	86
Articolo 61 – Servizio di pulizia e spurgo delle caditoie.....	87
Articolo 62 – Servizio di raccolta delle siringhe.....	88
Articolo 63 – Censimento e servizi di georeferenziazione	88
Articolo 64 – Fornitura Bagni chimici.....	88
TITOLO IV – NORME SUL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI.....	89
Articolo 65 – Dati tecnici.....	89
Articolo 66 – Criteri generali dell’esecuzione dei servizi.....	89
Articolo 67 – Obblighi dell’Appaltatore	90
Articolo 68 – Obblighi del Committente	90
Articolo 69 – Caratteristiche dei rifiuti conferiti e analisi di laboratorio.....	91
Articolo 70 – Modalità di conferimento	91
Articolo 71 – Analisi merceologiche dei rifiuti conferiti.....	91
Articolo 71.1 – Analisi merceologiche sul secco residuo	92
Articolo 71.2 – Analisi merceologiche del rifiuto conferito.....	92
Articolo 71.3 – Analisi merceologiche dei rifiuti da imballaggio	93
Articolo 71.4 – Analisi merceologiche delle restanti tipologie di rifiuto	93
Articolo 72 - Mancato svolgimento dei servizi.....	93
TITOLO IX – ELENCO PREZZI UNITARI	94
Articolo 73 – Elenco prezzi unitari per richiesta forniture e servizi aggiuntivi e complementari.....	94

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Terminologia ed oggetto della gara

1. All'interno del presente Capitolato Speciale d'Appalto saranno utilizzate le seguenti terminologie al fine di rendere chiaro agli operatori economici le richieste del Committente:

- **Deve (*must*):** indica un obbligo contrattuale e/o procedimentale e/o un requisito tecnico assoluto al quale l'operatore economico deve obbligatoriamente attenersi;
- **Può (*may*):** indica una facoltà contrattuale e/o procedimentale. Dal punto di vista tecnico indica un suggerimento: il tema merita attenzione, ma i progetti non sono obbligati a seguire tale indicazione.

ATTENZIONE:

Ai sensi delle disposizioni di legge “*la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse*” e, pertanto, il sistema di raccolta differenziata informatizzata deve essere sempre funzionante, al fine dell'applicazione della tariffa puntuale da parte del Committente. Pertanto, tutte le disposizioni del presente appalto **devono** essere interpretate partendo dal concetto che l'Appaltatore si impegna a tutelare tale interesse pubblico, mettendo a disposizione le proprie capacità e organizzazione in tempi più celeri della normale pratica aziendale, e con l'obiettivo di attuare un sistema stabile sul territorio comunale che necessiti di poca manutenzione.

Inoltre, considerando che il Comune di Ariccia applica ai contribuenti una Ta.Ri puntuale, l'Appaltatore deve svolgere le prestazioni contrattuali, impegnandosi a ridurre al minimo i momenti di soggettività da parte degli operatori sul controllo, pesatura e registrazione accessi presso il ccr e lettura dei TAG sulle attrezzature esposte.

L'Appaltatore per la lettura dei TAG transponder deve utilizzare i data collector/antenne, che il Comune renderà disponibili in comodato d'uso con obbligo da parte dell'Appaltatore stesso di utilizzarli in modo adeguato. La manutenzione ordinaria e straordinaria dei data collector/antenne sono a carico dell'Appaltatore.

2. Oggetto dell'appalto è l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e servizi di igiene urbana con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi dei principi e della legislazione europea ed italiana, del Piano di Azione per la sostenibilità dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 e del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio. Rientrano nell'appalto il complesso delle seguenti elencate prestazioni e forniture che il Committente intende affidare a una Impresa specializzata nel settore, di seguito denominata “*Appaltatore*”:

PRESTAZIONE PRINCIPALE - Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani (CPV 90511100-3) e servizi di trasporto di rifiuti (CPV 90512000-9)

- A1. Servizio di raccolta e trasporto del secco residuo dei rifiuti urbani presso impianto autorizzato al recupero.
- A2. Servizio di raccolta differenziata degli scarti di mense e cucine dei rifiuti urbani e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.

- A3. Servizio di raccolta differenziata di carta e cartone (congiunta) dei rifiuti urbani e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.
- A4. Servizio di raccolta differenziata congiunta dei contenitori in vetro e lattine dei rifiuti urbani e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.
- A5. Servizio di raccolta differenziata congiunta degli imballaggi in plastica dei rifiuti urbani e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.
- A6. Servizio di raccolta differenziata selettiva degli imballaggi in cartone dei rifiuti urbani e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.
- A7. Servizio di raccolta differenziata al NOC
- A8. Servizio di raccolta differenziata dei cestini gettacarte e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.
- A9. Servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento
- A10. Servizio raccolta dei pannolini e pannoloni e trasporto presso impianto autorizzato al trattamento
- A11. Servizio di raccolta a chiamata degli ingombranti e RAEE con trasporto presso impianto autorizzato al recupero.
- A12. Servizio di raccolta a chiamata degli sfalci e potature con trasporto presso impianto autorizzato al recupero.
- A13. Servizio di raccolta differenziata delle pile esauste, farmaci scaduti e rifiuti etichettati "T" e/o "F" e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.
- A14. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal cimitero e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.
- A15. Servizio di raccolta degli oli vegetali e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.
- A16. Servizio di raccolta degli abiti usati e trasporto presso impianto autorizzato al recupero.
- A17. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti proveniente dai mercati settimanali, fiere e manifestazioni e trasporto presso impianto autorizzato al recupero
- A18. Gestione dei centri comunali di raccolta
- A19. Servizio di lavaggio dei contenitori
- A20. Attività di sopralluoghi, distribuzione forniture con TAG e rimozione contenitori
- A21. Attività di comunicazione sull'informatizzazione sulla raccolta differenziata, sulle informazioni ambientali e redazione della Carta dei servizi
- A22. Forniture per erogazione dei servizi

PRESTAZIONE SECONDARIA n°1 - Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade (CPV 90610000-6)

- A23. Servizio di Spazzamento stradale, lavaggio strade e svuotamento cestini porta-rifiuti ed altri servizi accessori.
- A24. Servizio di spazzamento e lavaggio delle strade e delle aree per i mercati settimanali, le fiere occasionali e le manifestazioni.
- A25. Servizio di lavaggio strade
- A26. Servizio di pulizia e spurgo delle caditoie
- A27. Servizio di raccolta e trasporto delle siringhe in impianto di trattamento

A28.Censimento e servizi di georeferenziazione

A29.Fornitura e gestione dei bagni chimici

3. Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopra indicati sono disciplinate nel presente capitolato alle quali si aggiungono i contenuti dell'offerta tecnica dell'Appaltatore.
4. I rifiuti oggetto dei servizi del presente capitolato sono quelli urbani come definiti dal comma 2 dell'art.184 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
5. È inclusa la raccolta dei rifiuti, anche sfusi, ovunque abbandonati nel territorio comunale anche depositati a terra nelle zone intorno ai contenitori esposti.
6. L'Appaltatore **deve** svolgere la manutenzione ordinaria e straordinaria delle forniture allocate sul territorio e di quelle descritte nel capitolato e nell'offerta tecnica, nonché la sostituzione e lo smaltimento a proprio onere di attrezzature eventualmente deteriorate. Il costo di sostituzione e smaltimento rientra nel corrispettivo dell'appalto.
7. I criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara si rimandano al bando e al disciplinare di gara.
8. Qualora durante l'esecuzione del contratto fossero necessarie raccolte specifiche di rifiuti urbani ad soggetti con sintomi di COVID19, o altre forme di malattie infettive, in conformità con le disposizioni di legge, ordinanze vigenti e circolari dell'ISS, il Direttore dell'esecuzione del contratto redige una relazione sulla modalità di svolgimento dei servizi e un verbale di concordamento con l'Appaltatore. I costi per lo svolgimento delle prestazioni, non essendo comprese nel corrispettivo dell'appalto, vengono quantificati attraverso l'elaborato 01RT_ELA.7 "Elenco dei Prezzi Unitari" e la formulazione di nuovi prezzi, per le parti di costo non comprese nell'elaborato 01RT_ELA.7 "Elenco dei Prezzi Unitari. L'appaltatore **deve** svolgere le prestazioni richieste.

Articolo 2 - Servizi complementari e nuovi servizi

1. 1. Si rimanda alle disposizioni del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Articolo 3 – Principi per l'esecuzione del contratto

1. La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse. Pertanto, il sistema di raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato **deve** essere sempre attivo al fine di non determinare problemi igienici sanitari nel territorio comunale.
2. I servizi connessi alla gestione dei rifiuti urbani ed alla igiene urbana sono caratterizzati dall'obbligo di continuità, meglio dettagliato nel presente capitolato.
3. La gestione dei rifiuti **deve** essere effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.
4. I rifiuti **devono** essere gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo, senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria,

il suolo, nonché per la fauna e la flora, senza causare inconvenienti da rumori o odori, senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

5. L'Appaltatore **deve** svolgere i servizi oggetto del presente capitolato con un costante impegno e collaborazione con il Committente per concorrere al raggiungimento degli obiettivi fissati nell'art. 7 del capitolato, con particolare riferimento alle situazioni in cui l'Appaltatore riveste un ruolo-chiave avendo un contatto diretto con le utenze (ad es. gestione dei Centri di Raccolta, informazioni all'utenza ai fini del miglior l'espletamento dei servizi e durante gli stessi, adeguati ed educati comportamenti nei confronti delle utenze senza creare condizioni di lite, etc.).

6. Durante l'esecuzione del contratto, per una migliore gestione delle eventuali controversie, **deve** essere sempre aggiornato l'elenco delle forniture acquistate dall'Appaltatore che alla scadenza contrattuale, o alla risoluzione dello stesso, **devono** rimanere al Committente in quanto fondamentali allo svolgimento del servizio pubblico. Tale documento riassuntivo **deve** contenere la data della disponibilità del Committente di ogni singola fornitura e gli anni di ammortamento. Il Documento **deve** essere redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e controfirmato dall'Appaltatore. L'Appaltatore **deve** mettere a disposizione del Direttore dell'esecuzione del contratto tutte le informazioni richieste per la stesura del documento sopra citato, che deve essere trasmesso al Responsabile del Procedimento ad ogni variazione.

Articolo 4 - Osservanza delle disposizioni legislative

1. L'Appaltatore **deve** osservare le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che **possono** essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme dei Regolamenti Comunali e le ordinanze del Sindaco, nonché i documenti di pianificazione e programmazione della Regione Lazio e della Città Metropolitana di Roma Capitale.

2. L'Appaltatore **deve** assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Nell'espletamento dei servizi l'Appaltatore **deve** eseguire tutte le disposizioni che vengono impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, rimanendo in essere il diritto di contraddittorio.

4. Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta al Direttore dell'esecuzione del contratto, che **può** esercitarlo nella maniera che riterrà più opportuna e secondo le disposizioni dei documenti contrattuali. Il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà nominare un suo Direttore operativo/assistente/supporto per il miglior svolgimento delle prestazioni.

Articolo 5 - Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

1. L'Appaltatore **deve** svolgere i servizi oggetto del presente appalto sul territorio comunale del Committente secondo quanto stabilito nei documenti contrattuali.

Articolo 6 - Durata dell'appalto

1. La durata del presente appalto è fissata in **anni 5 (cinque)**. Al termine dei 5 anni, il Committente può valutare, previo accordo tra le parti, di estendere la durata del contratto di ulteriori **anni 2 (due)**. Resta fatto salvo e impregiudicato che, nel caso in cui trovi piena attuazione dall'art. 202 del D. Lgs. 152/2006, in merito all'attuazione dell'autorità d'ambito, il presente contratto si intenderà risolto di diritto, senza nulla a pretendere da parte dell'Appaltatore.
2. Ai sensi del comma 11 dell'art.106 del D.Lgs 50/5016 il contratto può essere prorogato per mesi 6 (sei), tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto, alle condizioni economiche riportate nell'art.11 comma 4 del presente capitolato.
3. È in ogni caso vietato il rinnovo tacito del presente contratto. I contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli.
4. In conformità alle disposizioni di cui all'art.32 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii il Committente ha la facoltà di richiedere all'Appaltatore, che accetta con la partecipazione alla gara, l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

Articolo 7 - Obiettivi ed indicatori della qualità delle prestazioni rese.

1. Il Committente si prefigge di rispettare gli obiettivi di legge sulla percentuale di raccolta differenziata.
2. Il Committente vuole realizzare sul proprio territorio comunale una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti urbani con il coinvolgimento delle utenze e del soggetto gestore del servizio, al fine di osservare e consolidare la percentuale di raccolta differenziata e di istituire un sistema di imposizione fiscale che premi i comportamenti virtuosi.
3. Il Committente si propone di istituire sul proprio territorio dei sistemi innovativi di gestione dei rifiuti urbani al fine di:
 - coinvolgere il cittadino/utente sulla corretta gestione del proprio rifiuto;
 - attuare un sistema di imposizione fiscale "equo" e tale da premiare i comportamenti virtuosi;
 - correlare la misurazione dell'effettivo numero di conferimenti delle frazioni merceologiche da parte degli utenti;
 - usare sistemi informativi per soluzioni di interazione con l'utenza;
 - consolidare gli introiti ritraibili dalla raccolta differenziata.
 - consolidare il vigente sistema di tariffazione TARIP.
4. Il Committente si propone di realizzare strategie di pianificazione tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici così da mettere in relazione le infrastrutture materiali del territorio con i cittadini grazie all'utilizzo di nuove tecnologie della comunicazione, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni.
5. Al fine di strutturare il servizio pubblico di igiene urbana, coerentemente con il concetto di Smart City il progetto prevede l'impiego di determinare forniture tecnologiche al fine di:
 - raccogliere le informazioni sui conferimenti dei rifiuti da parte delle utenze;

- popolare una mappa al fine di poter verificare lo svuotamento dei contenitori da parte dei mezzi di raccolta del soggetto gestore che saranno dotati di apposito GPS;
- dotare i cittadini di una Carta di servizi informatizzata nell'ambito delle indicazioni di cui alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994;
- creare un sistema di feedback da parte degli utenti per interazione e comunicazioni con gli utenti.

6. La percentuale di raccolta differenziata verrà calcolata con il Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata vigente nella Regione Lazio.

7. Il Committente applicherà all'Appaltatore specifiche penalità previste nel presente capitolato, qualora l'andamento della percentuale di raccolta differenziata abbia dei decrementi nel tempo a causa dello svolgimento non a regola d'arte dei servizi aggiudicati, della carenza di collaborazione nei confronti del Committente, e della poca disponibilità degli addetti alla raccolta ed allo spazzamento a fornire alle utenze le corrette informazioni richieste.

8. Oltre al corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali dovute dall'Appaltatore secondo le disposizioni del presente capitolato, parametri significativi per la valutazione della qualitativa dello svolgimento dei servizi da parte dell'Appaltatore potranno essere a titolo di esempio: rispetto della tempistica di evasione delle richieste dei servizi a chiamata; disponibilità dell'Appaltatore a partecipare agli incontri organizzativi indetti dal Committente.

9. Le valutazioni di cui al punto precedente redatte dal Direttore dell'esecuzione del contratto saranno allegate al certificato di verifica di conformità delle prestazioni, alle quali l'Appaltatore può fare contro osservazioni.

10. Dalla consegna dei servizi l'Appaltatore **deve** garantire tutte le letture dei Tag transponder, comprovanti gli effettivi svuotamenti del secco residuo e degli scarti di mense e cucine, ovvero la congruità tra le quantità raccolte/rilevate e quelle trattate presso impianti autorizzati.

Articolo 8 – Trattamento dei rifiuti urbani e ricavi.

1. Il Committente provvede a stipulare contratti con gli impianti delle seguenti frazioni merceologiche: frazione secca residua (CER 20 03 01), frazione organica (CER 20 01 08), imballaggi in plastica (CER 15 01 02 o 20 01 39), imballaggi in cartone (CER 15 01 01), carta e cartone (CER 20 01 01) e i CER del CDC RAEE.

L'Appaltatore **deve** individuare gli impianti di trattamento di tutte le restanti frazioni merceologiche raccolte durante l'esecuzione del contratto dal momento della consegna dei servizi, in conformità alla legislazione vigente, al piano di gestione rifiuti della Regione Lazio e alla programmazione della Città Metropolitana di Roma Capitale. Pertanto, l'Appaltatore deve stipulare direttamente i contratti con gli impianti di destinazione, tranne per frazioni merceologiche sopra citate, che rimangono di competenza del Committente

2. I costi di selezione della raccolta congiunta degli imballaggi in vetro e lattine sono a carico dell'Appaltatore per tutta la durata del contratto di servizi.

3. Con apposita delega redatta al momento della consegna dei servizi, i ricavi dei Consorzi di filiera del Co.Re.VE, CiAl e RICREA saranno fatturati direttamente dall'Appaltatore, dalla consegna dei servizi, per tutta la durata del contratto.

4. L'Appaltatore **deve** avviare a recupero le frazioni merceologiche differenziate oggetto del presente appalto, in coerenza ai criteri di priorità nella gestione dei rifiuti di cui all'art.179 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

5. All'Appaltatore verranno reintegrate le somme anticipate per il trattamento, applicando i prezzi unitari non soggetti a ribasso sotto riportati, desunti dal mercato della Regione Lazio:

COSTI/RICAVI TRATTAMENTO IVA ESCLUSA a tonnellata			
08 03 17	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	Costo	800,00
15 01 06	Imballaggi in materiali misti (vetro e lattine)	Costo	€ 25,00
16 01 03	Pneumatici fuori uso	Costo	€ 400,00
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Costo	€ 40,00
17 03 02	miscele bituminose	Costo	€ 700,00
20 01 10	abbigliamento	Ricavo	-€ 80,00
20 01 25	Oli e grassi commestibili	Costo	€ 0,00
20 01 26	Olio motore	Costo	€ 100,00
20 01 27	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Costo	€ 945,00
20 01 31	Medicinali citotossici e citostatici	Costo	€ 945,00
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Costo	€ 80,00
20 01 40	Metalli	Ricavo	-€ 100,00
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	Costo	€ 45,00
20 03 07	Rifiuti ingombranti	Costo	€ 170,00
20 03 03	Rifiuti spazzamento stradale	Costo	€ 120,00

6. In caso di oggettiva necessità determinata da cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà delle parti, al solo scopo di garantire la continuità e la regolarità dei servizi, il Committente può valutare l'assunzione diretta dei costi dei trattamenti.

7. Per quanto riguarda gli oneri dell'Appaltatore in merito al trattamento dei rifiuti oggetto del presente appalto si rimanda al Titolo IV del presente capitolato speciale d'appalto.

Articolo 8.1 – Auto compostaggio e compostaggio di comunità.

1. Per auto compostaggio si intende il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto.

2. Per “compostaggio di comunità” si intende il compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo dell'ammendante compostato misto prodotto da parte delle utenze conferenti.

3. Il Committente si riserva di promuovere azioni per ottimizzare la gestione della frazione organica, anche attraverso l'utilizzo di piccoli impianti di recupero della frazione dei rifiuti di

mense e cucine (CER 20 01 08) e dei rifiuti biodegradabili (CER 20 02 01), a servizio delle utenze del territorio. L'obiettivo di tale modalità di recupero è la responsabilizzazione delle comunità/utenze dei rifiuti prodotti, il futuro abbattimento dei costi di trasporto dei mezzi pesanti ed il riutilizzo dell'ammendante compostato misto nella agricoltura locale.

4. L'Appaltatore non potrà avere nulla da pretendere nei confronti del Committente in termini contrattuali ed economici se l'attivazione di tali iniziative comportino una minore quantità di rifiuti biodegradabili (CER 20 02 01) da conferire presso l'impianto di recupero individuato per l'esecuzione del presente contratto.

Articolo 8.2 – I Centri del Riuso.

1. Per centri di riuso si intendono strutture pubbliche o private per la riparazione ed il riuso dei beni o di rifiuti (ingombranti, RAEE, etc) andando a diminuire la produzione dei rifiuti stessi ed a sviluppare un mercato più sostenibile con un aumento dei livelli occupazionali. Tale misura ha l'obiettivo di intercettare quella quota parte di oggetti/prodotti ancora in buono stato, prima che diventino rifiuti, consentendone l'ingresso sul mercato dell'usato a seguito di piccoli interventi di rigenerazione e/o riparazione.

2. In coerenza con la legislazione vigente e futura in materia di gestione rifiuti, il Committente con apposita deliberazione si riserva di valutare autonomamente la fattibilità dell'attuazione di tale modalità di prevenzione della produzione dei rifiuti sul proprio territorio comunale. La progettazione e la realizzazione di tale impiantistica non rientrano nel corrispettivo dell'appalto. Si rappresenta che il Committente vuole attuare il centro del riuso presso il centro comunale di raccolta di Via Campoleone snc.

3. L'Appaltatore non ha nulla da pretendere nei confronti del Committente in termini contrattuali ed economici se l'attivazione di tali iniziative comportino una minore quantità di rifiuti da conferire presso l'impianto/i di recupero individuato/i per l'esecuzione del presente contratto.

Articolo 8.3 – La prevenzione e la preparazione al riutilizzo dei rifiuti.

1. Il Committente può intraprendere liberamente sul proprio territorio comunale le azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti e di preparazione per il riutilizzo, senza che l'Appaltatore abbia nulla da pretendere in termini economici e contrattuali per l'eventuale diminuzione dei rifiuti.

TITOLO II – ASPETTI ECONOMICI

Articolo 9 - Corrispettivo dell'appalto

1. I corrispettivi riportati nel presente articolo sono quantificati sulla base dell'elaborato 01RT_ELA.4 "*Computo Metrico e Quadro Economico*" e dell'elaborato 01RT_ELA.6 "*Elenco delle prestazioni*", all'interno del quale sono elencati i costi annuali di ciascuna prestazione comprensivi delle spese generali e dell'utile di impresa (colonna 2), successivamente accorpatisi per i cinque anni di durata ordinaria del contratto (colonna 3), per l'eventuale estensione del contratto di 2 anni (colonna 4), per l'eventuale proroga tecnica fino a 6 mesi (colonna 5) e, infine, in forma aggregata per la durata del contratto comprensiva di eventuale estensione contrattuale e proroga tecnica (colonna 6). I contributi Co.Re.VE, CiAl e RICREA ed i reintegri a misura per i costi di trattamento dei rifiuti a carico dell'Appaltatore sono analogamente quantificati, salva applicazione dei costi generali ed utile di impresa, nell'elaborato 01RT_ELA.4 "*Computo Metrico e Quadro Economico*" e nell'elaborato 01RT_ELA.6 "*Elenco delle prestazioni*". I costi per la riduzione delle interferenze sono quantificati e riportati nell'elaborato 01RT_ELA.3 "*D.U.V.R.I.*". Le spese generali sono state quantificate pari al 6%. L'utile di impresa è stato quantificato al 10 % per tutte le prestazioni.

2. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni a corpo descritte nel presente capitolato per i **5 (cinque)** anni ordinari di contratto è di € **14.299.008,26** IVA esclusa, al quale deve essere detratto il ribasso offerto. Al corrispettivo così ribassato si sommano € **30.864,00**, quali costi della sicurezza per i rischi da interferenza e per i lavori, non soggetti a ribasso d'asta. A tale importo sono detratti € **189.616,83**, come importo stimato dei ricavi Co.Re.VE, CiAl e RICREA per i **5 (cinque)** anni ordinari, riconosciuti all'Appaltatore.

3. Ai corrispettivi di cui al punto 2 si deve aggiungere € **833.965,53** IVA esclusa, quale importo stimato a misura per il reintegro dei costi di trattamento dei rifiuti elencati nel punto 5 dell'art.8 del presente capitolato speciale d'appalto per i **5 (cinque)** anni ordinari di contratto. Essendo un costo stimato a misura tale importo può variare durante l'appalto in funzione della produzione dei rifiuti effettivamente prodotta. Pertanto, si precisa espressamente che le effettive somme corrisposte all'Appaltatore saranno il prodotto dei costi unitari di trattamento e delle quantità di rifiuti conferiti a trattamento per ciascun anno contrattuale ordinario. Tale ultima clausola si ritiene accettata senza alcuna riserva da parte degli operatori concorrenti.

4 Al termine dei **5 (cinque)** anni ordinari di contratto ed a esclusiva valutazione del Committente, previo accordo tra le parti la durata del contratto può essere estesa di ulteriori **2 (due)** anni. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni a corpo descritte nel presente capitolato per gli eventuali **2 (due)** anni è di € **5.427.203,52** IVA esclusa, al quale deve essere detratto il ribasso offerto. Al corrispettivo così ribassato si sommano € **12.345,60**, quali costi della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta. A tale importo sono detratti € **75.846,73** i ricavi Co.Re.VE, CiAl e RICREA per i **2 (due)** anni, in quanto riconosciuti all'Appaltatore.

5. Ai corrispettivi di cui al punto 4 si deve aggiungere € **333.586,21** IVA esclusa, quale importo stimato a misura per il reintegro dei costi di trattamento dei rifiuti elencati nel punto 5 dell'art.8 del presente capitolato speciale d'appalto per gli eventuali **2 (due)** anni di estensione contrattuale.

Essendo un costo stimato a misura tale importo può variare durante l'appalto in funzione della produzione dei rifiuti effettivamente prodotta. Pertanto, si precisa espressamente che l'effettivo costo corrisposto all'Appaltatore sarà il prodotto dei costi unitari di trattamento e delle quantità di rifiuti conferiti a trattamento. La presente clausola si ritiene accettata senza alcuna riserva da parte degli operatori concorrenti.

6. Al termine dei **5 (cinque)** anni ordinari di contratto, oppure al termine dei **5 (cinque)** anni ordinari di contratto e dei **2 (due)** anni di estensione della durata contrattuale qualora concessa, ed a esclusiva discrezione e valutazione del Committente, l'appalto **può** essere prorogato entro il limite di sei mesi, o per una frazione di tale periodo, al fine di concludere le procedure per la selezione del nuovo gestore del servizio. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni a corpo descritte nel presente capitolato per gli eventuali sei mesi di proroga tecnica è di **€ 1.356.800,88** IVA esclusa al quale deve essere detratto il ribasso offerto. Al corrispettivo così ribassato si sommano **€ 3.086,40** quali costi della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta. A tale importo sono detratti **€ 18.961,68** i ricavi Co.Re.VE, CiAl e RICREA per i sei mesi di proroga tecnica, riconosciuti all'Appaltatore. Nel caso di proroga tecnica di durata inferiore ai sei mesi i corrispettivi di cui sopra saranno riconosciuti in quota parte proporzionale all'effettivo periodo di proroga.

7. Ai corrispettivi di cui al punto 6 si deve aggiungere **€ 83.396,55** IVA esclusa, quale importo stimato a misura per il reintegro dei costi di trattamento dei rifiuti elencati nel punto 5 dell'art.8 del presente capitolato speciale d'appalto per i sei mesi, o eventuale più breve periodo, di proroga tecnica disposta. Essendo un costo stimato a misura tale importo può variare durante l'appalto in funzione della produzione dei rifiuti effettivamente prodotta. Pertanto, si precisa espressamente che l'effettivo costo corrisposto all'Appaltatore sarà il prodotto dei costi unitari di trattamento e delle quantità di rifiuti conferiti a trattamento per l'effettivo periodo di proroga tecnica. La presente clausola si ritiene accettata senza alcuna riserva da parte degli operatori concorrenti.

8. Avendosi riguardo alle disposizioni legislative degli artt.35 comma 4 e 106 comma 11 del D.lgs 50/2016, con riferimento ai cinque anni ordinari, eventuale estensione di due anni e sino al limite degli eventuali 6 mesi di proroga tecnica opzionale, il valore complessivo stimato dell'appalto ammonta a **€ 21.083.012,67** IVA esclusa, al quale deve essere detratto il ribasso offerto. Al corrispettivo così ribassato si sommano **€ 46.296,00** quali costi della sicurezza per i rischi da interferenza e dei lavori, non soggetti a ribasso d'asta. A tale importo sono detratti **€ 284.425,25** per i ricavi Co.Re.VE, CiAl e RICREA, riconosciuti all'appaltatore per i cinque anni ordinari, eventuale estensione di due anni e sino al limite degli eventuali 6 mesi di proroga tecnica opzionale.

9. Ai costi di cui al punto 8 si deve aggiungere **€ 1.250.948,29** IVA esclusa, quale importo stimato a misura per il reintegro dei costi di trattamento dei rifiuti elencati nel punto 5 dell'art.8 del presente capitolato speciale d'appalto, quantificati per i cinque anni ordinari, eventuale estensione di due anni e sino al limite degli eventuali 6 mesi di proroga tecnica opzionale. Essendo un costo stimato a misura tale importo può variare durante l'appalto in funzione della produzione dei rifiuti effettivamente prodotta. Pertanto, si precisa espressamente che l'effettivo costo corrisposto all'Appaltatore sarà il prodotto dei costi unitari di trattamento e delle quantità di rifiuti conferiti a trattamento. La presente clausola si ritiene accettata senza alcuna riserva da parte degli operatori concorrenti.

10. Per tutto quanto sopra i corrispettivi ed i reintegri di cui ai precedenti punti 2 e 3 si intendono assicurati all'Appaltatore, salvo ulteriori riserve contemplate nel capitolato, relativamente ai 5 anni ordinari di contratto. Resta, viceversa, rimessa alle valutazioni e alla discrezionalità esclusiva del Committente ogni determinazione, circa eventuale disposizione di estensione contrattuale e di proroga con il conseguente riconoscimento delle somme per quanto al relativo periodo di durata.

11. Le ulteriori frazioni merceologiche non menzionate nel comma 5 dell'art.8 del presente capitolato saranno a carico del Committente.

Articolo 10 – Meccanismi per incentivare l'Appaltatore

1. Come si può vedere dal quadro economico del progetto, nella determinazione del corrispettivo dell'appalto sono stati quantificati i costi dei servizi e delle forniture richiesti e, a tale valore economico, sono stati detratti i ricavi Co.Re.VE, CiAl e RICREA stimati in fase progettuale. Pertanto, i ricavi Co.Re.VE, CiAl e RICREA saranno fatturati dall'Appaltatore come corrispettivo nell'ambito dell'appalto ed allo scopo di incentivare l'Appaltatore stesso a porre in essere ogni attività, al fine di una migliore differenziazione quali-quantitativa.

2. Come ulteriore incentivo saranno riconosciuti all'Appaltatore il 20 % dei Ricavi Co.Re.Pla e Comieco ricevuti dal Committente. Tale importo deve intendersi al netto dei costi di selezione/pressatura/trattamenti.

3. Nel caso in cui alla fine anno solare i quantitativi di secco residuo (CER 20 03 01) siano diminuiti rispetto ai quantitativi stimati, il Committente applicherà la seguente primalità all'Appaltatore:

MECCANISMO DI PREMIALITA' SUL SECCO RESIDUO	
Quantitativo il Kg di secco residuo (CER 20 03 01), esclusi i rifiuti abbandonati	1.870.000
Quantitativo il Kg di secco residuo (CER 20 03 01) prodotto nell'anno di riferimento dalla consegna dei servizi, esclusi i rifiuti abbandonati	A
Differenza in peso espresso in kg tra i quantitativi 1.870.000 - A	B
Costo unitario medio €/Kg di trattamento del secco residuo (CER 20 03 01) nell'anno di riferimento	y
INCENTIVO IN € PER L'APPALTATORE	B x y x 30%

Articolo 11 – Pagamenti del corrispettivo

1. Il corrispettivo annuo **deve** essere corrisposto in rate mensili posticipate a partire dalla consegna dei servizi. Le fatture **devono** avere le seguenti informazioni al fine del pagamento delle stesse: l'imponibile di tutte le voci di cui al comma 4 del presente articolo, l'aliquota IVA pari al 10 % per i servizi inerenti la gestione dei rifiuti, ed il totale complessivo delle somme (imponibile/i + IVA). In merito alle nuove procedure di fatturazione elettronica, l'Appaltatore **deve** riportare sulla fattura il CIG, in quanto senza tali specifiche la fattura sarà respinta, ovvero **deve** essere annullata dall'Appaltatore attraverso una nota di credito. Inoltre, si specifica che l'accettazione della fattura

elettronica da parte del Committente non implica che gli importi divengano immediatamente “*crediti certi ed esigibili*”, in quanto comunque soggetta alla verifica della regolarità delle prestazioni alle quali è riferita.

2. Prima di presentare la fattura mensile l'Appaltatore **deve trasmettere** al DEC e al RUP un report mensile a firma del Responsabile della Società contenente:

- il Piano di Lavoro relativo al mese successivo della fattura, se esistono variazioni rispetto a quello del mese fatturato;
- una tabella su file excel dove **devono** essere riportate le seguenti informazioni per ogni **conferimento**: il numero del formulario, il codice CER, le tonnellate conferite, gli impianti di destinazione, l'attività di recupero/smaltimento di cui all'allegato B e C alla parte quarta del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- la quantificazione della percentuale di raccolta differenziata mensile su file excel coerente con il metodo di calcolo regionale vigente;
- la prima e quarta copia di tutti i formulari di identificazione del rifiuto relativi ai conferimenti del mese per il quale si richiede il pagamento;
- le quietanze del subappaltatore o del cottimista per le prestazioni rese e comprese nei servizi/forniture già fatturate dall'Appaltatore e pagati dal Committente;
- rappresentazione del monte ore di lavoro giornaliero del mese per ogni operatore impiegato sul servizio di Ariccia;
- i ddt delle forniture acquistate per lo svolgimento dei servizi;
- il numero di forniture distribuite sul territorio e la relativa associazione alle utenze;
- gli adempimenti di cui ai precedenti punti, costituiscono condizione necessaria per la liquidazione ed il pagamento delle fatture.

Il DEC si riserva 30 giorni per verificare il corretto svolgimento dei servizi e la correttezza della documentazione sopra riportata.

Soltanto a seguito della disposizione di pagamento del Direttore dell'esecuzione del contratto, che deve essere emessa entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione sopra riportata, l'Appaltatore può emettere la fattura, che dovrà tener conto delle eventuali detrazioni per i servizi non resi e/o penali contrattuali definite dagli artt.18 e 27 del CSA. Le fatture emesse prima dei 30 giorni dalla presentazione della documentazione, o della disposizione di pagamento del Direttore dell'esecuzione del contratto, saranno rifiutate o soggette a note di credito.

3. I tempi di liquidazione sono quelli di legge dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema SDI, previa verifica del DURC da parte del responsabile del procedimento. Per eventuali ritardi, verranno applicati gli interessi al tasso legale definiti dalla normativa in materia di ritardi dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni.

4. Il compenso mensile delle prestazioni del presente capitolato speciale d'appalto è calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Costo mensile} = A + \sum_i b_i \times B_i$$

Dove:

- **A** = Compenso mensile delle prestazioni del presente capitolato speciale d'appalto, durante i 5 (cinque) anni di contratto:

a ₁	Compenso per le prestazioni soggette a ribasso	€ 238.316,80	+
a ₂	Oneri per la riduzione delle interferenze (non soggetti a ribasso)	€ 514,40	-
a ₃	Ricavi accordo Co.Re.VE, CiAl e RICREA (non soggetti a ribasso)	€ 3.160,28	=
A _{tot}	Totale corrispettivo mensile	€ 235.670,92	

- **A** = Compenso mensile delle prestazioni del presente capitolato speciale d'appalto, durante i due anni di estensione contrattuale:

a ₁	Compenso per le prestazioni soggette a ribasso	€ 226.133,48	+
a ₂	Oneri per la riduzione delle interferenze (non soggetti a ribasso)	€ 514,40	-
a ₃	Ricavi accordo Co.Re.VE, CiAl e RICREA (non soggetti a ribasso)	€ 3.160,28	=
A _{tot}	Totale corrispettivo mensile	€ 223.487,60	

- **A** = Compenso mensile delle prestazioni del presente capitolato speciale d'appalto, durante i 6 mesi di proroga tecnica:

a ₁	Compenso per le prestazioni soggette a ribasso	€ 226.133,48	+
a ₂	Oneri per la riduzione delle interferenze (non soggetti a ribasso)	€ 514,40	-
a ₃	Ricavi accordo Co.Re.VE, CiAl e RICREA (non soggetti a ribasso)	€ 3.160,28	=
A _{tot}	Totale corrispettivo mensile	€ 223.487,60	

- **b** = *il costo unitario a tonnellata di trattamento delle frazioni merceologiche descritte nei commi 5 e 6 dell'art.8 del presente capitolato. Tali costi unitari sono comprensivi del trattamento di tutte le frazioni estranee che dovesse riscontrare l'impianto di destinazione.*
- **B** = *la quantità di rifiuti mensili raccolti per ogni codice CER al quale deve essere moltiplicato il relativo costo di trattamento.*

5. Negli importi descritti nei punti 5 e 6 dell'art.8 del presente capitolato rientrano tutti i costi che deve sostenere l'Appaltatore per il trattamento dei rifiuti.

Articolo 12 - Revisione del corrispettivo contrattuale

1. Il corrispettivo contrattuale del presente appalto sarà soggetto a rivalutazione annuale a partire dai dodici mesi successivi alla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, secondo quanto di seguito riportato. Quindi, non ci sarà rivalutazione per i primi dodici mesi di contratto. Le somme per i lavori di adeguamento dei centri comunali di raccolta e delle isole ecologiche delle frascchette non sono soggette ad adeguamento.

2. Al fine di determinare l'adeguamento del corrispettivo per l'esecuzione del contratto dai dodici mesi successivi dalla consegna dei servizi, il DEC redige una breve relazione con la spiegazione degli adeguamenti del corrispettivo contrattuale e la trasmette al RUP, per un contraddittorio con l'Appaltatore. Gli adeguamenti devono essere quantificati per l'anno successivo entro il 31 dicembre per l'inserimento delle somme nel bilancio di previsione.

3. Il corrispettivo contrattuale una volta adeguato sarà applicato ai dodici mesi successivi di contratto e, pertanto, ripartito nelle dodici mensilità oppure in una fattura unica a scelta dell'Appaltatore. Le fatture mensili adeguate dovranno riportare, al fine del pagamento, la seguente dicitura "fattura comprendente gli aggiornamenti contrattuali per il periodo da _____ al _____". Lo stesso si applica nel caso di fattura unica relativa all'adeguamento contrattuale.

4. Per quanto riguarda l'adeguamento dei servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, la rivalutazione contrattuale scaturisce dalla somma delle singole voci, anche se di segno negativo, di seguito descritte:

MECCANISMO ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO ANNUO DEI SERVIZI A CORPO, QUINDI AL NETTO DEI COSTI DI TRATTAMENTO	
<i>VOCE</i>	<i>APPLICAZIONE</i>
VOCE 1: Variazione Costo Personale	Si quantifica in funzione alla variazione del costo del lavoro
VOCE 2: Costo non soggetti a rivalutazione	Non sono soggetti alla rivalutazione contrattuale annuale le forniture (prestazione A22)
VOCE 3: Indice ISTAT - FOI	L'importo contrattuale annuo a corpo (voce A) del comma 4 dell'art.11 del presente capitolato riportato su base annua), detratto del costo del personale e della prestazione su base annua A22, è moltiplicato per la variazione dell'indice ISTAT-FOI.

VOCE 1: ogni categoria di operai, suddivisi per livello contrattuale e ore di lavoro settimanali, deve essere moltiplicata per la variazione di costo del rispettivo livello contrattuale CCNL. Il numero di operai di riferimento è quello dichiarato nel verbale di avvio di esecuzione del Contratto e nelle successive modifiche che devono essere comunicate al responsabile del procedimento ed al direttore dell'esecuzione del contratto.

Livello operai verificando se livello A o B	Numero operai verificando i full time ed i part-time	Variazione di costo del CCNL rispetto l'anno precedente	Voce di costo per l'adeguamento del costo del lavoro
I	a	A	$A \times a = X$
II	b	B	$B \times b = Y$
III	c	C	$C \times c = Z$
IV	d	D	$D \times d = K$
Etc	E	E	$E \times e = W$
TOTALE RIVALUTAZIONE VOCE 1			$X+Y+Z+K+W$

VOCE 3: al fine di una migliore comprensione si descrivono le fasi per la quantificazione dell'adeguamento delle prestazioni a corpo:

1. dall'importo contrattuale a corpo annuo aggiudicato (voce A del comma 4 dell'art.11 del presente capitolato, riportata in costo anno) devono essere detratti il costo del personale e la prestazione A22 su base annua. La rimanenza di tale passaggio è chiamata "K"
2. Il restante importo "K" sarà adeguato in considerazione della variazione dell'indice ISTAT-FOI dell'anno di riferimento.

ADEGUAMENTO TOTALE DEL CORRISPETTIVO PER LE PRESTAZIONI A CORPO =
Adeguamento Voce 1 + Voce 3. La voce 2 non oggetto di adeguamento contrattuale.

6. Per quanto riguarda le prestazioni a misura, quali i costi di trattamento unitari elencati nel punto 5 dell'art.8 del presente capitolato speciale d'appalto, considerando la situazione impiantistica della Regione Lazio, nel caso in cui per fattori esterni alle parti i costi di trattamento non saranno più allineati a quelli del mercato della Regione Lazio questi saranno adeguati a seguito di idonee analisi di mercato svolte dal Responsabile del Procedimento.

7. Considerato che l'andamento dei costi di trattamento (comma 5 dell'art.8 del CSA) delle frazioni merceologiche oggetto dell'appalto è soggetto a modifiche nel tempo in aumento/diminuzione, gli adeguamenti economici sui trattamenti dei rifiuti devono essere interpretati in modo da garantire all'impresa il corretto reintegro dei costi di accesso agli impianti, tutelando il Committente di sostenere un costo allineato con l'andamento dei costi di trattamento del mercato di riferimento nell'anno contrattuale soggetto ad adeguamento.

Articolo 13 - Riscossione dei Tributi

1. I proventi derivanti dal tributo relativo alla gestione dei rifiuti, sono di esclusiva competenza e pertinenza del Committente, che provvederà alla loro riscossione, salva l'eventuale volontà del Committente di attuare la disciplina dettata dall'articolo 238 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Articolo 14 - Spese

1. L'Appaltatore **deve** rimborsare il Committente tutte le spese di qualsiasi tipo che l'Ente stesso dovesse sostenere per inadempimenti della medesima Società agli obblighi contrattuali ad essa spettanti.

2. Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte nel presente Capitolato, l'Appaltatore **deve** sostenere tutti gli oneri di seguito indicati:

- le spese di bollo inerenti la stipula del Contratto e gli eventuali aggiornamenti dello stesso;
- tutti gli oneri per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, delle persone addette e/o impiegate nella fornitura ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni del Committente;
- le spese per il trasporto, lo scarico e la movimentazione e/o il luogo di consegna delle attrezzature necessarie per lo svolgimento della raccolta differenziata come descritte nel presente capitolato;
- il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità al Committente e/o a terzi che fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione delle prestazioni.

TITOLO III – RAPPORTI TRA LA CITTA' DI ARICCIA E L'APPALTATORE

Articolo 15 - Consegna dei servizi

1. La consegna dei servizi **deve** avvenire nel giorno indicato nel verbale di consegna.
2. L'Appaltatore **non deve** ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio, salve cause di forza maggiore, pena la decadenza del contratto.
3. Saranno posti a carico dell'Appaltatore i danni causati al Committente in conseguenza del ritardo dell'inizio dello svolgimento dei servizi.
4. La consegna dei Centri Comunali di Raccolta **deve** avvenire dietro apposito verbale sottoscritto tra le parti.

Articolo 16 – Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi in appalto non **devono** essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia di obbligo di esecuzione dei servizi fondamentali. In tale ipotesi di sospensione, l'Appaltatore **deve** dare immediata comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al Responsabile del procedimento.
2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, l'Appaltatore **deve** garantire il rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n.146 modificata ed integrata dalla legge n°83 dell'11 aprile 2000 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili all'Appaltatore, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali.
3. L'Appaltatore **deve** informare sia il Direttore dell'esecuzione del contratto che il Responsabile del procedimento circa i modi, i tempi e le modalità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e le misure per la loro riattivazione.
4. L'Appaltatore **deve** informare a propria cura e spese gli utenti del disservizio dovuto alle motivazioni sopra citate, tramite l'affissione di manifesti nei luoghi di esposizione comunali ed ogni ulteriore canale di comunicazione ritenuto idoneo, anche indicato dal Committente, almeno quattro giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio.
5. I contenuti dei manifesti **devono** essere approvati dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Articolo 17 - Detentore dei rifiuti raccolti e relative destinazioni

1. I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio pubblico sono detenuti al momento della raccolta dall'Appaltatore.
2. I rifiuti **devono** essere conferiti dall'Appaltatore presso siti di recupero e/o smaltimento autorizzati ai sensi di legge.

3. Per la frazione del secco residuo (CER 20 03 01) e la frazione organica (CER 20 01 08), è previsto un adeguamento ai costi di trasporto, qualora l'impianto sia ad una distanza di sola andata maggiore ai 100 Km dalla Sede comunale. L'eventuale costo chilometrico aggiuntivo derivante dalla necessità di effettuare un percorso superiore ai 100 Km di sola andata, sarà calcolato applicando quanto riportato nell'elenco dei prezzi unitari, quantificando con Google Maps il tempo del percorso più veloce dal Committente alla sede dell'impianto.
4. Per le restanti frazioni merceologiche oggetto del presente appalto il costo del trasporto è compreso nella base d'asta per qualsiasi distanza chilometrica.
5. Il trasporto dei rifiuti **deve** essere svolto in coerenza della normativa ambientale e del Codice stradale.
6. Il Committente è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

Articolo 18 – Contabilità e controlli sullo svolgimento dei servizi

1. Il direttore dell'esecuzione del contratto verifica al momento della redazione del verbale di avvio del servizio, e mensilmente redigerà una relazione mensile dell'avvenuta esecuzione del contratto, verificando i servizi svolti e le attrezzature e mezzi presenti sul territorio del Committente siano coerenti con quanto riportato nei documenti contrattuali. Inoltre, il Direttore dell'esecuzione del contratto deve verificare la corretta attuazione del progetto di riassorbimento del personale da parte dell'Appaltatore. Il Committente può prevedere, nel rispetto della legge in materia dei contratti pubblici, variazioni delle forniture tenendo in considerazione i costi descritti nell'elenco dei prezzi unitari.
2. In caso di non coerenza delle prestazioni rese con quelle contrattuali, il Direttore redige una relazione dove si riassumono le criticità relative allo svolgimento mensile delle prestazioni rispetto al contratto, al capitolato speciale d'appalto, all'elenco delle prestazioni/forniture ed al D.U.V.R.I. La data del contraddittorio è fissata dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
3. Il Direttore dell'esecuzione del contratto trasmette via PEC la relazione mensile di cui al comma 2 del presente articolo al Responsabile del procedimento ed all'Appaltatore.
4. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nella comunicazione di cui al comma 3, definisce i termini di adempimento delle criticità esposte, anche in relazione alla necessità dello svolgimento del servizio, al decoro urbano e a problemi igienico sanitari. Nel caso di applicazione delle penali contrattuali, il periodo dell'infrazione decorre dal giorno nel quale il servizio doveva essere svolto, come da programma.
5. entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della relazione di cui al comma 2 per via PEC, l'Appaltatore **deve** far pervenire al Responsabile del procedimento ed al Direttore dell'esecuzione del contratto mezzo PEC eventuali giustificazioni a discarico.
6. Il Direttore dell'esecuzione del contratto **può** accogliere le giustificazioni presentate dall'Appaltatore con la revoca della contestazione, oppure **può** respingere con parere motivato con la quantificazione degli importi non dovuti all'Appaltatore secondo i costi riportati nell'elenco delle prestazioni, detratti del ribasso d'asta e/o nell'elenco dei prezzi unitari. Nel secondo caso, il

Direttore dell'esecuzione del contratto dispone la tempistica per ristabilire il corretto svolgimento dei servizi ed una coerenza dei mezzi, attrezzature e personale descritti nei documenti contrattuali. Oltre alle detrazioni per le prestazioni non rese, il DEC rappresenta nella relazione finale le penali contrattuali che dovranno essere approvate dal RUP. Al fine di evitare contestazioni di eventuali inadempimenti, l'appaltatore **deve** segnalare immediatamente o comunque nel corso della giornata al Direttore dell'esecuzione del contratto circostanze e fatti imprevedibili ed imprevisti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possono pregiudicare il regolare svolgimento.

7. Gli importi quantificati per il mancato rispetto delle prestazioni contrattuali sono trattenuti in sede di liquidazione della prima fattura utile o, a scelta del Committente, tramite escussione della polizza fidejussoria o tramite trasmissione di una nota di credito. L'Appaltatore **deve** risarcire il Committente dell'eventuale maggior danno provocato dall'inadempimento realizzato.

8. All'Appaltatore è comunicato mensilmente un riepilogo degli importi non pagati.

9. Il Committente provvede alla vigilanza ed al controllo della gestione dei servizi, riservandosi la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive alle modalità di esecuzione dei servizi secondo le modalità descritte nel contratto.

10. Il Direttore dell'esecuzione del contratto **può** conseguentemente disporre in qualsiasi momento, ed a sua esclusiva discrezione e giudizio, l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal contratto e di tutta la documentazione ad esso allegata, nonché di tutte quelle altre norme vigenti o conseguenti in materia di gestione rifiuti.

11. L'Appaltatore **deve** essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione del Committente, che **può** affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti.

12. Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione del Responsabile del procedimento o del Direttore dell'esecuzione del contratto l'Appaltatore **deve** intervenire:

- a) immediatamente per i servizi con carattere quotidiano;
- b) entro le ventiquattro (24) ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane.

13. L'Appaltatore **deve** consegnare al Responsabile del procedimento ed al Direttore dell'esecuzione del contratto:

- 1) con frequenza semestrale: stato di servizio di tutto il personale dipendente e dei mezzi ed il loro impiego nei rispettivi servizi;
- 2) con frequenza annuale: attestazione dell'avvenuta revisione dei mezzi e necessaria manutenzione delle attrezzature;
- 3) con frequenza annuale: tutte le informazioni necessarie per la compilazione del MUD da parte dell'Ufficio competente entro e non oltre il mese di febbraio.

16. L'Appaltatore **deve** segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle prestazioni.

17. In coerenza con la legislazione vigente e le linee guida dell'ANAC gli strumenti per l'attività di controllo del direttore dell'esecuzione del contratto sono i seguenti:

- **L'ordine di servizio:** è l'atto mediante il quale sono impartite all'Appaltatore le disposizioni e istruzioni da parte del Direttore dell'esecuzione.

- **Il processo verbale di accertamento di fatti** (di rilevanza particolare quelli relativi all'avvio, sospensione, ripresa e ultimazione dell'esecuzione);
- **Il certificato di verifica di conformità.**
- **Il certificato di ultimazione delle prestazioni.**

Articolo 19 - Cauzione definitiva

1. L'Appaltatore **deve** sottoscrivere, prima della stipula del contratto una cauzione definitiva coerente con i contenuti dell'art.103 del D.Lgs 50/2016.

2. La cauzione definitiva è progressivamente e proporzionalmente svincolata ogni anno a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei servizi, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna al Committente, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi attraverso i verbali di verifica di conformità descritti nel contratto. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'emissione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto del certificato di verifica della conformità.

Articolo 20 – Esecuzione d'ufficio

1. In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, qualora l'Appaltatore non ottemperi a quanto disposto dall'ordine di servizio del Direttore dell'esecuzione del contratto, il Responsabile del Procedimento può far eseguire d'ufficio gli interventi necessari per ripristinare il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di operatori economici esterni, con addebito integrale delle spese all'Appaltatore, maggiorate del 20% (venti per cento) per oneri di amministrazione. L'addebito può essere applicato, a scelta del RUP, sulla prima fattura utile o sulla cauzione definitiva.

Articolo 21 - Cooperazione

1. L'Appaltatore **può** avanzare per e-mail o per PEC al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al Responsabile del procedimento tutte le osservazioni tecniche e consigli che, secondo la propria professionalità, possono migliorare lo svolgimento dei servizi.

2. L'Appaltatore **deve** segnalare per PEC al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al Responsabile del procedimento quelle circostanze e fatti, rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi, ove possibile, nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi.

3. Gli addetti alla raccolta, ai quali il Sindaco ai sensi dell'art.6 comma 3 bis della Legge Regionale n°27/1998 e s.m.i abbia eventualmente conferito le funzioni di accertamento e di contestazione immediata delle violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali relative alle modalità del

conferimento dei rifiuti ai servizi di raccolta, **devono** denunciare al comando di Polizia Locale eventuali infrazioni.

4. L'Appaltatore **deve** consegnare al Responsabile del procedimento gli oggetti di valore eventualmente ritrovati tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al comando di Polizia Locale.

5. L'Appaltatore **deve** collaborare ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative saranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione comunale e rendersi disponibile, senza poter opporre rifiuto, a conservare immagazzinati presso il proprio centro servizi eventuali attrezzature, strumentazioni e mezzi che l'Amministrazione dovesse richiedere di conservare, anche se non acquistati presso l'Appaltatore.

6. Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad ogni effetto nel corrispettivo dell'appalto.

Articolo 22 – Proroga tecnica

1. Alla scadenza del contratto l'Appaltatore, dietro richiesta scritta del Direttore dell'esecuzione del contratto, **deve** assicurare i servizi prescritti dal capitolato e dell'offerta tecnica oltre il termine di scadenza del contratto, nelle more del perfezionamento della nuova procedura tesa ad individuare il nuovo Appaltatore.

Articolo 23 – Subappalto

1. La gestione dei servizi **deve** essere interamente svolta dall'Appaltatore con possibilità di subappaltare esclusivamente in conformità a quanto previsto nell'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

Articolo 24 - Trasformazione dell'Appaltatore

1. Nel caso di cessione o di trasferimento a qualsiasi titolo o di trasformazione dell'Appaltatore, la stessa Società **deve** trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto alla Società subentrante la quale **deve** avere gli stessi requisiti dell'Appaltatore aggiudicataria. Tale trasferimento di obbligazioni **deve** comunque avvenire con il consenso del Committente fermo restando quanto sancito nel D.lgs 50/2016.

Articolo 25 - Tutela della *privacy*

1. Si informa che i dati forniti dall'Appaltatore saranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla stipula e gestione del contratto, in conformità al Regolamento UE n. 679/2016.

Articolo 26 - Riservatezza

1. L'Appaltatore **deve** mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dal Committente. Tale riservatezza **deve** essere valida fino a quando tali

informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dal Committente.

2. L'Appaltatore **non deve** pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuta a conoscenza per causa dello svolgimento dei servizi, salvo esplicito benessere del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

3. Il Committente, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa ed il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e documenti richiesti in fase di gara e di esecuzione del contratto.

Articolo 27 – Penalità

1. Il Committente, previa lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art.18 del CSA, oltre alla detrazione delle somme non dovute per le prestazioni non rese, applica le seguenti penali per l'inosservanza dei contenuti dei documenti contrattuali. Le tempistiche dei ritardi devono essere considerate dalle prescrizioni temporali del capitolato o dalle disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto:

PENALI INERENTI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI		
RIF.	INADEMPIENZA	IMPORTO
P_S_1	Ritardata assunzione del servizio entro i termini stabiliti nel presente Capitolato.	€ 2.000,00 (duemila/euro) al giorno per un massimo di cinque giorni oltre i quali il "Committente" si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto.
P_S_2	Ritardata effettuazione di ogni tipologia di servizio appaltato secondo la programmazione dei servizi.	€ 500,00 (cinquecento/euro) per giorno di ritardo dalla contestazione.
P_S_3	Ritardata effettuazione di tutti i servizi fondamentali in caso di sciopero.	€ 1.000,00 (mille/euro) al giorno.
P_S_4	Ritardata affissione dei manifesti entro le 48 ore per comunicare eventuali disservizi alla cittadinanza.	€ 1.000,00 (mille/euro) a contestazione.
P_S_5	Ritardato avvio della lettura dei TAG transponder secondo le disposizioni del capitolato	€ 500,00 (cinquecento/euro) per ogni giorno di ritardo per un massimo di venti giorni oltre i quali il "Committente" si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto e di rifarsi sulla cauzione.
P_S_6	Ritardi sulle comunicazioni previste dal CSA da parte dell'Appaltatore al Direttore dell'esecuzione del Contratto.	€ 500,00 (cinquecento/euro) a contestazione.
P_S_7	Per ogni singola criticità nella gestione dei centri comunali di raccolta rispetto alla legge e al presente capitolato.	€ 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo dalla contestazione fino alla risoluzione della stessa.
P_S_8	Ritardato pagamento delle buste paga di tutti gli operai del servizio rispetto a quanto stabilito nel CCNL	€ 500,00 (cinquecento/euro) per ogni giorno di ritardo dal quindicesimo giorno stabilito dal CCNL o da accordi di secondo livello. Tale penalità non si applica nel caso in cui il Committente fosse in ritardo dei pagamenti nei confronti dell'Appaltatore per un periodo superiore di cinque mesi.
P_S_9	Per ogni singola criticità sui mezzi di raccolta e spazzamento, rispetto alla legge e al presente capitolato.	€ 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo e mezzo dalla contestazione fino alla risoluzione della stessa.

P_S_10	Ritardato funzionamento del numero verde.	per singola inadempienza sarà applicata una penale di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) al giorno.
P_S_11	Ritardata e/o incompleta raccolta rifiuti in una via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti.	€ 150,00 (centocinquanta/euro) per ogni giorno di ritardo fino alla completa raccolta dei rifiuti.
P_S_12	Operai senza divisa o con divise indecorose o privi dei DPI.	€ 150,00 (centocinquanta/euro) per singola contestazione.
P_S_13	Ritardata pulizia dei rifiuti a terra vicino ai contenitori a causa randagismo.	per singola inadempienza € 150,00 (centocinquanta/euro)
P_S_14	Ritardata/incompleta raccolta dei rifiuti abbandonati, come da programma.	€ 250,00 (duecentocinquanta/euro) per ogni giorno di ritardo fino alla completa raccolta dei rifiuti.
P_S_15	Mancato raggiungimento annuo della percentuale di raccolta differenziata del 75%, causa inadempienza nello svolgimento del servizio da parte dell'Appaltatore.	Sarà applicato una penale di € 12.000,00 (dodicimila/euro) per ogni punto percentuale al di sotto del 75 %, oltre che il venti per cento dell'ecotassa vigente moltiplicata per i chilogrammi di indifferenziato che hanno determinato una percentuale minore a quella fissata dalla legge.
P_S_16	Divieto di mischiare i rifiuti raccolti in modo differenziato tra di loro e con il secco residuo. Divieto di mischiare il secco residuo con le frazioni raccolte in modo differenziato.	Sarà applicato una penale di € 600,00 al Kg di rifiuto mischiato. In caso di impossibilità di pesatura sarà applicata una penale di 2.000,00 ad evento. Inoltre sarà facoltà del "Committente" di risolvere il contratto.
P_S_17	Ritardato conferimento negli impianti di compostaggio locale realizzati nel territorio comunale.	Si prevede una penale di € 500,00 (cinquecento/euro) al giorno di ritardo
P_S_18	Ritardi rispetto alla programmazione settimanale/mensile del corretto svolgimento dei servizi di manutenzione del verde pubblico, disinfestazione e derattizzazione, spazzamento	Si prevede una penale di € 500,00 (cinquecento/euro) al giorno di ritardo
P_S_19	Mancata trasmissione via e-mail al DEC e all'Ufficio competente delle presenze giornaliere degli operatori in servizio, entro le ore 09:00 del giorno stesso	Si prevede una penale di € 150,00 (centocinquanta/euro)
P_S_20	Mancato svolgimento della formazione prevista dal CSA agli operatori	Si prevede una penale di € 500,00 (cinquecento/euro)
P_S_21	Ritardata attuazione di ogni proposta migliorativa offerta in sede di gara	Si prevede una penale di € 500,00 (cinquecento/euro) per ogni giorno di ritardo
P_S_22	Non corretto svolgimento del lavoro e/o mancata imparzialità del personale addetto al controllo durante la fase di pesatura dei rifiuti conferiti dagli utenti presso i centri comunali di raccolta, e la conseguente registrazione delle pesate.	Si prevede una penale di € 500,00 (cinquecento/euro) per ogni singola contestazione
P_S_23	Mancato svolgimento delle prestazioni da parte dell'addetto al controllo dei dati, che vengono trasmessi all'Ufficio Tributi, e al monitoraggio del corretto abbinamento dei mastelli/contenitori con gli utenti assegnatari dell'attrezzatura.	Si prevede una penale di € 500,00 (cinquecento/euro) per ogni singola contestazione. Qualora, la criticità non venga svolta entro venti giorni dalla contestazione, il Committente può applicare una penale pari a € 500,00 (cinquecento/euro) per ogni giorno di ritardo
P_S_24	Criticità nello svolgimento a regola d'arte dei servizi di censimento utenze e attuazione contenuti della relazione approvata.	Si prevede una penale di € 500,00 (cinquecento/euro) per ogni singola contestazione. Qualora, la criticità non venga svolta entro venti giorni dalla

		contestazione, il Committente può applicare una penale pari a € 500,00 (cinquecento/euro) per ogni giorno di ritardo
P_S_25	Ritardata attuazione del progetto di assorbimento del personale richiesto dall'art.35 comma del CSA.	Si prevede una penale di € 500,00 (cinquecento/euro) per ogni giorno di ritardo alla corretta attuazione del progetto di assorbimento del personale richiesto dall'art.35 comma del CSA. Decorsi 30 giorni dalla consegna dei servizi il Contratto è risolto di diritto, senza che l'Appaltatore abbia nulla da pretendere.
P_S_26	Mancata apposizione dei "cartellini semaforo" ad ogni utenza, con i quali si rappresenta all'utenza stessa le motivazioni della mancata raccolta.	per singola contestazione sarà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta/00 euro) per ogni utenza.
P_S_27	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti.	per singola inadempienza sarà applicata una penale di € 150,00 (centocinquanta/00 euro).

PENALI INERENTI ALLE FORNITURE		
RIF.	INADEMPIENZA	IMPORTO
P_F_1	Ritardo di ogni tipo di fornitura rispetto a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.	(€ 250,00 euro) per ogni giorno di ritardo
P_F_2	Ritardata sostituzione o manutenzione/riparazione per il corretto utilizzo di qualsiasi fornitura o parte di essa entro 30 gg dalla comunicazione della non conformità.	(€ 250,00 euro) per ogni giorno di ritardo
P_F_3	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti.	per singola inadempienza sarà applicata una penale di € 150,00 (Centocinquanta/00 euro).

PENALI INERENTI AI TRATTAMENTI		
RIF.	INADEMPIENZA	IMPORTO
P_TR_1	Ritardata comunicazione al Committente del cambio di struttura intermedia e/o finale.	€ 500,00/00 euro per ogni mancata comunicazione.
P_TR_2	Ritardata comunicazione dell'avvenuto rifiuto di un carico con le motivazioni e il nominativo dell'autista.	€ 500,00/00 euro per ogni mancata comunicazione.
P_TR_3	Ritardato svolgimento delle analisi descritte dal capitolato.	€ 1.000,00/00 euro per ogni analisi non effettuata.
P_TR_4	Per ogni altra inadempienza alle prescrizioni del capitolato.	€ 150,00/00 euro per ogni contestazione.

2. Il Committente **può** contestare ed applicare contemporaneamente più penali rispetto a più inadempienze. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale annuo il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

3. Gli importi relativi alle penali, così come eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei servizi non eseguiti o male effettuati, saranno trattenuti in sede di liquidazione della prima fattura utile o, a scelta del Committente, tramite escussione della polizza fidejussoria. L'appaltatore **deve** risarcire il Committente dell'eventuale maggior danno provocato dall'inadempimento realizzato.

Articolo 28 – Rinvio alle disposizioni di legge

1. Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, si intendono richiamate ed applicabili al presente capitolato le disposizioni di legge vigenti nazionali e regionali, il Piano di Gestione Rifiuti regionale e della Città Metropolitana di Roma Capitale, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, il D. Lgs n. 50/2016, il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, le norme del codice civile ed ogni altra norma o disposizione in materia, anche futura.

TITOLO II – NORME SULLO SVOLGIMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 29 –Variazioni delle quantità di attrezzature e delle squadre di raccolta in fase di esecuzione

1. Considerata la complessità dell'attuazione dei servizi di raccolta differenziata previsti nel presente capitolato speciale d'appalto, il Direttore dell'esecuzione del contratto, anche dietro richiesta dell'Appaltatore, può impartire disposizioni al fine del miglioramento dei servizi.
2. Il servizio di raccolta "porta a porta" è stato dimensionato in funzione delle utenze iscritte al Ruolo TARIP dicembre 2019 ed ipotizzando ad un aumento di prese di raccolta di circa il 10% delle utenze iscritte. Fino a tale limite i servizi sono compresi nel corrispettivo d'appalto. Oltre tale limite, il Direttore dell'esecuzione del contratto quantifica le effettive eventuali ulteriori squadre di raccolta/forniture nelle modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto e redige una relazione da inoltrare al RUP ed all'Appaltatore. La relazione viene trasmessa per PEC all'Appaltatore che **deve**, entro 10 giorni lavorativi, avanzare le proprie osservazioni.

Articolo 30 - Piano di Lavoro e presenze giornaliera

1. L'Appaltatore **deve** presentare entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto la programmazione di massima di tutte le prestazioni da eseguire e **deve** individuare un unico Responsabile. La programmazione **deve** essere approvata dal Direttore dell'esecuzione del contratto prima che sia messa in opera. Per una programmazione di dettaglio si rimanda ai programmi settimanali e mensili da presentare in sede di fatturazione.
2. Per ciascuno dei servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto l'Appaltatore **deve** inviare al Direttore dell'esecuzione del contratto la programmazione settimanale e mensile, da attuarsi con tutte le modifiche organizzative inerenti allo svolgimento dei servizi.
3. Entro le ore 09:00 di ogni giorno di servizio, l'Appaltatore deve trasmettere al DEC e all'Ufficio competente le presenze giornaliera del personale in servizio.

Articolo 31 – Monitoraggio della qualità, efficienza ed efficacia dei servizi

1. Affinché i risultati ottenuti dai servizi oggetto del presente capitolato siano consoni alle aspettative ed agli obiettivi prefissati, l'Appaltatore **deve**:
 - verificare periodicamente i livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi prestati e proporre eventuali cambiamenti/modifiche operative del servizio al DEC e all'Ufficio competente;
 - verificare periodicamente lo stato ed il funzionamento di tutte le forniture comprese quelle del sistema informatizzato per la lettura dei TAG;
 - programmare ed effettuare le eventuali correzioni, manutenzioni e sostituzioni necessarie;

- verificare l'esito delle correzioni, manutenzioni e sostituzioni apportate attraverso l'analisi dell'evoluzione nel tempo dei risultati ottenuti.

2. L'Appaltatore **deve** partecipare ai tavoli tecnici indetti dal Committente per la verifica degli obiettivi raggiunti e risoluzioni di eventuali criticità. Tali tavoli tecnici saranno convocati dal Direttore dell'esecuzione del contratto, o in caso di urgenza anche dal Responsabile del procedimento, via PEC o e-mail con cadenza mensile. A tali tavoli tecnici **devono** partecipare tutte le figure specifiche che l'Appaltatore ritiene necessarie per la riunione (Responsabile dell'organizzazione dei servizi dell'appaltatore, Responsabile dei servizi informatici, Responsabile della campagna di comunicazione). Nella convocazione il Direttore dell'esecuzione del contratto redigerà un ordine del giorno con tutte le criticità da affrontare. Al Termine della Riunione verranno stabilite le criticità, gli impegni ed una tempistica, in coerenza anche con le disposizioni del presente capitolato speciale d'appalto.

Articolo 32 – Numero verde

1. per tutta la durata del contratto l'Appaltatore **deve** disporre di un numero verde aperto alle chiamate dei cellulari e di tutti i numeri fissi, attraverso il quale gli utenti possono ottenere informazioni varie sulle modalità di svolgimento dei servizi, e prenotare la raccolta dei rifiuti a chiamata se prevista. Il Numero verde **deve** essere attivo dal lunedì al sabato dalle ore 09:00 alle ore 17:00. Nel caso in cui il Direttore dell'esecuzione del contratto verifichi che il numero verde risulti sempre occupato, senza l'entrata in funzione di una segreteria telefonica al fine di richiamare l'utente che ha lasciato il messaggio, l'Appaltatore **deve** giustificare per iscritto, anche per e-mail, le motivazioni di tale criticità.

2. Il personale incaricato del servizio del numero verde **deve** essere idoneamente formato ed in grado di dare con la dovuta precisione tutte le informazioni utile agli utenti sui servizi erogati, anche in conformità ai regolamenti comunali, sul corretto svolgimento della raccolta differenziata e sulle modalità di assegnazione e/o sostituzione dei contenitori/mastelli/sacchi. Inoltre, il personale dell'Appaltatore deve prendere nota e risolvere eventuali disservizi e reclami, effettuare periodicamente indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza.

Articolo 33 – Portale web per la Città di Ariccia, App e Social

1. L'Appaltatore **deve** realizzare un apposito sito internet dedicato ai soli servizi svolti sul territorio del Committente. Il sito deve prevedere due moduli separati: uno per l'accesso al pubblico ed il secondo invece per il DEC e gli uffici competenti.

2. Il modulo dedicato alle utenze deve avere almeno le seguenti sezioni, oltre quelle previste dalle deliberazioni dell'ARERA:

1. Informazioni di carattere generale sulla raccolta differenziata e la prevenzione.
2. Calendario della raccolta e di ogni servizio oggetto del presente capitolato diretto all'utenza.
3. Form per la richiesta del servizio di ritiro dei rifiuti a chiamata nel quale l'utente può inserire le seguenti informazioni: le proprie generalità, l'indirizzo, il numero di pezzi, il giorno del prelievo attraverso un calendario interattivo.

4. Form per segnalazione da parte dell'utenza che avrà da segnalare un disservizio.
5. Form per la richiesta di contenitori in sostituzione e/o aggiuntivi.

3. Il modulo dedicato al DEC e all'ufficio competente **deve** avere le seguenti sezioni:

1. Programmazione dei servizi.
2. Verifica dei mezzi in operatività mediante gps.
3. Gestione on line dei formulari e la contabilità dei rifiuti.

4. Qualora richiesto dal Committente l'Appaltatore **deve** rendersi disponibile, all'interno del corrispettivo dell'appalto, ad impiegare l'APP Municipium, quale sistema di comunicazione con gli utenti di Ariccia, per eventuale presa in carico delle segnalazioni veicolate dal sistema. Attraverso l'App l'Appaltatore deve comunicare la risoluzione della segnalazione.

5. L'Appaltatore **deve** partecipare all'utilizzo di ulteriori strumenti di comunicazione con l'utenza, che l'Ente intenderà attivare.

Articolo 34 - Responsabile dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, **deve** comunicare al responsabile del procedimento e al DEC il nominativo del Responsabile dell'organizzazione dei servizi del presente capitolato, e del suo sostituto per far fronte a qualsiasi emergenza. Tale figura operativa **deve** essere dotata di un recapito telefonico mobile con costante reperibilità diurna (dalle ore 06.00 alle 22.00), giorni festivi inclusi.

2. Il Responsabile dell'organizzazione dei servizi **deve** organizzare quotidianamente i servizi ed adempiere alla tenuta dei registri di carico e scarico ed alle altre prescrizioni della normativa inerenti un cantiere di gestione rifiuti.

Articolo 35 - Personale per l'espletamento dei servizi

1. L'Appaltatore **deve** mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, personale idoneamente qualificato ed in numero adeguato ai servizi da fornire, affinché lo svolgimento degli stessi avvenga in modo efficiente e efficace. Il personale **deve** essere formato per l'utilizzo delle strumentazioni per l'attuazione della tariffa puntuale.

Il personale addetto al controllo durante la fase di pesatura dei rifiuti conferiti dagli utenti presso i centri comunali di raccolta, e la conseguente registrazione pesate, deve avere una condizione di imparzialità con gli utenti del territorio di Ariccia. Lo scontrino della pesatura deve essere rilasciato esclusivamente dal sistema di pesatura.

2. L'Appaltatore **deve** utilizzare, per l'esecuzione dei servizi affidati in appalto, personale dipendente inquadrato con il C.C.N.L di settore.

3. L'Appaltatore **deve** garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo.

4. L'Appaltatore **deve** osservare tutte le norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni per gli infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.

5. L'Appaltatore **deve** in ogni momento essere in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale, mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.

6. In conformità alla deliberazione Delibera dell'ANAC n°114 del 13 febbraio 2019 l'Appaltatore **deve** aver allegato all'offerta un progetto di assorbimento del personale uscente, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto di assorbimento del personale, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio durante le fasi di gara, equivale a mancata accettazione della clausola sociale: quindi, all'esclusione dalla gara. L'esclusione dalla gara non si applica nel caso in cui l'Appaltatore abbia manifestato il proposito di applicare la clausola sociale, nei limiti di compatibilità con la propria organizzazione d'impresa per il corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali.

7. L'elenco del personale addetto alla nettezza urbana è quello pubblicato sul sito istituzionale del Committente durante la fase di pubblicazione di gara. La clausola sociale da applicare è quella prevista dall'articolo 6 del CCNL FISE-ASSOAMBIENTE, fatta salva l'applicazione, ove più favorevole per il personale, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico.

8. L'Appaltatore **deve** provvedere con regolarità al pagamento degli stipendi ed a tutti gli adempimenti retributivi e contributivi nei confronti dei lavoratori, comprese le cessioni del quinto ed il versamento del TFR.

9. Nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto **deve** essere riportata una tabella che riassume in maniera sintetica il personale con le seguenti specifiche: Descrizione della qualifica, Livello CCNL, numero, full-time/part-time, nominativo. L'Appaltatore **deve**, inoltre, procedere alla comunicazione di ogni eventuale variazione dei nominativi degli stessi con la massima tempestività.

10. L'Appaltatore **deve** provvedere a formare il personale impiegato per il miglior svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, oltre che al corretto rapporto con le utenze, riguardo alle informazioni sul corretto svolgimento della raccolta differenziata. La formazione **deve** essere effettuata fin dai primi giorni del servizio e dovranno essere previsti aggiornamenti periodici. Nei primi tre mesi di contratto **devono** essere previsti almeno tre incontri di formazione del personale sul corretto svolgimento delle prestazioni. L'Appaltatore deve fornire con un congruo anticipo la comunicazione di tali incontri al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al Responsabile del procedimento, ai fini della eventuale presenza degli stessi, diretta o a mezzo di soggetto delegato. La mancata comunicazione obbliga l'Appaltatore a ripetere l'incontro.

L'Appaltatore **deve** trasmettere ogni anno al Direttore dell'esecuzione del contratto un report degli incontri di formazione svolti agli operai insieme all'elenco dei presenti.

11. L'Appaltatore stesso deve provvedere a fare eseguire al personale tutti i controlli sanitari, nonché le vaccinazioni che l'autorità sanitaria riterrà necessarie, oltre quelle eventualmente prescritte dal contratto di settore.

12. Il Committente è, per espresso patto contrattuale e senza alcuna riserva, estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Appaltatore ed il personale impiegato nel servizio.

13. Il personale in servizio, **deve** essere sempre vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal CCNL: divise dotate di catarifrangenti ad alta visibilità, fornite dall'Appaltatore. Sui predetti abiti deve essere riportata, in caratteri ben leggibili, la seguente dicitura: "*CITTA' DI ARICCIA – SERVIZIO DI IGIENE URBANA*".

14. Il personale **deve** essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, fornito dall'Appaltatore. Il personale **deve** osservare le disposizioni ed i regolamenti emanati dal Committente e **deve** assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza. Ove un dipendente dell'Appaltatore assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso, da parte del Committente, nei confronti dell'utenza e/o del personale del Committente, l'Appaltatore **deve** applicare le opportune sanzioni disciplinari e non escludendo, nei casi più gravi, la sostituzione del dipendente stesso.

15. Tutto il personale pertanto **deve** essere munito e, obbligatoriamente indossare in servizio, tutti i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) omologati ed idonei alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario, antinfortunistico ed ai sensi delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro. La dotazione minima di detti D.P.I. **deve** prevedere: indumenti ad "*alta visibilità*", calzature di sicurezza, stivali, guanti e, qualora se ne ravvisi la necessità, dispositivi per la protezione del capo, dell'udito e degli occhi.

16. Per quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle normative in vigore.

Articolo 36 – Personale da collegamento tra l'appaltatore e l'Ufficio tributi

1. L'Appaltatore **deve** indicare al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo dell'addetto che svolga le funzioni di collegamento tra i dati delle letture e della pesate raccolti durante lo svolgimento dei servizi e l'Ufficio Tributi del Comune. Tale figura professionale, coordinata dall'Appaltatore, **deve** occuparsi del controllo della correttezza dei dati, che vengono inseriti e trasmessi all'Ufficio Tributi, e monitorare durante tutto l'appalto il corretto abbinamento dei mastelli/contenitori con gli utenti assegnatari dell'attrezzatura, secondo la categoria di assegnazione come indicata dal regolamento comunale TARIP. L'addetto indicato dall'Appaltatore deve rendersi disponibile a un incontro ogni due settimane presso l'ufficio tributi, per la verifica sul corretto andamento del flusso dei dati necessari alla tariffa puntuale.

2. L'addetto **deve** essere un tecnico avente un'adeguata esperienza comprovata da esperienze lavorative già svolte e deve avere una condizione di imparzialità con gli utenti del territorio di Ariccia.

Articolo 37 – Caratteristiche generali degli Automezzi

1. L'Appaltatore **deve** dotarsi di ogni mezzo ed attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato. Quanto descritto nel presente articolo **deve** essere applicato a tutti i veicoli utilizzate per lo svolgimento dei servizi del presente capitolato: raccolta, trasporto e spazzamento.

2. La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale, i contenitori previsti nella offerta tecnica **devono** essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

3. Nell'elenco delle prestazioni (01RT_ELA.6_ELENCO_PRESTAZIONI) sono indicati i mezzi (telaio + attrezzatura) che, entro otto mesi dalla consegna dei servizi, **devono** essere dedicati solo ed esclusivamente per i servizi del presente CSA e conformi alle norme EURO 6. I mezzi da 5-7 mc devono essere tutti a costipazione.

4. I mezzi **devono** essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione.

5. L'Appaltatore **deve** mantenere tutti i mezzi, per tutta la durata dell'appalto, in perfetta efficienza e coloritura e pulizia esterna, sostituendo quelli che per uso o avaria fossero deteriorati. Nel caso di guasto di un mezzo l'Appaltatore **deve** provvedere alla sostituzione immediata, e solo nei casi di somma urgenza o di forza maggiore, **può** essere tollerato l'uso temporaneo, limitato allo stretto necessario, di ripieghi con mezzi meno idonei per assicurare la continuità del servizio. La durata di tale uso temporaneo **deve** essere concordata con il Direttore dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore. Qualora, l'Appaltatore non provveda a quanto precedentemente detto il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà ad applicare le contestazioni previste, oltre che a detrarre dalle fatture mensili in costo orario/giornaliero per il periodo di assenza della tipologia di mezzo assente riportata nei giustificativi dell'offerta presentati in sede di gara o dall'elenco dei prezzi unitari.

6. I mezzi **devono** essere dotati di apposita copertura assicurativa, carta di circolazione ed essere idonei per l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali secondo quanto riportato dal DECRETO 3 giugno 2014 n. 120 e dalle Deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo stesso.

7. I veicoli utilizzati per il servizio di raccolta **devono** essere dotati, pena la loro immediata sostituzione, di tutti i dispositivi che tutelino e salvaguardino la sicurezza degli addetti al servizio, in quanto prescritti dalla normativa, quali: protezioni anticesoimento sui dispositivi "*alza-vuota contenitori*", valvole paracadute sui cilindri di sollevamento del gruppo "*alza-vuota contenitori*" e di sollevamento del gruppo "*bocca di carico-tramoggia*", telecamera per visione posteriore con attivazione automatica all'inserimento della retromarcia, barre paraciclisti, pulsanti "*a fungo*" per l'arresto d'emergenza, dispositivi anticaduta e di limitazione della velocità con operatore presente sulle pedane posteriori (se installate), livello di rumorosità \leq a 80 db(A) misurato ad una distanza di metri 4 da ogni lato dell'autoveicolo, cassetta di pronto soccorso ecc.

Detti dispositivi **devono** essere costantemente tenuti in efficienza dall'Appaltatore. Il Direttore dell'esecuzione del contratto **può** eseguire verifiche e controlli sui vari dispositivi e misurazioni sui livelli di rumorosità durante tutto il periodo contrattuale.

8. L'Appaltatore **deve** garantire la qualità, la rispondenza alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza e la correttezza di utilizzo degli automezzi, delle attrezzature e dei materiali,

assumendo a proprio carico ogni onere derivante dall'inosservanza delle norme vigenti per la sicurezza del lavoro e per la prevenzione degli inquinamenti. Ogni anno l'Appaltatore **deve** procedere ad un esame dei fumi emessi da tutti i veicoli a motore presenti nel cantiere, nonché ad un esame delle emissioni sonore. La documentazione comprovante l'esito degli esami **deve** essere trasmessa dall'Appaltatore al Direttore dell'esecuzione del contratto su richiesta del Committente, in caso di necessità.

Resta inteso che il Direttore dell'esecuzione del contratto può eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero e della conformità dei mezzi, delle attrezzature e dei prodotti alle vigenti norme in materia di sicurezza e di prevenzione degli inquinamenti.

9. Tutti gli automezzi **devono** recare il logo e nome del Committente, la dicitura: “*Servizi di igiene urbana*” e il nominativo dell'Appaltatore. Inoltre, sugli automezzi **deve** essere riportato il numero verde per le segnalazioni dei cittadini. Per quanto riguarda i mezzi in sostituzione e/o impiegati in più cantieri quanto precedentemente riportato deve essere scritto a caratteri visibili su un pannello a calamita da apporre sui mezzi. Il non rispetto delle prescrizioni del presente comma comporta l'applicazione della penale relativa alle “*altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti*”.

10. L'Appaltatore **deve** provvedere, a sua cura e spese, al lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio ed in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico-sanitario. Il servizio di lavaggio automezzi **deve** essere eseguito con prodotti non tossici e possibilmente con il marchio Ecolabel o equivalente.

11. Il trasporto dei rifiuti **deve** avvenire in osservanza alle vigenti leggi, in particolare il codice della strada, il regolamento di esecuzione e le leggi complementari, con veicoli in perfetta efficienza, ordine e pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.

Articolo 37.1 – Caratteristiche specifiche degli Automezzi

1. Ogni automezzo **deve** essere dotato di un dispositivo elettronico con certificazione CE a bordo per il monitoraggio remoto completo di modem GPRS, antenna GPS, radio frequenza UHF 868 MHz, display, sistema di selezione a cura dell'operatore di eventi particolari.

2. Il dispositivo elettronico **deve** essere in grado di operare nella cabina di guida di automezzi, posizionato su un supporto orientabile ancorato al pavimento della cabina.

3. Il dispositivo **deve** consentire la georeferenziazione dei percorsi mediante un dispositivo GPS integrato e la trasmissione dei dati mediante modem GSM/GPRS. Devono essere compresi nella fornitura i moduli software per gestire l'acquisizione dati e la trasmissione degli stessi. Pertanto ogni mezzo **deve** essere dotato di:

- Antenna e software GPS per la geo-localizzazione del automezzo;
- Antenna e software GPRS per la trasmissione dei dati ad un server per essere visibile anche dal Committente.

4. L'operatore **deve** poter attivare il dispositivo mediante una tessera plastica di identificazione dotata di transponder. Ogni dispositivo comprende la fornitura di numero adeguato di tessere per operatore addetto alla guida del mezzo con codici differenti fra loro.

5. L'operatore **deve** poter indicare manualmente sul dispositivo elettronico di bordo alcuni eventi particolari, quale presenza di rifiuti abbandonati durante il percorso di lavoro, mediante la presenza di pulsanti.

6. Ogni evento **deve** essere adeguatamente catalogato e geo-referenziato.

7. Il Dispositivo **deve** avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Sorgente di alimentazione: connessione con la batteria dell'automezzo.
- Localizzazione geografica: ricevitore satellitare GPS e antenna.
- Trasmissione dati: modem GPRS e antenna.
- Supporto snodato per ancoraggio in cabina.

8. L'Appaltatore **deve** formare il personale addetto alla raccolta, trasporto e spazzamento al corretto utilizzo del dispositivo dotandolo del Manuale di Uso e Manutenzione. L'Appaltatore deve fornire con un congruo anticipo comunicazione di tali incontri al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al Responsabile del procedimento, ai fini della eventuale presenza degli stessi, diretta o a mezzo di soggetto delegato. La mancata comunicazione obbliga l'Appaltatore a ripetere l'incontro.

9. I mezzi dedicati alla raccolta debbono essere dotati di opportuni sistemi di lettura dei TAG transponder dei sacchi/mastelli e contenitori. Inoltre i mezzi devono essere dotati di appositi attrezzi per la raccolta dei rifiuti giacenti a terra.

Articolo 37.2 – Luoghi di rimessa degli Automezzi

1. L'Appaltatore **deve** disporre durante tutto l'appalto di un centro di servizi nel territorio della Città di Ariccia, dove parcheggiare i propri mezzi ed attrezzature e custodire ulteriori attrezzature che siano consegnate dal Committente, oltre che per garantire i servizi al proprio personale.

Articolo 38 - Sicurezza sul lavoro

1. Il Committente ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (ex art. 26 c. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), che viene allegato al contratto di servizi. Tale documento può essere aggiornato dallo stesso Ente appaltante, anche su proposta dell'Appaltatore, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione dei servizi. Tale documento **può**, inoltre, essere integrato su proposta dell'Appaltatore da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del Committente

2. In caso di subappalto, l'Appaltatore **deve** trasmettere il DUVRI acquisito tra i documenti di gara ai subappaltatori i quali si impegneranno a compilare le parti di propria competenza in fase di autorizzazione del subappalto e stipula del relativo contratto a cura dell'Appaltatore.

3. Il DUVRI è un documento "*dinamico*", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto **deve** essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate,

quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi. L'aggiornamento della valutazione dei rischi **deve** essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

4. L'Appaltatore **deve** farsi carico di adottare tutti gli accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire le misure di prevenzione e protezione dai rischi dei propri addetti, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. L'Appaltatore **deve** eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove **deve** svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso.

5. L'Appaltatore **deve** trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al Responsabile del Procedimento, in quanto vincolante per a stipula del contratto, il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Appaltatore.

6. L'Appaltatore **deve** designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione come previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nonché gli addetti alla gestione delle emergenze e all'antincendio comunicando al Direttore dell'esecuzione ed al Responsabile del procedimento i nominativi.

7. L'Appaltatore **deve** dotare, a proprie spese, il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti. Il personale **deve** essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni e integrazioni. A tale riguardo, prima dell'assunzione del servizio e a seguito di ogni futura assunzione o sostituzione del personale l'Appaltatore **deve** fornire al Direttore dell'esecuzione del contratto apposita dichiarazione firmata dal Responsabile dell'organizzazione dei servizi e controfirmata dal Rappresentante dei lavoratori che attesti l'avvenuta formazione di ogni lavoratore impiegato.

8. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano alla Società capogruppo.

9. Il Direttore dell'esecuzione del contratto può controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Appaltatore a quanto sopra descritto.

10. In caso di subappalto, il Committente si riserva la facoltà di richiedere in fase di autorizzazione o durante la durata del contratto la documentazione di supporto relativa agli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/08.

11. In caso di sub appalto l'Appaltatore **deve** corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in sub appalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

Articolo 39 – Ulteriori obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

1. l'Appaltatore **deve** eseguire la migliore prestazione al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente capitolato. Pertanto, il personale dell'Appaltatore **deve** segnalare all'Ufficio ambiente e alla Polizia Locale le utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti ed il

conferimento, secondo le modalità comunicate e descritte nei regolamenti comunali di gestione rifiuti urbani.

2. L'Appaltatore è responsabile verso del Committente del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti e della disciplina ed operato dei propri dipendenti. Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore **deve** adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

3. L'Appaltatore ha la responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

4. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento di situazioni di pericolo, l'Appaltatore **deve** sia dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia di sicurezza sul lavoro, sia informare senza indugio il Direttore dell'esecuzione del contratto per metterli eventualmente in grado di verificare le cause dell'incidente o dell'infortunio.

5. L'Appaltatore **deve** comunicare tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto in modo preciso tutte le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio.

6. L'Appaltatore **deve** denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine, dandone contestuale comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si possa manifestare nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, fornitura di servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere etc.).

7. L'Appaltatore **deve** comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai fornitori.

Articolo 40 - Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa

1. Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione delle prestazioni contrattuali, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che **deve** tenere indenne, per espresso patto contrattuale, il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Appaltatore **deve** stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche le figure responsabili, i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore.

2. La polizza **deve** essere stipulata con compagnia assicuratrice adeguata per legge e **deve**, altresì, essere vincolata a favore del Committente e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto comprensiva l'eventuale proroga tecnica, a comunicare al Committente, entro 10 giorni, eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

3. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO **devono** essere non inferiori a € **3.000.000,00** per ogni evento dannoso. La garanzia **deve**, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con

mezzi meccanici, quali ribaltabili, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Appaltatore.

4. Pertanto, l'Appaltatore **deve** stipulare idonee polizze assicurative R.C.A. per gli automezzi e motocicli impegnati nel cantiere del Committente con massimali adeguati, e ad inoltrarne copia al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al Responsabile del procedimento contestualmente alla messa su strada di ogni mezzo.

5. Nel caso di giudizio il Committente **deve** esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

6. Le coperture assicurative **devono** avere validità fino alla scadenza del contratto ed eventuale proroga tecnica. In caso di costituzione di ATI o di contratto di rete (o di consorzio di imprese, ai sensi dell'art. 2602 del c.c.) la Società mandataria (o la capogruppo) **deve** esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle mandanti o delle consorziate. In caso di impossibilità, le mandanti o le consorziate **devono** esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e condizioni sopra riportate.

7. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Appaltatore **deve** contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O anche per l'attività del subappaltatore.

CAPO II – DISPOSIZIONI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA ED INFORMATIZZATA

SEZIONE I – ATTIVITA' PREOPERATIVE

Articolo 41 – Sopralluoghi e censimento.

1. L'Appaltatore **deve** svolgere entro sei mesi dalla consegna dei servizi il censimento sul territorio delle utenze, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- verificare l'iscrizione delle utenze al ruolo TARIP;
- verificare la corretta associazione dei TAG allocati sui mastelli/contenitori con gli utenti assegnatari e la categoria dell'utenza, secondo il regolamento comunale TARIP;
- verificare l'adeguata tipologia delle attrezzature assegnate alle utenze, in funzione degli spazi interni di allocazione della stessa, e spazi esterni per l'esposizione al fine di migliorare il decoro urbano;
- riscontrare e elencare i nominativi delle utenze condominiali che, per motivazioni di poco spazio esterno per esposizione attrezzature, potrebbero essere dotati di sacchi con TAG.

2. L'Appaltatore nell'offerta deve illustrare le modalità di esecuzione del censimento. Al termine del lavoro svolto l'Appaltatore deve trasmettere al DEC le risultanze e una relazione con eventuali osservazioni. Approvati i contenuti della relazione da parte del DEC, l'Appaltatore deve svolgere le attività previste nella relazione approvata di propria competenza. Nel caso in cui non venga svolta tale prestazione entro i termini citati al comma 1 il Committente tratterà dalle fatture mensili il costo per lo svolgimento della prestazione, definito su base mensile dall'elaborato Elenco delle prestazioni, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

Articolo 42 – Distribuzione e posizionamento delle attrezzature.

1. L'Appaltatore **deve** distribuire e posizionare le varie tipologie di forniture oggetto del presente appalto secondo le disposizioni e le tempistiche del Direttore dell'esecuzione del contratto. Nella relazione relativa agli esiti del censimento l'Appaltatore **deve** presentare al Direttore dell'esecuzione del contratto il piano della distribuzione delle forniture.

2. Durante tutto l'appalto l'Appaltatore deve consegnare/sostituire le attrezzature (sacchi, mastelli e contenitori) associando i TAG alle utenze. La consegna e/o restituzione dei mastelli/contenitori/sacchi deve avvenire soltanto a seguito dell'esibizione da parte dell'utente del foglio di iscrizione/cessazione/variazione rilasciato dall'ufficio tributi. Nel caso di furto, smarrimento e danneggiamento la restituzione delle attrezzature deve essere gestito direttamente dall'Appaltatore.

Articolo 43 - Azioni di informazione e sensibilizzazione

1. Al fine di poter migliorare la qualità dei materiali raccolti in modo differenziato e rappresentare agli utenti il servizio pubblico erogato sul territorio, l'Appaltatore **deve** svolgere durante il contratto le attività descritte nel presente articolo.

Articolo 43.1 - Formazione degli operatori

1. L'Appaltatore **deve** fornire una preparazione di base sulle problematiche, sui tempi e sui modi della raccolta differenziata informatizzata, declinati a seconda dell'esigenza specifica, a chi può trovarsi a contatto con le utenze. Entro tre mesi dalla consegna dei servizi, l'Appaltatore deve svolgere una giornata di formazione agli addetti alla raccolta e agli operatori dei centri comunali di raccolta sia sul corretto svolgimento delle mansioni, sia sui contenuti dei regolamenti comunali.

Articolo 43.2 – Carta dei servizi

1. L'Appaltatore **deve** realizzare la carta dei servizi in formato elettronico e consegnarla al Committente per l'approvazione. La Carta dei servizi deve essere integrata ogni qualvolta ci sia una modifica all'erogazione dei servizi. L'Appaltatore **deve** realizzare tutte le modifiche richieste dal Committente.

Articolo 43.3 - Informazione diretta alle utenze scolastiche

1. Le tematiche della raccolta differenziata e dell'ambiente **devono** essere illustrate ai docenti ed agli studenti, utilizzando diverse metodologie di approccio e diversi linguaggi in relazione all'età dei ragazzi, al fine di poter rendere partecipi tutti gli alunni, dai più piccoli ai più grandi, all'importante innovazione del servizio e coinvolgere così anche le famiglie. Nella Città di Ariccia ci sono n°5 scuole elementari, n°3 scuola media e n°2 scuole superiori. Pertanto **devono** essere previsti in particolare:

- n°5 incontri didattici nelle scuole elementari;
- n°3 incontri didattici nella scuola media;
- n°4 incontri didattici nella scuola superiore.

Pertanto, sono previsti n°12 incontri per ogni anno di contratto.

Articolo 43.4 – Strumenti di comunicazione

1. Rientrano nel corpo nel contratto i seguenti strumenti di comunicazione per la raccolta differenziata:

- n° 5.000 calendari a colori in formato A5 per utenze domestiche e non domestiche;
- n°500 manifesti 70 x 100 a colori;
- n° 500 manifesti 70 x 100 a colori per compostaggio domestico;
- n° 500 opuscoli a colori in formato A5 per compostaggio domestico.

Articolo 43.5 – Applicazione informatica

1. L'Appaltatore **deve** prevedere nelle attività di comunicazione la disponibilità, in forma gratuita per tutto il contratto a tutte le utenze, di un'applicazione informativa per dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet).

2. Gli obiettivi che il Committente intende raggiungere con l'utilizzo dell'applicazione sono:

- che tale applicazione diventi uno strumento di partecipazione attiva delle utenze del territorio, anche ai fini del miglioramento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- che tale applicazione sia facilmente riconoscibile ed utilizzabile sia da parte delle utenze residenti che non residenti (flussi turistici, ecc.);
- che tale applicazione sia in linea con i principi dell'economia circolare permettendo al cittadino di ottenere informazioni in merito allo stesso prodotto prima che diventi rifiuto, facilitando in tal modo lo sviluppo di azioni virtuose relative agli acquisti sostenibili ed alla riduzione dei rifiuti.

3. Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, tale applicazione deve contenere i seguenti strumenti:

- glossario/dizionario dei rifiuti aggiornato in base alle indicazioni degli utenti;
- geolocalizzazione dei punti di raccolta;
- calendario delle raccolte domiciliari, anche differenti su più zone dello stesso territorio;
- riconoscimento automatico dei simboli della raccolta differenziata.

Articolo 43.6 – Incontri con la cittadinanza

1. L'Appaltatore **deve** svolgere durante l'appalto **n°10** incontri pubblici nei luoghi indicati dal Committente, al fine di comunicare alle utenze i servizi di raccolta rifiuti oggetto del presente appalto. Ogni incontro pubblico può avere una durata di almeno due ore. Il format grafico per gli incontri pubblici è a carico dell'Appaltatore e deve essere concordato con il Committente.

SEZIONE II – DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Articolo 44 – Descrizione dell’architettura della gestione intelligente

1. Nella figura di seguito riportata è schematizzata, a grandi linee, l’architettura della gestione “intelligente” dei rifiuti che il Committente si propone di istituire sul proprio territorio.



2. Tale Gestione “Intelligente” dei rifiuti è composta da un primo strato che costituisce le periferiche informatiche e la rete fisica di connessioni di cui, in generale, il Committente vuole dotarsi durante l’appalto (punti di raccolta informatizzati per le frascchette, distributori informatizzati, pese centro comunale di raccolta, sistema video sorveglianza). A tali periferiche si aggiungono anche i contenitori/mastelli/sacchi del secco residuo e degli scarti di mense e cucine, che verranno distribuiti sul territorio comunale dotati di TAG transponder per l’individuazione di ogni utente al quale è assegnata l’attrezzatura. Per la lettura ogni operatore/mezzo deve essere dotato di apposito palmare/data collector o sistema di identificazione idoneo.

3. Negli strati successivi si trovano i vari hardware e software, che permettono la trasmissione dei dati dalle periferiche verso la piattaforma gestionale, forniti dal Committente e che l’Appaltatore deve utilizzare per tutta la durata del contratto di servizi.

4. negli strati successivi ci sono le strutture informatiche che elaborano i dati e li rendono fruibili alla comunità attraverso un apposito portale WEB. Nell'ultimo strato si trova l'applicazione di dialogo con il cittadino il quale può comunicare al Citta di Ariccia e al Gestore del servizio il gradimento del servizio reso.
5. Per ogni attrezzatura descritta negli articoli successivi l'Appaltatore **deve** garantire un servizio di assistenza e manutenzione hardware e software per tutta la durata del contratto con decorrenza dalla data di collaudo.
6. L'Appaltatore **deve** sostituire le parti non funzionanti durante il periodo contrattuale al fine di permettere al Committente il funzionamento del sistema di raccolta differenziata progettato.
7. Al termine dell'appalto le forniture informatiche **devono** poter funzionare senza che il Committente sia sottoposto ad obblighi contrattuali causati da licenze informatiche o brevetti, a pena di non svincolo della fidejussione e richiesta sostituzione forniture oltre che di eventuali danni.
8. Tutti le informazioni scaturite dal funzionamento del sistema di raccolta informatizzata (conferimenti, segnalazione etc) sono di proprietà del Committente che può disporle ai fini dell'Open Data.
9. La Capacità di immagazzinamento dati **deve** essere adatto per tutte le utenze del Committente
10. Qualora il sistema di raccolta informatizzato descritto non raggiunga il collaudo, l'Appaltatore **deve** sostituire ed integrare le parti mancanti fino al collaudo positivo senza onere per il Committente.

Articolo 45 - Servizio di raccolta differenziata domiciliare

1. I servizi oggetto del presente appalto riguardano la raccolta differenziata domiciliare sul territorio del Committente. Le frazioni merceologiche interessate a tali tipologie di raccolte sono le seguenti: secco residuo, umido, carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e lattine.
2. I servizi oggetto del presente appalto riguardano la raccolta differenziata porta a porta delle seguenti frazioni merceologiche prodotte dalle utenze di tutto il territorio interessato: secco residuo, umido, carta e cartone, imballaggi in cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e lattine. Per quanto riguarda le frascchette, a seguito dell'installazione delle isole ecologiche informatizzate ad esse dedicate e di seguito illustrate, l'Appaltatore con le somme rientranti nel corrispettivo dell'appalto deve svolgere sia la raccolta porta a porta che lo svuotamento isole ecologiche informatizzate, con le stesse frequenze del calendario delle frascchette. Durante l'esecuzione dell'appalto, a seguito di una perizia di variante proposta dal DEC, il Committente può richiedere all'Appaltatore, che accetta, una variazione del sistema di raccolta delle frascchette, andando a sostituire la raccolta porta a porta con la raccolta stradale attraverso le isole ecologiche informatizzate.
3. La raccolta porta a porta per le utenze **deve** avvenire mediante prelievo del rifiuto direttamente presso l'utenza stessa. Il servizio di raccolta deve iniziare dalle ore 06:00.
4. Dalle aree esterne la raccolta può iniziare dalle ore 05:00, tranne per la raccolta dei contenitori in vetro e lattine che deve iniziare dalle ore 06:00. Per quanto riguarda la raccolta del vetro e lattine,

considerata la rumorosità dello svuotamento, l'Appaltatore deve rendersi disponibile ad invertire i giri di raccolta, per non far iniziare i mezzi sempre dalle stesse utenze.

5. Le operazioni di raccolta con modalità porta a porta **devono** essere concluse entro le ore 12.00. Il Committente potrà prevedere, senza oneri aggiuntivi, una piccola revisione degli orari di espletamento del servizio di raccolta, anche su proposta dell'Appaltatore ed in funzione degli orari di apertura degli impianti di destinazione o di giornate particolarmente dense di carichi, nel periodo estivo. Il calendario di raccolta **deve** essere concordato con il Committente.

6. Durante le operazioni di svuotamento gli operatori **devono** porre la massima cura per non arrecare danni ai bidoni e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade che, in ogni caso, dovranno essere immediatamente raccolti.

7. La raccolta domiciliare dei rifiuti, conferiti a livello individuale o condominiale, sarà prevista nelle modalità previste nel presente capitolato. Se il giorno di raccolta coincide con una giornata festiva infrasettimanale, il servizio **deve** essere comunque effettuato salvo il caso in cui le festività infrasettimanali siano tra quelle previste in astensione obbligatoria dal servizio nel contratto collettivo di lavoro. In occasione di due o più giorni festivi consecutivi il servizio di raccolta rifiuti deve essere assicurato in almeno uno degli stessi giorni. L'Appaltatore si farà carico della dovuta informazione al Committente ed agli utenti attraverso affissione di manifesti in appositi spazi comunali ed avviso sul sito internet dedicato, almeno quarantotto ore prima della sospensione del servizio. Il servizio di raccolta rifiuti **deve** essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse.

8. Gli utenti saranno obbligati con appositi regolamenti ad utilizzare solo ed esclusivamente le attrezzature distribuite per la raccolta differenziata domiciliare, seguendo il calendario di raccolta consegnato dal soggetto incaricato per l'espletamento della campagna di comunicazione.

9. Salvo diversa disposizione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, gli operatori ecologici non preleveranno i rifiuti nel caso in cui il conferimento all'interno delle buste e/o dei contenitori avvenga in modo improprio, in giorni di raccolta errati o con attrezzature diverse da quelle dedicate al servizio, soltanto qualora sia riscontrabile che il sacco o il mastello è attribuibile univocamente alla specifica utenza che ha sbagliato le modalità di esposizione del proprio rifiuto. Qualora gli operatori non provvedano a prelevare i rifiuti alle utenze, l'Appaltatore **deve** apporre sulle buste/mastelli/contenitori dei "*cartellini semaforo*", con i quali si rappresenta all'utenza le motivazioni della mancata raccolta. A fine turno di lavoro l'Appaltatore **deve** comunicare al DEC e all'Ufficio Ambiente del Comune di Ariccia l'elenco delle utenze inadempienti.

10. In caso di continuo errato conferimento da parte degli utenti l'Appaltatore **deve** comunicare al Committente le utenze, anche grazie ai dispositivi di cui sono dotati i mezzi di raccolta.

11. Gli operatori dell'Appaltatore **devono** rimuovere le buste abbandonate dalle utenze ed i relativi rifiuti a terra, durante il giro di raccolta dei rifiuti abbandonati.

12. Nelle tabelle seguenti vengono riportate le frequenze per la raccolta differenziata domiciliare. Si prevede il giro di raccolta. Per gli scarti di mense e cucine le attività di ortofrutta hanno le stesse frequenze previste per le ristorazioni.

CALENDARIO DI RACCOLTA						
GIORNI	UMIDO	SECCO RESIDUO	CARTA E CARTONE	VETRO	PLASTICA	CARTONE
Lunedì	CS + RT + S +FR + RIST		FR (e)	FR (e)	FR (e)	FR (e)
Martedì	FR (e)		CS + RT + RIST + BAR +FR	FR (e)	CS + RIST + BAR +FR	RIST + BAR +FR +S
Mercoledì	CS + FR + RIST		FR (e)	CS + RT + FR + RIST + BAR	FR (e)	FR (e)
Giovedì	RT + FR(e) + S		FR (e)	FR (e)	FR (e)	RIST + BAR +FR +S
Venerdì	FR (e)	CS + RT + RIST +FR	FR	FR (e)	FR (e)	FR
Sabato	CS + FR + FR(p) + RIST		FR (e)	FR + FR(p) + RIST + BAR	CS + RT + RIST + BAR +FR	RIST + BAR +FR +S
Domenica	FR		FR	FR	FR	

CS centro storico
 RT resto territorio
 RIST Ristorazione
 BAR Bar
 S Supermercati
 FR Fraschette
 (p) Pomeriggio
 (e) solo periodo estivo dal 01/06 - 30/09

Articolo 45.1 - Raccolta della frazione secca residua

1. La raccolta della frazione secca residua per le utenze domestiche e non domestiche **deve** essere svolta attraverso il sistema domiciliare, con l'utilizzo delle attrezzature acquistate con il presente appalto, e di quelle presenti sul territorio. Rientra nel corrispettivo dell'appalto lo svuotamento dei punti di raccolta informatizzati e dei punti accesso controllato per frascchette (Piazza di Corte, Bordo San Rocco e via dell'Uccelliera), secondo il calendario sopra elencato per le frascchette.
2. In fase di esecuzione del contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto può richiedere la modifica di alcune attrezzature in specifiche utenze, in caso di criticità di spazi.
3. L'Appaltatore **deve** svolgere il servizio di raccolta della frazione secca residua secondo il calendario riportato al punto 12 dell'art.45 del CSA.
4. La raccolta della frazione secca residua delle utenze domestiche e non domestiche **deve** essere svolta con l'utilizzo di almeno le tipologie di mezzi riportati nel documento 01RT_ELA.6 "Elenco delle prestazioni".
5. A seguito della raccolta i rifiuti devono essere conferiti presso l'impianto di recupero autorizzato ed individuato dal Committente. Dietro autorizzazione del Committente, l'Appaltatore può utilizzare delle presse presso i centri comunale i raccolta per il trasporto del secco residuo nei limiti concessi dal comma 11 dell'art.193 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 45.2 - Raccolta domiciliare degli scarti di mense e cucine (umido)

1. La raccolta degli scarti di mense e cucine per le utenze domestiche e non domestiche **deve** essere svolta attraverso il sistema domiciliare con l'utilizzo dei mastelli/contenitori acquistati con il presente appalto. Rientra nel corrispettivo dell'appalto lo svuotamento dei punti di raccolta informatizzati e dei punti accesso controllato per frascchette (Piazza di Corte, Bordo San Rocco e via dell'Uccelliera), secondo il calendario sopra elencato per le frascchette.

2. In fase di esecuzione del contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto può richiedere la modifica di alcune attrezzature in specifiche utenze in caso di criticità di spazi. Il centro cottura della mensa scolastica, che cucina i pasti per i plessi scolastici (Via Strada Nuova), deve avere il servizio di svuotamento della frazione umida secondo il calendario delle frascchette, nelle more di realizzazione dell'auto compostaggio della mensa.

3. L'appaltatore **deve** svolgere il servizio di raccolta degli scarti di mense e cucine secondo il calendario riportato al punto 12 dell'art.45 del CSA.

4. Rientra nel corrispettivo dell'appalto lo svuotamento dei punti di raccolta informatizzati e dei punti accesso controllato per frascchette, secondo il calendario sopra elencato per le frascchette.

5. La raccolta degli scarti di mense e cucine delle utenze domestiche e non domestiche **deve** essere svolta con l'utilizzo delle tipologie di mezzi riportati nel documento 01RT_ELA.6 "*Elenco delle prestazioni*".

6. A seguito della raccolta, i rifiuti devono essere conferiti presso lo scarrabile sito nel centro comunale di raccolta di via delle Cerquette, per il conferimento presso l'impianto di recupero autorizzato.

7. Il conferimento separato dei rifiuti organici umidi riguarda i seguenti materiali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- resti di frutta e di verdura;
- avanzi di cibo cotti o crudi;
- carta biodegradabile da cucina sporca o imbevuta di sostanze alimentari;
- gusci di uova;
- semi e granaglie;
- truciolo e segatura da legno non trattato, piccoli pezzi di legno non trattato;
- fondi di caffè e filtri del tè;
- fiori recisi e piccole piante da appartamento.

Articolo 45.3 - Raccolta domiciliare degli imballaggi in vetro e lattine

1. La raccolta degli imballaggi in vetro e lattine per le utenze domestiche e non domestiche **deve** essere svolta attraverso il sistema domiciliare, con l'utilizzo dei mastelli/contenitori acquistati con il presente appalto, e quelle già distribuiti sul territorio. Rientra nel corrispettivo dell'appalto lo svuotamento dei punti di raccolta informatizzati e dei punti accesso controllato per frascchette (Piazza di Corte, Bordo San Rocco e via dell'Uccelliera), secondo il calendario sopra elencato per le frascchette.

2. In fase di esecuzione del contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto può richiedere la modifica di alcune attrezzature in specifiche utenze, in caso di criticità di spazi.
3. L'Appaltatore **deve** svolgere il servizio di raccolta degli imballaggi in vetro e lattine secondo il calendario riportato al punto 12 dell'art.45 del CSA.
4. La raccolta degli imballaggi in vetro e lattine delle utenze domestiche e non domestiche **deve** essere svolta con l'utilizzo delle tipologie di mezzi riportati nell'elenco delle prestazioni.
5. A seguito della raccolta i rifiuti devono essere conferiti presso lo scarrabile sito nei centri comunali di raccolta per il conferimento presso l'impianto di recupero autorizzato.
6. Il conferimento separato dei rifiuti in vetro e lattine riguarda i seguenti materiali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - bottiglie dell'acqua minerale;
 - bottiglie di bibite e bevande;
 - barattoli per alimenti;
 - damigiane;
 - oggetti di vetro in genere e loro frammenti;
 - lattine e imballaggi in genere in alluminio;
 - lattine e imballaggi in genere in banda stagnata.
 - Tappi a corone e chiusure metalliche
 - Carta stagnola;
 - Vaschette per alimenti in alluminio.

Articolo 45.4 - Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica

1. La raccolta degli imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche **deve** essere svolta attraverso il sistema domiciliare, con l'utilizzo delle attrezzature acquistate con il presente appalto, e quelle già distribuite sul territorio. Rientra nel corrispettivo dell'appalto lo svuotamento dei punti di raccolta informatizzati e dei punti accesso controllato per frascchette (Piazza di Corte, Bordo San Rocco e via dell'Uccelliera), secondo il calendario sopra elencato per le frascchette.
2. In fase di esecuzione del contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto può richiedere la modifica di alcune attrezzature in specifiche utenze, in caso di criticità di spazi.
3. L'Appaltatore **deve** svolgere il servizio di raccolta degli imballaggi in plastica secondo il calendario riportato al punto 12 dell'art.45 del CSA.
4. La raccolta degli imballaggi in plastica delle utenze domestiche e non domestiche **deve** essere svolta con l'utilizzo delle tipologie di mezzi riportati nel documento 01RT_ELA.6 "*Elenco delle prestazioni*".
5. A seguito della raccolta, i rifiuti devono essere conferiti presso un press container siti nei centri comunali di raccolta o in un mezzo madre per il conferimento presso l'impianto di recupero autorizzato.
6. Il conferimento separato degli imballaggi in plastica riguarda i seguenti materiali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- bottiglie dell'acqua minerale;
- bottiglie di bibite;
- bottiglie per olio da cucina;
- flaconi di prodotti per il lavaggio di biancheria e stoviglie;
- flaconi di prodotti per la pulizia della casa;
- flaconi di sapone liquido;
- contenitori di prodotti per l'igiene della persona;
- vaschette per alimenti;
- sacchetti della spesa;
- sacchetti per congelatore;
- cassette per frutta e verdura;
- retine per frutta e verdura;
- confezioni sagomate per le uova;
- confezioni sagomate per cancelleria e giocattoli;
- reggette per pacchi;
- imballaggi per beni durevoli, tipo polistirolo, *pluriball*;
- pellicole in plastica per imballaggi.

Articolo 45.5 - Raccolta domiciliare della raccolta congiunta carta e cartone

1. La raccolta della carta e cartone per le utenze domestiche e non domestiche **deve** essere svolta attraverso il sistema domiciliare, con l'utilizzo delle attrezzature acquistate con il presente appalto e quelle già distribuite sul territorio. Rientra nel corrispettivo dell'appalto lo svuotamento dei punti di raccolta informatizzati e dei punti accesso controllato per frascchette (Piazza di Corte, Bordo San Rocco e via dell'Uccelliera), secondo il calendario sopra elencato per le frascchette.

2. In fase di esecuzione del contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto può richiedere la modifica di alcune attrezzature in specifiche utenze in caso di criticità di spazi.

3. L'Appaltatore **deve** svolgere il servizio di raccolta della carta e cartone secondo il calendario riportato al punto 12 dell'art.45 del CSA.

4. La raccolta della carta e cartone delle utenze domestiche e non domestiche **deve** essere svolta con l'utilizzo delle tipologie di mezzi riportati nell'elenco delle prestazioni.

5. A seguito della raccolta, i rifiuti devono essere conferiti presso un press container siti nei centri comunali di raccolta o in un mezzo madre, per il conferimento presso l'impianto di recupero autorizzato.

6. Il conferimento separato dei rifiuti della raccolta congiunta di carta e di cartone riguarda i seguenti materiali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- libri, giornali, riviste, quaderni privi di parti estranee (di metallo, plastica o tessuto) e di fogli plastificati;
- fogli per fotocopiatrici, stampanti e fax;
- imballaggi di carta e cartone privi di parti estranee;
- imballaggi in poliaccoppiati per alimenti (TETRAPAK).

Articolo 45.6 - Raccolta differenziata selettiva degli imballaggi in cartone dei rifiuti urbani presso le utenze non domestiche

1. I rifiuti interessati da questo servizio sono gli imballaggi in cartone provenienti da attività commerciali della totalità del territorio del Committente, che producono tale tipologia di rifiuto da imballaggio.

2. Su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore **deve** dotare tutte le utenze produttrici di imballaggi in cartone, previa verifica degli spazi, di appositi roller per la raccolta. Le utenze produttrici di cartone conferiranno gli imballaggi piegati fuori la loro attività o all'interno di un contenitore carrellato, senza recare intralcio al traffico. Rientrano nel corrispettivo dell'appalto la fornitura di n° 50 roller, aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- Dotato di ruote.
- Dimensioni mm 1200x800x1800.
- Maglia Sponde mm 110 x 330 h
- Maglia Base mm 45x130h
- Portata kg 600
- Peso kg. 34
- Struttura tubolari portanti con filo saldato centro tubo
- Resistente agli agenti atmosferici
- Apertura solo un lato.

3. L'Appaltatore **deve** provvedere alla raccolta di tale frazione merceologica con una frequenza come da calendario riportato nel comma 12 dell'art.45, salva diversa richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto.

4. La raccolta nel centro **deve** essere svolta attraverso l'utilizzo di un mezzo di piccole dimensioni per le utenze del centro storico e compattatori con autista e raccogliitore per le altre utenze del territorio. Al termine della raccolta, gli imballaggi in cartone devono essere conferiti in apposito impianto di recupero autorizzato.

5. In caso di mancata raccolta nelle modalità descritte si applica la penale relativa al mancato svuotamento dei contenitori.

Articolo 45.7 - Raccolta differenziata dei rifiuti degli immobili comunali e nelle scuole

1. Rientrano tra gli immobili comunali la Sede della Città di Ariccia ed i suoi distaccamenti e servizi (centri anziani), le Farmacie comunali, biblioteche comunali, Palazzo Chigi e tutte strutture di utilizzo sportivo (Palariccia, Palakilgour, Palestra Fontana di Papa, impianto Menicocci) etc.

2. L'Appaltatore **deve** raccogliere i rifiuti conferiti in contenitori carrellati posti al piano terra dell'immobile con la stessa frequenza delle utenze non domestiche. Prima dello svuotamento dei contenitori, l'Appaltatore **deve** svolgere la lettura del TAG di ogni contenitore.

3. L'Appaltatore **deve** raccogliere i rifiuti conferiti in contenitori carrellati posti al piano terra dell'immobile con la stessa frequenza delle utenze non domestiche. Prima dello svuotamento dei contenitori, l'Appaltatore **deve** svolgere la lettura del TAG di ogni contenitore.

Articolo 45.8 - Raccolta differenziata dei rifiuti assimilati agli urbani presso il Nuovo Ospedale dei Castelli Romani (NOC) e Ospedale Luigi Spolverini

1. Presso il NOC l'Appaltatore deve provvedere al posizionamento delle seguenti forniture con le specifiche frequenze di svuotamento:

- n°1 press-container scarrabile per la raccolta degli imballaggi in plastica, che deve essere svuotato in modo che sia sempre possibile il conferimento dei rifiuti;
- n°1 press-container scarrabile per la raccolta degli imballaggi in cartone, che deve essere svuotato in modo che sia sempre possibile il conferimento dei rifiuti;
- n°1 press-container scarrabile per la raccolta degli imballaggi in carta e cartone, che deve essere svuotato in modo che sia sempre possibile il conferimento dei rifiuti;
- n°5 cassonetti da 1100 lt, conformi alle prescrizioni del presente CSA, per la raccolta del secco residuo che devono essere svuotati nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato;
- n°1 cassonetto da 1100 lt, conformi alle prescrizioni del presente CSA, per la raccolta dell'umido che deve essere svuotato nel giorno di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato;
- n°1 cassonetto da 1100 lt, conformi alle prescrizioni del presente CSA, per la raccolta del vetro e lattine che deve essere svuotato nei giorni di martedì e sabato.

2. Presso Ospedale Luigi Spolverini l'Appaltatore deve provvedere al posizionamento delle seguenti forniture:

- n°1 cassonetti da 1100 lt, conformi alle prescrizioni del presente CSA, per la raccolta del secco residuo;
- n°1 cassonetto da 1100 lt, conformi alle prescrizioni del presente CSA, per la raccolta dell'umido;
- n°1 cassonetti da 1100 lt, conformi alle prescrizioni del presente CSA, per la raccolta degli imballaggi in plastica;
- n°1 cassonetto da 1100 lt, conformi alle prescrizioni del presente CSA, per la raccolta del vetro e lattine;
- n°1 cassonetti da 1100 lt, conformi alle prescrizioni del presente CSA, per la raccolta degli imballaggi in carta e cartone.

Presso Ospedale Luigi Spolverini l'Appaltatore deve provvedere alla raccolta con le stesse frequenze delle utenze domestiche del Centro Storico, in quanto nella struttura non sono operativi i posti letto, ma soltanto ambulatori, laboratori analisi e uffici.

Articolo 45.9 – Svuotamento dei cestini distribuiti sul territorio per raccolta differenziata.

1. L'Appaltatore **deve** provvedere durante l'anno a svuotare i cestini distribuiti sul territorio per la raccolta dei rifiuti con una calendarizzazione idonea, al fine di non averli mai pieni.

2. Rientra nel corrispettivo dell'appalto l'acquisto di **n°50** cestini di arredo urbano multi materiale (carta, plastica, vetro+lattine) con apposito contenitore per spengere e gettare le sigarette. I cestini

debbono avere le seguenti caratteristiche minime: composto da 3 contenitori a forma cilindrica ottenuto dalla calandratura di lamiera zincata, chiuso tramite elettrosaldatura; la parte superiore deve essere bordata con un anello elettrosaldato ottenuto da tornitura in lastra; la parte inferiore deve essere chiusa con un fondello opportunamente forato per l'eventuale scolo di acqua meteorica o di periodica pulizia. La Fornitura deve essere completa di reggisacco in acciaio. Il reggisacco deve essere incernierato sul bordo interno superiore dei contenitori e libero di ruotare per facilitare l'inserimento del sacchetto. Per togliere il sacchetto bisogna si deve svitare leggermente la vite e far ruotare il contenitore di 45°.

I contenitori devono essere fissati alla colonna di sostegno in tubolare di acciaio. La colonna deve essere chiusa superiormente come ornamento da una sfera in acciaio forgiato. La parte inferiore deve essere dotata di flangia predisposta di n.3 fori per il fissaggio al suolo tramite tasselli ad espansione. Il cestino deve essere dotato di coperchi per riparare da eventi atmosferici. I coperchi sono dotati di posacenere estraibile. Il cestino è zincato e verniciato con polveri poliestere termoisolanti nelle diverse colorazioni RAL. La viteria è in acciaio inox.

3. L'Appaltatore **deve** provvedere durante l'anno a svuotare i circa n°150 cestini dell'indifferenziato nei giorni del lunedì, mercoledì e venerdì. In aggiunta deve essere svolta la raccolta anche la domenica solo per i Parchi, siti in via Villini, Largo Grottalupara e parcheggio Fontana, via Romita, via Fortunati, via De Gasperi e via Coriolano.

Articolo 45.10 – Punti di distribuzione dei contenitori, sacchi ed altro materiale non ammortizzabile.

1. L'Appaltatore **deve** provvedere alla distribuzione dei sacchi e materiale d'uso attraverso punti informativi e i seguenti distributori automatici di sacchi, che devono essere sempre funzionanti e dotati di sacchi:

- n°1 distributore presso il Comune di Ariccia;
- n°1 distributore presso centro comunale di raccolta di via delle Cerquette;
- n°1 distributore presso centro comunale di raccolta via Campoleone.

2. Ogni quindici giorni i distributori devono essere sempre aggiornati con i codici fiscali delle utenze attive, iscritte alla Ta.Ri.P.

Articolo 46 – Servizi di lavaggio dei cassonetti

1. La pulizia ed il lavaggio dei contenitori va effettuata con cura utilizzando un'attrezzatura specifica "*lavacassonetti*", e dei prodotti detergenti - disinfettanti - deodoranti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dei cittadini e degli operatori stessi. L'acqua del lavaggio non può essere versata a terra, ma **deve** essere raccolta durante le operazioni di lavaggio e poi scaricata e trattata, secondo la normativa vigente, in idonei impianti di depurazione.

2. I servizi di cui al presente articolo si applicano ai contenitori carrellati delle utenze non domestiche ed ai contenitori carrellati dei punti informatizzati.

3. Rientrano nel corrispettivo dell'appalto n. 6 lavaggi all'anno per i bidoni carrellati utilizzati per la raccolta dell'umido e del vetro per i ristoratori, mense scolastiche e le frascchette e punti di raccolta informatizzati), stabiliti nei seguenti periodi:

- a) I° lavaggio 1-15 gennaio;
- b) II° lavaggio 1-15 marzo;
- c) III° lavaggio 1-15 maggio;
- d) IV° lavaggio 1-15 luglio;
- e) V° lavaggio 1-15 settembre;
- f) VI° lavaggio 1-15 novembre.

4. Per ogni lavaggio non svolto verrà detratto dalla prima fattura utile l'importo riportato nell'elaborato 01RT_ELA.7 "Elenco dei prezzi Unitari", oltre l'applicazione delle penalità. Nel caso in cui le parti concordassero, durante l'esecuzione del contratto, la necessità di diminuire il numero di lavaggi, l'Appaltatore deve restituire in servizi il costo definito per tale servizio nell'elaborato 01RT_ELA.7 "Elenco dei prezzi Unitari"

Articolo 47 – Servizi di raccolta degli sfalci e potature a chiamata

1. Il servizio è riferito alla raccolta a chiamata a domicilio e trasporto a recupero del verde da giardino (sfalci e piccole potature) provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione conferiti dagli utenti al servizio pubblico, sotto forma di abbonamento.

2. L'Appaltatore **deve** organizzare la raccolta degli sfalci e potature di cui al comma 1, mediante l'istituzione di un servizio telefonico di prenotazione dedicato agli utenti che hanno sottoscritto un abbonamento con il Comune di Ariccia. Al momento della comunicazione degli abbonati, anche progressiva, l'Appaltatore **deve** garantire durante il periodo contrattuale la raccolta ogni due settimane per almeno 100 utenze, secondo un calendario di raccolta approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto. In caso di ulteriori utenze sarà previsto un costo aggiuntivo a utenza quantificato secondo l'elaborato 01RT_ELA.7 "*Elenco dei Prezzi Unitari*". Gli sfalci dovranno essere inseriti all'interno di bidoni da 360 litri dotati di trasponder, di colore rosso, da assegnare alle utenze interessate dal servizio e che andranno esposti. La fornitura dei contenitori sarà a carico dell'Appaltatore. L'utente in base al calendario e all'effettiva produzione di sfalci e ramaglie contatterà il numero verde messo a disposizione dall'Appaltatore, prenotando il suo ritiro in base sempre al calendario. Il verde raccolto verrà successivamente stoccato in container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'Appaltatore presso i CCR. L'appaltatore deve comunicare mensilmente gli abbonati che hanno usufruito del servizio. I contenitori assegnati devono essere ritirati, a cura dell'Appaltatore, nel momento in cui l'utente non provveda al rinnovo dell'abbonamento.

Articolo 48 - Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e dei RAEE.

1. Il servizio è riferito alla raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti e dei RAEE, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, nonché provenienti da locali e da luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici (attività produttive), nel rispetto dei criteri quali-quantitativi di

assimilazione definiti dal Comune e dalla legislazione vigente, e conferiti dagli utenti al servizio pubblico con modalità da definirsi.

2. L'Appaltatore **deve** organizzare la raccolta delle frazioni merceologiche citate nel comma 1, mediante l'istituzione di un servizio telefonico (numero verde) di prenotazione per gli utenti ed un apposito form sul sito internet dell'Appaltatore, dove è possibile indicare da parte dell'utenza: nome e cognome, indirizzo, numero di pezzi e loro breve descrizione, numero di cellulare.

3. A seguito della chiamata da parte dell'utente, l'Appaltatore **deve** fissare il giorno ed ora della raccolta richiamando l'utente. Invece, a seguito della compilazione del form da parte dell'utente, entro 6 giorni lavorativi, il sistema informatico aziendale **deve** inoltrare all'e-mail dell'utente il giorno e l'ora della raccolta. L'Appaltatore **deve** evadere le richieste degli utenti non oltre quindici giorni lavorativi dalla richiesta, trascorso tale periodo l'Appaltatore deve prevedere un potenziamento dei mezzi e personale.

4. Ogni mese l'Appaltatore **deve** inoltrare al Direttore dell'esecuzione del contratto, su file excel il numero delle richieste evase con il nominativo, la tipologia di rifiuto, il numero di pezzi, l'eventuale svolgimento del servizio di facchinaggio di seguito descritto. Pertanto, l'Appaltatore al momento della raccolta del rifiuto dall'utente **deve** far sottoscrivere all'utente un apposito modello descrittivo che attesta il servizio.

5. Il Servizio di raccolta è gratuito per tutte le utenze domestiche che devono provvedere a conferire il proprio rifiuto fuori al proprio numero civico, nel giorno e all'orario fissato dall'Appaltatore. Solo per le persone disabili che vivono da sole o le persone anziane sopra i 65 anni, che vivono da soli, **deve** essere previsto il servizio di facchinaggio. Tale servizio consiste nell'andare a prendere gli ingombranti e RAEE pesanti fuori la porta di casa.

6. Per quanto riguarda la raccolta dei RAEE, vista la normativa in materia, l'Appaltatore **deve** provvedere solo alla raccolta e al conferimento presso il centro di raccolta di tale tipologia di rifiuti elettrici ed elettronici, lasciando ai sistemi collettivi gli oneri dei costi di trasporto e trattamento presso impianti autorizzati, usufruendo del contributo che ogni cittadino paga al momento dell'acquisto del RAEE.

7. L'adeguamento del servizio da parte dell'Appaltatore ad eventuali nuove disposizioni normative emanate durante il periodo contrattuale, non **deve** comportare per il Committente alcun onere aggiuntivo.

8. Per l'espletamento dei servizi di raccolta ad appuntamento degli ingombranti e dei RAEE l'Appaltatore **deve** utilizzare n°1 apposito automezzo con pianale e sponda idraulica con un autista ed un raccoglitore per due giorni a settimana.

Articolo 49 – Raccolta, trasporto delle pile esauste e dei farmaci scaduti

1. Il servizio consiste nella raccolta, trasporto delle seguenti tipologie di rifiuti urbani pericolosi indicate a titolo semplificato:

- batterie e pile esauste;

- prodotti e relativi contenitori etichettati “T” (tossico) e/o “F” (facilmente o estremamente infiammabile), quali bombolette e contenitori T e/o F vanno conferiti negli appositi contenitori, situati presso i rivenditori.
- Vernici, acquaragia, diluenti e solventi sono materiali tossici che non vanno dispersi nell’ambiente.

2. Le caratteristiche di larga diffusione di tali tipologie di materiali comportano l’istituzione di una raccolta mediante appositi contenitori ubicati entro o nelle immediate vicinanze dei luoghi di vendita degli stessi. In particolare:

- 1) contenitori per la raccolta delle pile esauste, ubicati presso negozi quali Tabaccherie e Ferramenta;
- 2) contenitori per la raccolta dei farmaci scaduti o inutilizzati posizionati nelle Farmacie. Nella Città di Ariccia, ci sono n°5 farmacie e n°2 parafarmacie;
- 3) contenitori per la raccolta dei prodotti e relativi imballaggi etichettati “T” e/o “F” ubicati presso le ferramenta ed alimentari/supermercati.

3. Sono compresi nella base d’asta i costi per la sostituzione e lo smaltimento dei contenitori sopra citati, e la fornitura di **n°8** contenitori per pile, **n°7** contenitori per i farmaci e **n°6** contenitori per imballaggi T e F, da distribuire nei posti indicati dal Direttore dell’esecuzione del contratto. In caso di necessità di ulteriori contenitori per la raccolta delle frazioni sopra citate, oltre a quelli già presenti sul territorio del Comune di Ariccia, l’Appaltatore **deve** acquistarli e posizionarli nei punti stabiliti con il Committente dietro apposito preventivo redatto secondo l’elaborato 01RT_ELA.7 “*Elenco dei Prezzi Unitari*” e le disposizioni del capitolato.

4. I contenitori per la raccolta selettiva di pile **devono** avere una capacità di 100-120 lt e **devono** essere realizzati in lamiera d’acciaio verniciati e zincati, con apertura frontale per l’estrazione dei rifiuti con scorrimento su guide e chiusura con chiave, muniti di bocche di introduzione sagomate per la raccolta delle pile, recanti la scritta “RACCOLTA SELETTIVA DI PILE” ed alcune norme basilari per corretto conferimento.

5. I contenitori per la raccolta selettiva di farmaci **devono** avere una capacità di 120-150 lt e **devono** essere realizzati in lamiera d’acciaio verniciati e zincati, con apertura frontale per l’estrazione dei rifiuti con scorrimento su guide e chiusura con chiave, muniti di bocche di anti - intrusione, recanti la scritta “RACCOLTA SELETTIVA DI FARMACI SCADUTI” ed alcune norme basilari per corretto conferimento.

6. I contenitori per la raccolta selettiva degli imballaggi di prodotti tossici ed infiammabili T/F **devono** avere una capacità di 120-150 lt e **devono** essere realizzati in lamiera d’acciaio verniciati e zincati, con apertura frontale per l’estrazione dei rifiuti con scorrimento su guide e chiusura con chiave, muniti di bocche di anti - intrusione, recanti la scritta “RACCOLTA SELETTIVA DI PRODOTTI T/F” ed alcune norme basilari per corretto conferimento.

7. Il servizio di raccolta deve avvenire attraverso un apposito autocarro autorizzato al trasporto dei RUP con un autista in singolo con la frequenza adatta a non creare il riempimento totale dei contenitori e comunque non minore di una volta al mese per ogni tipologia rifiuto. Una Volta raccolte le frazioni merceologiche devono essere conferite presso apposito impianto di trattamento autorizzato.

Articolo 50 – Rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia di aree oggetto di deposito incontrollato di rifiuti.

1. L'Appaltatore **deve** segnalare tempestivamente accumuli di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico rinvenuti sul territorio del Committente e al Comando di Polizia Locale di competenza, fornendo eventuali indicazioni utili alle indagini.

2. L'Appaltatore **deve** mettere a disposizione un giorno a settimana, per 6,33 ore giornaliere, uno specifico mezzo con operatore impegnato alla raccolta dei rifiuti abbandonati di qualsiasi tipologia sul territorio comunale ed al monitoraggio dello stesso. Il Committente può richiedere all'appaltatore l'inserimento di ulteriori squadre di raccolta, secondo l'importo riportato nell'elaborato 01RT_ELA.7 "Elenco dei prezzi Unitari". L'Appaltatore deve comunicare per il monitoraggio, il mezzo utilizzato con la relativa targa e l'operatore al fine di permettere i controlli al Committente. Per ogni giorno della settimana non utilizzato a tale controllo verrà detratto dalla prima fattura utile l'importo riportato nell'elaborato 01RT_ELA.7 "Elenco dei prezzi Unitari", oltre l'applicazione delle penalità. Lo svolgimento del servizio deve essere comprovato, al fine del pagamento, attraverso il GPS del mezzo per tutta la durata dell'intervento. Nel caso in cui le parti concordassero, durante l'esecuzione del contratto, la necessità di diminuire l'orario di utilizzo del servizio settimanale, in considerazione della minore necessità di monitoraggio del territorio, l'Appaltatore deve restituire in servizi il monte ore risparmiato definiti secondo l'elaborato 01RT_ELA.7 "Elenco dei prezzi Unitari".

3. I rifiuti rinvenuti, qualora possibile, **devono** essere raccolti in frazioni omogenee (rifiuti vegetali, carta pulita, cartone pulito, vetro pulito, imballaggi in plastica puliti, materiali legnosi, materiali ferrosi, tessili, inerti, ingombranti recuperabili, televisori, monitor, apparecchiature elettroniche, pneumatici) e trasportati negli impianti di trattamento.

4. Dietro apposito preventivo redatto secondo l'elaborato 01RT_ELA.7 "Elenco dei prezzi Unitari", il Committente può richiedere all'Appaltatore per accumuli di volumetria superiore a 5 mc uno o più interventi, attraverso l'utilizzo di un autocarro scarrabile con cassone + gru da 30 mc. Tali interventi saranno svolti su disposizione del Committente. In caso ulteriori situazioni di abbandono superiori a 5 mc l'Appaltatore **deve** inoltrare al Direttore dell'esecuzione del contratto una relazione dettagliata con documentazione fotografica comprendente:

- 1) luogo ritrovamento;
- 2) descrizione delle tipologie di rifiuto presenti con stima delle relative quantità;
- 3) eventuale necessità di svolgere analisi chimiche, per l'individuazione del CER e della composizione del rifiuto;
- 4) descrizione delle modalità di intervento ritenute idonee con la quantificazione delle ore di utilizzo di mezzi ed operai;
- 5) stima costi dell'intervento compreso lo smaltimento.

5. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, verificati i contenuti della relazione, sentito il Responsabile del procedimento, approva la valutazione dei costi contenuta nella relazione di cui al comma 4 trasmessa dall'Appaltatore. Una volta approvato il preventivo il Direttore dell'esecuzione del contratto decide il giorno di esecuzione dei lavori ed il termine degli stessi in funzione della relazione approvata, e comunica tutto per iscritto all'Appaltatore.

6. Al termine delle operazioni di cui al comma 5 l'Appaltatore ne **deve** dare comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto alla fattura i formulari di Identificazione dei Rifiuti (FIR) ed una documentazione fotografica.

7. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse alle attività di rimozione dei rifiuti abbandonati con dimensione inferiore a 5 mc nelle modalità stabilite, nulla sarà dovuto all'Appaltatore stesso se i cumuli di rifiuti abbandonati nel tempo andranno a superare nel tempo i 5 mc. Pertanto, l'Appaltatore **deve** rimuovere, in tale caso, i rifiuti abbandonati gratuitamente.

8. Per lo svolgimento di tale servizio di raccolta l'Appaltatore deve utilizzare a secondo delle volumetrie i seguenti mezzi: motocarro con vasca; autocarro con impianto scarrabile con gru.

9. Per quanto concerne il rinvenimento di veicoli abbandonati su suolo pubblico o adibito a uso pubblico, nel rispetto della nuova normativa disciplinata dal D.Lgs. 209/03, l'Appaltatore **deve** comunicare immediatamente al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al responsabile del procedimento, oppure al Comando di Polizia Municipale competente territorialmente, l'ubicazione e le caratteristiche dei veicoli stessi.

10. In caso di ritrovamento di rifiuti contenenti amianto l'Appaltatore **deve** inoltrare alla Polizia Locale per gli accertamenti di legge ed al Direttore dell'esecuzione del contratto una relazione dettagliata con documentazione fotografica comprendente:

- 1) luogo ritrovamento;
- 2) descrizione delle tipologie di rifiuto presenti con stima delle relative quantità;
- 3) eventuale necessità di svolgere analisi chimiche per l'individuazione del CER e della composizione del rifiuto;
- 4) descrizione delle modalità di intervento ritenute idonee con la quantificazione delle ore di utilizzo di mezzi ed operai;
- 5) stima costi dell'intervento compreso lo smaltimento.

11. Il Direttore dell'esecuzione del contratto verificati i contenuti della relazione di cui al comma 10 del presente articolo trasmette la documentazione al Responsabile del procedimento per l'approvazione della valutazione dei costi contenuta nella relazione stessa. Una volta approvato il preventivo il Direttore dell'esecuzione del contratto dispone all'Appaltatore il giorno di esecuzione degli interventi ed il termine degli stessi in funzione della relazione approvata.

12. L'appaltatore si deve rendere disponibile a sottoscrivere con la ASL competente e il Committente un protocollo per il ritiro dell'amianto presso le utenze domestiche.

Articolo 51 – Servizio di raccolta pannolini e pannoloni

1. Il servizio di raccolta **deve** essere svolto attraverso lo svuotamento di n°4 punti di isole ecologiche informatizzate con accesso controllato e dotate di videosorveglianza, ognuna avente una capacità da 1000 lt. Per una migliore descrizione dell'isola ecologica si rimanda all'art.58.1 del presente CSA. Lo svuotamento deve avvenire con frequenza almeno settimanale, attraverso un mezzo dedicato.

2. Il Committente comunicherà all'Appaltatore gli utenti che possono accedere al servizio, ai quali l'Appaltatore stesso deve consegnare specifica tessera con TAG pe riconoscimento e sbocco accesso.

Articolo 52 – Raccolta oli vegetali

1. L'Appaltatore **deve** collocare, su indicazione del DEC, **n°10 contenitori** da 500 lt nei seguenti punti, per il conferimento dell'olio sfuso da parte delle utenze domestiche:

- centro comunale di raccolta di via delle Cerquette;
- centro comunale di raccolta di via Campoleone;
- isola ecologica con accesso controllato per le fraschette;
- nelle seguenti frazioni del territorio comunale: Vallericcia area mercatale, centro storico, Villa Ferraioli, Galloro, Località Catena, Località Nocchienti, Località Fontana di Papa.

2. I contenitori di cui al comma 1 **sono** costituiti da due contenitori: uno interno ed uno esterno. Quello esterno, che funge da vasca di contenimento, è realizzato in PEHD per essere idoneo e resistente contro l'aggressione degli agenti atmosferici e degli oli. Invece, il contenitore interno, realizzato in acciaio trattato anticorrosione, deve essere dotato sia di ampia bocca per il recupero dell'olio, sia di coperchio a tenuta stagna con guarnizione resistente all'aggressione degli oli. Oltre a quanto detto i contenitori di cui al comma 1 devono essere dotati di: indicatore di livello con galleggiante e quadrante esterno analogico, tipo manometro; di un coperchio ad apertura manuale e chiusura automatica che dispone di sfiato e di filtro antiodore in carbone funzionante per circa due anni; pomolo antiribaltamento; imbuto per facilitare il conferimento dell'olio; valvola di sicurezza antifuoriuscita in caso di ribaltamento accidentale e sovra riempimento; coperchio superiore con chiusura a leva a scatto e serratura con chiave cifrata.

2. Ogni contenitore è dotato di pali per il fissaggio a terra con appositi tasselli per evitare ribaltamenti accidentali e di un palo sul quale porre un cartello dove scrivere "*Stazione di raccolta OLIO VEGETALE*"

3. Ogni due anni deve essere cambiato a spese dell'Appaltatore il filtro a carbone antiodore.

4. Le forniture al termine dell'appalto rimangono di proprietà del Committente. In caso di rottura dei contenitori l'Appaltatore deve provvedere alla loro sostituzione senza ulteriori oneri per il Committente.

Articolo 53 – Servizio di raccolta abiti usati

1. La raccolta degli indumenti usati e tessuti (accessori dell'abbigliamento tipo cinture, borsette, scarpe, coperte etc) **deve** avvenire tramite l'allocazione di appositi contenitori stradali, che devono essere svuotati con idonee frequenze, al fine di non essere mai pieni. L'Appaltatore **deve** collocare, su indicazione del DEC, **n°13 contenitori** nei seguenti punti, per il conferimento degli abiti usati da parte delle utenze domestiche:

- centro comunale di raccolta di via delle Cerquette;
- centro comunale di raccolta di via Campoleone;
- nelle seguenti frazioni del territorio comunale: Vallericcia area mercatale, centro storico, Villa Ferraioli, Galloro, Località Catena, Località Nocchienti, Località Fontana di Papa.

2. Il contenitore per la raccolta degli indumenti, oltre ad essere conforme alle norme UNI per l'antintrusione e sicurezza, **deve** avere le seguenti caratteristiche minime:

- dimensioni indicative larghezza cm 115 – lunghezza cm 115 ed altezza cm 220;
- capacità effettiva di circa mc. 2;
- essere in lamiera zincata, prodotto con materiale antiruggine e verniciatura a polvere o liquido, di colore standard per la raccolta di indumenti e scarpe usate etc; invece, sulla parte anteriore ed sui laterali devono rivestiti con pannelli raffiguranti il Committente, come da indicazioni che verranno fornite dal Direttore dell'esecuzione del contratto e Responsabile del procedimento;
- essere dotato di bande rifrangenti con strisce bianche e rosse e riportare i numeri da contattare per esigenze di servizio;
- essere dotato di adesivi sui quali sia chiaramente evidenziato la tipologia di materiale da conferire e le modalità di conferimento.

3. Il collocamento dei contenitori sul territorio del Committente **deve** avvenire a totale spese dell'Appaltatore. Altresì sono a carico dell'aggiudicatario, tutte le attrezzature e i materiali necessari per l'espletamento del servizio e per l'adeguata manutenzione e pulizia dei cassonetti. In particolare, l'Appaltatore **deve**:

- per tutta la durata del servizio, assicurare lo svuotamento dei contenitori con una periodicità tale da permettere il conferimento degli abiti all'interno del contenitore da parte del cittadino ed evitare accumuli all'esterno;
- assicurare la pulizia settimanale degli spazi circostanti l'area di raccolta e qualora i materiali non vengano depositati all'interno dei cassonetti ma al margine degli stessi, in quanto non adeguatamente svuotati, dovrà provvedere immediatamente alla raccolta degli stessi materiali e ripristinare il pubblico decoro;
- garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori e provvedere alla pulizia interna ed esterna dei cassonetti sempre al fine di assicurare il massimo decoro pubblico e, in caso di necessità, deve provvedere alla disinfestazione degli stessi;
- non modificare in alcun modo i contenitori né variare il numero ed il posizionamento concordato, senza preventiva richiesta scritta al Direttore dell'esecuzione del contratto che provvederà ad autorizzare o diniegare lo spostamento o la modifica proposta;
- impegnarsi ad intervenire entro 24 ore su segnalazione del Direttore dell'esecuzione del contratto o dagli uffici comunali in caso di conferimento superiore al previsto ed a ripristinare il decoro urbano;
- collaborare con il Committente proponendo anche campagne informative per una corretta educazione ambientale e per sensibilizzare la cittadinanza verso modalità di recupero degli indumenti, che oltre a consentire l'esatto trattamento degli stessi e quindi la salvaguardia dell'ambiente, permette anche all'operatore economico di poter avere maggiori margini di guadagno dalla raccolta correttamente effettuata.

4. I materiali raccolti sono nella disponibilità dell'Appaltatore che ne disporrà in autonomia per il migliore utilizzo e per i propri fini nel rispetto delle leggi vigenti.

Articolo 54 – Raccolta, trasporto dei rifiuti cimiteriali

1. Il servizio prevede la raccolta dei rifiuti provenienti dall'area cimiteriale (fiori, carte, lumini etc), ad esclusione dei rifiuti da esumazione ed estumulazione. I servizi di gestione del cimitero non sono oggetto del presente appalto.

2. Il cimitero della Città di Ariccia **deve** essere dotato di un numero adatto di contenitori carrellati, che verranno svuotati con la seguente frequenza:

- secco residuo: una volta a settimana tutto l'anno e tre giorni su sette dal 28 ottobre al 4 novembre;
- plastica: una volta a settimana tutto l'anno e sei giorni su sette dal 28 ottobre al 4 novembre;
- Fiori e sfalci: tre volte a settimana tutto l'anno e quattro giorni su sette dal 28 ottobre al 4 novembre;
- vetro: una volta a settimana tutto l'anno e sei giorni su sette dal 28 ottobre al 4 novembre.

Articolo 55 – Raccolta differenziata durante il mercato, manifestazioni pubbliche e fiere

1. Durante i mercati settimanali, fiere ed altre attività occasionali e stagionali, l'Appaltatore **deve**:

a) provvedere a collocare nelle aree di mercato, prima dell'inizio dello stesso, contenitori idonei alla raccolta differenziata come di seguito elencati per frazione merceologica, tranne per Vallericcia dove i contenitori rimangono in loco:

- Umido: saranno posizionati, prima dell'avvio delle attività di vendita mercatali, un numero di bidoni carrellati da 240 lt in ragione di 1 bidone ogni 4-5 banchi interessati dalla produzione di tale tipologia di rifiuti.
- Rifiuti indifferenziati: saranno posizionati, prima dell'avvio delle attività di vendita mercatali, un numero di bidoni carrellati da 240 lt in ragione di 1 bidone ogni 4-5 banchi interessati dalla produzione di tale tipologia di rifiuti.
- Vetro e lattine: saranno posizionati, prima dell'avvio delle attività di vendita, un numero di bidoni carrellati da 240 lt in ragione di 1 bidone ogni 4-5 banchi.
- Carta: saranno posizionati, prima dell'avvio delle attività di vendita, un numero di bidoni carrellati da 240 lt in ragione di 1 bidone ogni 4- 5 banchi.
- Platica: saranno messi a disposizione degli esercenti un numero appropriato di sacchi da 110 lt di colore giallo in LDPE.

b) provvedere a collocare in occasione di manifestazioni e/o iniziative, prima dell'inizio delle stesse, contenitori idonei alla raccolta differenziata come di seguito elencati per frazione merceologica:

- Umido: saranno posizionati, prima dell'avvio delle attività di vendita mercatali, un numero di bidoni carrellati da 240 lt in ragione di 1 bidone ogni 4- 5 banchi interessati dalla produzione di tale tipologia di rifiuti.
- Rifiuti indifferenziati: saranno posizionati, prima dell'avvio delle attività di vendita mercatali, un numero di bidoni carrellati da 240 lt in ragione di 1 bidone ogni 4- 5 banchi interessati dalla produzione di tale tipologia di rifiuti.

- Vetro e lattine: saranno posizionati, prima dell'avvio delle attività di vendita, un numero di bidoni carrellati da 240 lt in ragione di 1 bidone ogni 4- 5 banchi.
 - Carta: saranno posizionati, prima dell'avvio delle attività di vendita, un numero di bidoni carrellati da 240 lt in ragione di 1 bidone ogni 4- 5 banchi.
 - Plastica: saranno messi a disposizione degli esercenti un numero appropriato di sacchi da 110 lt di colore giallo in LDPE.
- c) consegnare agli operatori dei mercati sacchetti di adeguate dimensioni per la raccolta dei rifiuti, che gli operatori stessi saranno tenuti ad utilizzare obbligatoriamente per il conferimento dei rifiuti prodotti durante l'attività di mercato nei contenitori predisposti allo scopo;
- d) segnalare alla Polizia Locale in servizio eventuali comportamenti non corretti di operatori, rispetto agli obblighi inerenti la gestione dei rifiuti prodotti e il loro conferimento;
- e) altresì fornire tutta la necessaria collaborazione, in termini di mezzi, personale e attrezzature, per la diffusione presso i mercati e i relativi operatori di comunicati, ordinanze,
- f) e simili da parte delle Amministrazioni.
- g) Rimuovere i contenitori allocati una volta svuotati.

2. Nel territorio del Committente il mercato attualmente viene svolto due volte a settimana:

- il lunedì dalle ore 07:00 alle ore 13:00, lungo Via Uccelliera con circa n.15 operatori di prodotti alimentari e non alimentari. Il Servizio deve comunque essere assicurato dall'Appaltatore, senza oneri aggiuntivi, anche nel caso in cui nel corso del contratto intervengano modificazioni e dislocazioni e/o ampliamenti delle sedi del mercato.
- il venerdì dalle ore 07:00 alle ore 13:00, in un'area recintata, posta in Via Vallericia con circa n.60 operatori di prodotti alimentari e non alimentari. Il Servizio **deve** comunque essere assicurato dall'Appaltatore, senza oneri aggiuntivi, anche nel caso in cui nel corso del contratto intervengano modificazioni e dislocazioni e/o ampliamenti delle sedi del mercato.

3. Il servizio di pulizia dell'area mercatale deve essere svolto dopo la chiusura del mercato, secondo gli orari vigenti nella regolamentazione comunale, differenziando i rifiuti in funzione delle frazioni merceologiche. Il Servizio **deve** terminare entro le ore 15:00. Unitamente alle squadre di raccolta rifiuti e di rimozione dei contenitori carrellati, l'Appaltatore **deve** mettere a disposizione un'ulteriore squadra composta da autista e operatore, con autopazzatrice attrezzata con barra a naspo per il lavaggio delle aree mercatali. Qualora l'operazione di spazzamento non risultasse sufficiente al ripristino della nettezza dei luoghi, l'Appaltatore **deve** procedere al lavaggio delle aree con apposite soluzioni detergenti e/o disinfettanti conformi alle disposizioni di legge.

4. L'Appaltatore **deve**, inoltre, ad effettuare la raccolta dei rifiuti anche nelle aree limitrofe alla zona di mercato, dove il vento può trasportare i rifiuti. Al termine delle operazioni di raccolta l'Appaltatore **deve** effettuare il lavaggio stradale dell'area del mercato.

5. Rientrano nella base d'appalto lo svolgimento dei servizi per un ulteriore 20 % delle superfici occupate.

6. Il servizio **deve** comunque essere prestato in modo da assicurare la costante pulizia ed assenza di rifiuti o residui nelle aree interessate dalle manifestazioni. Nell'offerta proposta in sede di gara l'Appaltatore deve rappresentare il numero di Kit compostabili (posate, bicchieri e piatti) che mette a disposizione per ogni evento.

- Sant'Antonio che si svolge per 3 giorni nella settimana del 18 gennaio: l'allocazione dei contenitori deve avvenire prima dell'apertura al pubblico; il servizio di raccolta rifiuti durante la giornata della festa deve essere concluso entro le 08:00 di mattina. Invece, il servizio di raccolta e rimozione contenitori deve avvenire entro le 05 di mattina, salvo diversa disposizione del DEC.
- Santa Apollonia che si svolge il 9 febbraio: l'allocazione dei contenitori deve avvenire prima dell'apertura al pubblico; al termine dell'evento, o entro le ore 06 della mattina successiva, devono essere svuotati e rimossi i contenitori, salvo diversa disposizione del DEC.
- Il fine settimana della Pentecoste: l'allocazione dei contenitori deve avvenire prima dell'apertura al pubblico; il servizio di raccolta rifiuti durante la giornata della festa deve essere concluso entro le 08:00 di mattina. Invece, il servizio di raccolta e rimozione contenitori deve avvenire entro le 05 di mattina, salvo diversa disposizione del DEC.
- La Festa della Madonna in località Fontana di Papa, durata di 3-4 giorni: l'allocazione dei contenitori deve avvenire prima dell'apertura al pubblico; il servizio di raccolta rifiuti durante la giornata della festa deve essere concluso entro le 08:00 di mattina. Invece, il servizio di raccolta e rimozione contenitori deve avvenire entro le 05 di mattina, salvo diversa disposizione del DEC.
- n°10 eventi culturali estate Ariccina: l'allocazione dei contenitori deve avvenire prima dell'apertura al pubblico; il servizio di raccolta rifiuti durante la giornata della festa deve essere concluso entro le 08:00 di mattina. Invece, il servizio di raccolta e rimozione contenitori deve avvenire entro le 05 di mattina, salvo diversa disposizione del DEC.
- Santa Apollonia che si svolge il 26-27 luglio: l'allocazione dei contenitori deve avvenire prima dell'apertura al pubblico; al termine dell'evento, o entro le ore 06 della mattina successiva, devono essere svuotati e rimossi i contenitori, salvo diversa disposizione del DEC.
- Manifestazione presso Colleparado si svolge per 3 giorni nel mese di agosto: l'allocazione dei contenitori deve avvenire prima dell'apertura al pubblico; il servizio di raccolta rifiuti durante la giornata della festa deve essere concluso entro le 08:00 di mattina. Invece, il servizio di raccolta e rimozione contenitori deve avvenire entro le 05 di mattina, salvo diversa disposizione del DEC.
- Sagra della Porchetta durante la prima settimana di settembre (4 giorni): l'allocazione dei contenitori deve avvenire prima dell'apertura al pubblico; il servizio di raccolta rifiuti durante la giornata della festa deve essere concluso entro le 08:00 di mattina. Invece, il servizio di raccolta e rimozione contenitori deve avvenire entro le 05:00 di mattina, salvo diversa disposizione del DEC. I contenitori deve essere in numero adeguato ai circa 200 operatori. Tali modalità risultano indicative, in quanto devono essere conformi allo specifico piano di sicurezza redatto dall'organizzatore della manifestazione.

Articolo 56 – Fornitura distributori di sacchetti per deiezioni canine con cestino

1. L'Appaltatore **deve** provvedere all'acquisto ed all'installazione di **n°20** dispenser di almeno 500 sacchetti per le deiezioni canine, dotati ognuno di cestino da almeno 30 lt per i rifiuti apribile per lo svuotamento con chiave a testa triangolare. Le forniture devono essere in lamiera d'acciaio zincata, verniciata a polvere. Il fissaggio a terra delle forniture deve avvenire annegando nel calcestruzzo l'ancoraggio a terra.

2. L'Appaltatore **deve** provvedere allo svuotamento durante tutto l'appalto con una frequenza di almeno una volta a settimana e alla fornitura e ricarica dei sacchetti per tutta la durata dell'appalto.

3. La localizzazione delle forniture sarà definita dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Sono a carico dell'Appaltatore i costi per l'eventuale rimozione e smaltimento dei dispenser vecchi da sostituire presenti sul territorio comunale e che sarà necessario sostituire durante l'esecuzione del contratto.

Articolo 57 – Centri Comunali di Raccolta

1. Il centro comunale di raccolta è un'area destinata all'ottimizzazione dei carichi da parte dell'Appaltatore, al conferimento diretto da parte dei cittadini e delle utenze non domestiche produttrici di rifiuti speciali assimilati agli urbani. La gestione del centro comunale di raccolta è a carico dell'Appaltatore, comprese tutte le spese per le utenze, e **deve** avvenire coerentemente con quanto disposto dal DM 8.04.2008 e del D.M del 13 maggio 2009.

2. Al momento della consegna del centro comunale di raccolta, tra le parti **deve** essere redatto un apposito verbale, dove l'Appaltatore dichiara di prendere in consegna gli immobili con il ritiro delle chiavi, costituendosi da tale momento custode del bene e obbligandosi a volturare a se stessa tutte le utenze e autorizzazioni per l'esercizio della struttura. Al verbale **deve** essere allegata la documentazione amministrativa comprovante l'autorizzazione all'esercizio del centro comunale di raccolta. Rientrano nel corrispettivo dell'appalto, il pagamento di tutte le utenze (acqua, elettricità) e gli oneri per il rinnovo delle autorizzazioni (autorizzazione allo scarico, autorizzazione idraulica etc), che verranno volturate alla consegna dei servizi. L'Appaltatore deve provvedere a tutte modalità di contabilità dei rifiuti urbani disposte dalla legge.

3. L'Appaltatore **deve** eseguire a proprie spese tutte le riparazioni conseguenti a danni provocati da sua negligenza nell'uso della struttura locata e delle apparecchiature ivi esistenti, nonché le piccole riparazioni e manutenzioni di cui all'art. 1609 c.c. In tali riparazioni rientrano quelle inerenti alle parti degli impianti igienico sanitari, elettrico, idrico, del gas, dell'acqua calda di pertinenza esclusiva dell'immobile locato, nonché le riparazioni alle condutture idrauliche di scarico e le conseguenti opere di ripristino e inoltre la manutenzione periodica degli infissi esterni ed interni. In merito al centro comunale di raccolta, il corrispettivo d'appalto prevede a carico dell'Appaltatore le spese relative alla manutenzione ordinaria, mentre le spese relative alla manutenzione straordinaria rimangono a carico del Committente. Per la sola manutenzione della superficie carrabile del centro comunale di raccolta sia la manutenzione ordinaria che straordinaria sono a carico dell'Appaltatore. Si precisa che il Committente potrebbe, nel corso del presente affidamento, attivare un ulteriore centro comunale di raccolta presso la Zona Industriale e/o ampliare quello di via delle Cerquette snc. I centri comunali di raccolta dovranno essere dotati di telefonia fissa.

La gestione del centro comunale di raccolta in corso di progettazione è a carico dell'Appaltatore. L'allestimento di tale struttura in corso di progettazione sarà oggetto di idoneo preventivo redatto secondo l'elaborato 01RT_ELA7 "*Elenco dei Prezzi Unitari*".

4. Nei centri comunali di raccolta **deve** essere esposto apposito cartello riportante le seguenti informazioni:

- il committente;
- l'ufficio competente;
- l'Appaltatore ed eventuali subappaltatori;

- l'oggetto del contratto di servizi con il numero di repertorio;
- tipologia di servizi da espletare con data inizio e fine contratto;
- il Direttore dell'esecuzione del contratto;
- il Responsabile del procedimento;
- il Responsabile dell'Appaltatore;
- il Responsabile dell'organizzazione dei servizi;
- il Rappresentante della sicurezza dei lavoratori;
- i Numeri telefonici ed e-mail utili;
- gli Orari apertura del centro comunale di raccolta.

5. Oltre a quanto detto sopra, con le somme del presente appalto, nel centro comunale di raccolta di via delle Cerquette l'Appaltatore **deve** provvedere:

- al posizionamento, manutenzione e svuotamento delle seguenti attrezzature che **non devono** mai essere maleodoranti:
 - 1) n°1 press-container per la raccolta del secco residuo, al fine delle operazioni di trasbordo e soste tecniche ai fini dell'ottimizzazione dei trasporti;
 - 2) n°1 press-container per imballaggi in carta e cartone;
 - 3) n°1 press-container per imballaggi in plastica;
 - 4) n°1 press-container per gli sfalci e potature;
 - 5) n°1 press-container come scorta;
 - 6) n°1 cassone scarrabile da 15-18 mc per la raccolta dei rifiuti da spazzamento, al fine delle operazioni di trasbordo e soste tecniche ai fini dell'ottimizzazione dei trasporti;
 - 7) n°1 cassone scarrabile da 15-20 mc per gli imballaggi in vetro;
 - 8) n°1 cassone scarrabile da 12 mc per gli inerti;
 - 9) n°1 cassoni scarrabili da 30 mc per la raccolta degli ingombranti;
 - 10) n°1 cassoni scarrabili da 30 mc per la raccolta del legno;
 - 11) n°1 cassone scarrabile da 30 mc per rottami metallici;
 - 12) n°2 cassoni scarrabili da 15-20 mc a tenuta stagna per umido;
 - 13) n°1 contenitore a tenuta da 500 lt per olio vegetale;
 - 14) n°2 contenitore a tenuta da 500 lt per olio minerale;
 - 15) n°1 contenitore da 110 lt per farmaci;
 - 16) n°1 contenitore da 110 lt per prodotto T/F;
 - 17) n°1 contenitore da 110 lt per pile;
 - 18) n°1 contenitore per siringhe abbandonate;
 - 19) n°2 Contenitori per raccolta abiti usati;
 - 20) n°1 contenitori per toner.
- allo svuotamento delle seguenti attrezzature ad oggi posizionate nella struttura, anche attraverso le convenzioni con il centro di coordinamento RAEE:
 - 1) n°1 cassone per RAEE R1 "Freddo Clima";
 - 2) n°1 cassone per RAEE R2 "Grandi Bianchi";
 - 3) n°8 ceste per RAEE R3 "TV e Monitor";
 - 4) n°4 ceste RAEE R4 "Apparecchi elettronici ed illuminazione";
 - 5) n°1 contenitore per RAEE R5 "Sorgenti Luminose".

6. Oltre a quanto detto sopra, con le somme del presente appalto, nel centro comunale di raccolta di via Campoleone l'Appaltatore **deve** provvedere:

- al posizionamento, manutenzione e svuotamento delle seguenti attrezzature che **non devono** mai essere maleodoranti:
 - 1) n°1 press-container per imballaggi in carta e cartone;
 - 2) n°1 press-container per imballaggi in plastica;
 - 3) n°1 press-container per gli sfalci e potature;
 - 4) n°1 press-container come scorta;
 - 5) n°1 cassone scarrabile da 15-20 mc per gli imballaggi in vetro;
 - 6) n°1 cassone scarrabile da 12 mc per gli inerti;
 - 7) n°1 cassoni scarrabili da 30 mc per la raccolta degli ingombranti;
 - 8) n°1 cassoni scarrabili da 30 mc per la raccolta del legno;
 - 9) n°1 cassone scarrabile da 30 mc per rottami metallici;
 - 10) n°1 cassone scarrabile da 15-20 mc per pneumatici;
 - 11) n°1 cassone scarrabile da 15-18 mc per lastre di vetro;
 - 12) n°1 cassone scarrabile da 15-20 mc per riserva;
 - 13) n°1 contenitore a tenuta da 500 lt per olio vegetale;
 - 14) n°2 contenitore a tenuta da 500 lt per olio minerale;
 - 15) n°1 contenitore da 110 lt per farmaci;
 - 16) n°1 contenitore da 110 lt per prodotto T/F;
 - 17) n°1 contenitore da 110 lt per pile;
 - 18) n°1 contenitore per siringhe abbandonate;
 - 19) n°2 Contenitori per raccolta abiti usati;
 - 20) n°1 contenitori per toner.
- allo svuotamento delle seguenti attrezzature ad oggi posizionate nella struttura, anche attraverso le convenzioni con il centro di coordinamento RAEE:
 - 6) n°1 cassone per RAEE R1 "Freddo Clima";
 - 7) n°1 cassone per RAEE R2 "Grandi Bianchi";
 - 8) n°8 ceste per RAEE R3 "TV e Monitor";
 - 9) n°4 ceste RAEE R4 "Apparecchi elettronici ed illuminazione";
 - 10) n°1 contenitore per RAEE R5 "Sorgenti Luminose".

7. I contenitori di pile, farmaci e toner rimangono di proprietà del Committente al termine del contratto.

8. I contenitori presenti nei centri comunali di raccolta **devono** essere svuotati con una frequenza tale da evitare la fuoriuscita dei rifiuti e/o il posizionamento a terra.

9. nel centro comunale di raccolta sito in via delle Cerquette, il gestore deve assicurare l'apertura presidiata da personale qualificato, ed il funzionamento per almeno i seguenti giorni e orari:

- dal lunedì al sabato dalle ore 07:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00 per tutto il periodo dell'anno.
- la domenica dalle 8:00 alle ore 13:00.

10. nel centro comunale di raccolta sito in via delle Campoleone, il gestore deve assicurare l'apertura presidiata da personale qualificato, ed il funzionamento per almeno i seguenti giorni e orari:

- il lunedì e il giovedì alle ore 07:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00 per tutto il periodo dell'anno
- il martedì, il mercoledì, il venerdì, il sabato e la domenica dalle ore 08:00 alle ore 13:00 per tutto il periodo dell'anno.

11. Durante l'orario di apertura il Soggetto gestore **deve** svolgere un servizio di front-office all'utente al fine di risolvere le varie criticità sollevate.

11. Sono a carico dell'Appaltatore:

- la potatura delle siepi e la manutenzione delle aree a verde, delle quali sono dotati le strutture, e delle aree limitrofe alla rete di recinzione;
- la pulizia delle aree dei centri di raccolta comunali e degli spazi esterni, adiacenti agli ingressi;
- la vigilanza durante gli orari di effettuazione del servizio affinché non venga asportato, dalle strutture, ad opera di soggetti non aventi titoli nessun materiale;
- la manutenzione ed eventuale adeguamento della cartellonistica atta ad informare l'utente sulle modalità di conferimento dei materiali;
- l'installazione di n°2 sistemi di videosorveglianza per ogni struttura, con possibilità di vedere tutta l'area dal cellulare del RUP e del DEC.
- Pulizia settimanale dei locali utilizzati dagli operai.

12. **Rientra nel corrispettivo dell'appalto la manutenzione e gestione di tutti gli impianti e strutture dei centri comunali di raccolta.** In caso di rottura di un impianto o struttura il Committente può rifarsi sulla prima fattura utile per la loro sistemazione o la sostituzione.

SEZIONE III – DESCRIZIONE DELLE FORNITURE

Articolo 58 – Norme generali

1. Tutte le forniture descritte nel presente articolo sono beni fondamentali per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e, pertanto, **devono** rimanere di proprietà del Committente.
2. L'Appaltatore **deve** svolgere i servizi di manutenzione alle forniture sotto riportate e sostituirle in caso di malfunzionamento e rottura.
3. L'Appaltatore **deve** utilizzare per l'esecuzione dei servizi le attrezzature con le caratteristiche tecniche descritte nel presente capitolato. Inoltre **deve** collocare e mantenere a sue spese in buono stato le attrezzature presenti sul territorio e quelle eventualmente fornite dal Committente per l'esecuzione del servizio.
4. Resta a carico dell'Appaltatore, la collocazione di ulteriori contenitori che del Committente può richiedere durante l'esecuzione del contratto, dietro apposito preventivo redatto secondo l'elenco dei prezzi unitari e le modalità descritte nel presente capitolato. Si intendono sempre a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti da qualsiasi riposizionamento delle attrezzature fornite per il servizio.
5. Allo scadere dell'appalto le attrezzature **devono** essere restituite funzionanti ed in buone condizioni di manutenzione.
6. Rientra nel corrispettivo dell'appalto il costo per il traffico dati su SIM dati delle isole ecologiche informatizzate, cancelli di accesso informatizzati, distributori dei sacchi e dei data collector/antenne di lettura TAG. Se richiesto dal Committente le SIM dati saranno intestate all'Appaltatore.

Articolo 58.1 – Isole ecologiche informatizzate con bocche a carico frontale

1. L'Appaltatore deve fornire **n°1** isola ecologica informatizzata, composta da **n°5** punti di riconoscimento utente ed accesso indipendenti e una struttura non monoblocco, per non avere criticità di allocazione per eventuali vincoli fisici (tombini utenze, pali luce etc). L'isola ecologica sarà allocata in Piazza di Corte (dietro la chiesa) per il conferimento dei ristoratori e bar. Ogni postazione deve essere conforme alla norma UNI EN 12574. Ogni isola ecologica deve avere il seguente dimensionamento:

- n°1 contenitore da almeno 660 litri per il SECCO RESIDUO;
- n°1 contenitore da almeno 660 litri per l'ORGANICO;
- n°1 contenitore da almeno 660 litri per la CARTA E CARTONE (raccolta congiunta);
- n°1 contenitore da almeno 660 litri per il VETRO e LATTINE;
- n°1 contenitore da almeno 660 litri per gli IMBALLAGGI IN PLASTICA.

L'Appaltatore deve fornire **n°2** isole ecologiche informatizzate, ognuna composta da **n°5** punti di riconoscimento utente ed accesso indipendenti e una struttura non monoblocco, per non avere criticità di allocazione per eventuali vincoli fisici (tombini utenze, pali luce etc). L'isola ecologica

sarà allocata a via dell'Uccelliera per il conferimento delle frascchette e bar. Le isole ecologiche di via dell'Uccelliera devono avere il conferimento da parte dell'utente sul lato marciapiede e l'estrazione del contenitore su lato strada. Ogni postazione deve essere conforme alla norma UNI EN 12574. Ogni isola ecologica deve avere il seguente dimensionamento:

- n°1 contenitore da almeno 1.000-1.100 litri per il SECCO RESIDUO;
- n°1 contenitore da almeno 1.000-1.100 litri per l'ORGANICO;
- n°1 contenitore da almeno 1.000-1.100 litri per la CARTA E CARTONE (raccolta congiunta);
- n°1 contenitore da almeno 1.000-1.100 litri per il VETRO e LATTINE;
- n°1 contenitore da almeno 1.000-1.100 litri per gli IMBALLAGGI IN PLASTICA.

L'Appaltatore deve fornire **n°9** isole ecologiche informatizzate, allocate nelle modalità riportate nella tavola relativa al Borgo San Rocco, ognuna composta con punto di riconoscimento utente ed accesso indipendente e una struttura non monoblocco, per non avere criticità di allocazione per eventuali vincoli fisici (tombini utenze, pali luce etc). L'isola ecologica sarà allocata a Borgo San Rocco per il conferimento delle frascchette e bar. Ogni postazione deve essere conforme alla norma UNI EN 12574. Il punto di conferimento di Borgo San Rocco deve avere il seguente dimensionamento:

- n°1 contenitore da almeno 1.000-1.100 litri per il SECCO RESIDUO;
- n°2 contenitore da almeno 1.000-1.100 litri per l'ORGANICO;
- n°2 contenitore da almeno 1.000-1.100 litri per la CARTA E CARTONE (raccolta congiunta);
- n°2 contenitore da almeno 1.000-1.100 litri per il VETRO e LATTINE;
- n°2 contenitore da almeno 1.000-1.100 litri per gli IMBALLAGGI IN PLASTICA.

L'Appaltatore deve fornire **n°4** isole ecologiche informatizzate singole, dotate ognuna di n°1 contenitore da 1000 lt per la raccolta dei pannolini e pannoloni, da allocare in quattro punti del territorio comunale comunicati dal DEC durante l'esecuzione del contratto. Ogni postazione deve essere conforme alla norma UNI EN 12574. Il Design delle isole ecologiche, rappresentate nelle ricostruzioni 2D e 3D delle tavole 02EG_TAV3 – 02EG_TAV4 – 02EG_TAV5, è puramente indicativo e non vincolante: serve a far comprendere al meglio l'intervento da realizzare.

2. Ogni isola ecologica **deve** localizzata in una apposita postazione indicata dal Committente. Dietro apposito preventivo, redatto secondo il tariffario dei prezzi della Regione Lazio, al quale **deve** essere applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara, Il Committente **può** richiedere all'Appaltatore l'adeguamento delle postazioni dove verranno posizionati le isole ecologiche informatizzate.

3. L'isola ecologica informatizzata è un contenitore stazionario che **deve** avere le seguenti caratteristiche:

- una struttura in metallo inaccessibile ai non autorizzati atta a contenere un contenitore carrellato con coperchio piano a norma UNI EN 840;

- la struttura metallica, zincata o di acciaio inossidabile, o altro materiale resistente agli agenti atmosferici tale da non subire nel tempo azioni ossidative con formazione di ruggine;
- la struttura dotata di apertura adeguata per consentire la fuoriuscita del contenitore carrellato al fine dello suo svuotamento;
- Sistema di regolazione pendenza per il corretto funzionamento (es piedini regolabili);
- la predisposizione al sollevamento con gru senza rottura delle componenti;
- un dispositivo per il rilevamento automatico del livello di riempimento dei rifiuti di ogni contenitore all'interno della struttura;
- garantire il funzionamento degli sportelli ed il relativo di sistema di alimentazione elettrico in condizione atmosferiche esterne fra -10°C e + 50°C in ogni luogo di esercizio;
- essere dotata di un sistema di riconoscimento dell'utente con lettore di prossimità in grado di leggere le tessere dei servizi con TAG;
- per almeno il secco residuo e l'umido le isole ecologiche **devono** essere dotate di un sistema di conferimento con volume definito a calotta cilindrica o sferica, che permetta il miglior riempimento del contenitore interno e di un sistema di identificazione dell'utente tramite tessere dei servizi con TAG; la calotta per le isole ecologiche con i contenitori da 1100 lt devono essere da 80 lt, invece da 30 lt per quelle con i contenitori da 660 lt;
- avere un sistema per la trasmissione dati attraverso una SIM dati al fine di garantire al Committente la conoscenza dei dati di conferimento e l'aggiornamento anagrafico con una cadenza massima pari a 24 ore;
- essere dotata di sportelli di accesso alle bocche di conferimento aventi una maniglia per un'agevole apertura manuale;
- avere un'identificazione utente per avvicinamento della tessera alla zona di interfaccia, con eventuale risveglio del sistema mediante pulsante, ma senza alcun inserimento della tessera all'interno di aperture o fessure;
- avere una descrizione sopra la struttura del funzionamento per facilitare il cittadino al conferimento;
- avere un sistema di riconoscimento e di blocco/sblocco sportello energeticamente autosufficiente e a basso consumo energetico;
- essere dotata di un buon sistema di comunicazione all'utente per spiegare le fasi operative del conferimento.
- essere dotata di un led lampeggiante di colore verde che evidenzia la corretta identificazione dell'utente;
- essere dotata di un led lampeggiante di colore rosso che evidenzia i seguenti casi: utente "non abilitato", problemi di funzionamento, stato di saturazione del contenitore;
- la struttura dovrà essere consegnata pronta per il montaggio e la posa in opera.

4. Considerato che la fornitura **deve** funzionare tramite la tessera con transponder come precedentemente descritto, l'Appaltatore **può** proporre anche il funzionamento dell'isola ecologica con soluzioni generali di Identity management basate su smartphone o comunque predisposte per funzionalità tipo *One Time Password (OTP)*.

5. La struttura dell'isola ecologica **deve** avere un colore coerente con il luogo di posizionamento che deve essere approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Invece, la parte della struttura di fronte all'utente al momento del conferimento **deve** essere del RAL definito dal Comitato Europeo di Normazione (CEN) della frazione merceologiche che contiene, come di seguito elencato:

- secco residuo: colore GRIGIO (RAL 7024 – PANTONE 432 C);
- organico: colore MARRONE (RAL 8028 - PANTONE 3695 C);
- carta e cartone: colore BIANCO (RAL 9010 – PANTONE 500 C);
- imballaggi in plastica: colore GIALLO (RAL 1018 – PANTONE 74504 C);
- contenitori in vetro e lattine: colore VERDE (RAL 6001 – PANTONE 371 C).

6. La parte della struttura di fronte all'utente al momento del conferimento **deve** riportare la stampa in serigrafia formato A2 di un apposito format grafico validato Direttore dell'esecuzione del contratto contenente le seguenti informazioni:

- Logo istituzionale del Comune di Ariccia.
- La dicitura “*isola ecologica informatizzata*”.
- La grafica della frazione merceologica da conferire.

7. Tale grafica da apporre sulla struttura **deve** essere validata dal Direttore dell'esecuzione del contratto prima della stampa sull'isola ecologica. **La non condivisione comporta la sostituzione della fornitura o parte di essa.**

8. La stampa **deve** essere in serigrafia e pertanto resistente agli agenti atmosferici e stress meccanici. **Una diversa modalità di stampa comporta la sostituzione della fornitura o parte di essa.**

9. Sulla struttura della fornitura non **devono** essere presenti loghi, pubblicità, scritte o ragioni sociali diverse da quelle istituzionali a pena di **sostituzione della fornitura o parte di essa**. L'Unica ragione sociale ammessa in grandezza non eccessiva è quella del fornitore dell'isola ecologica informatizzata.

10. La mancata sostituzione della fornitura o parte di essa **deve** avvenire entro 30 gg dalla comunicazione della non conformità.

11. Ogni postazione **deve** essere dotata di un sistema di video sorveglianza con due telecamere che **devono** essere alimentate attraverso apposito pannello fotovoltaico il giorno (se possibile) e dalla rete elettrica durante la notte. L'allaccio alla rete elettrica sarà quantificato in base al tariffario dei prezzi della Regione Lazio al quale **deve** essere applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara. I costi delle bollette dell'ENEL per il funzionamento del sistema di videosorveglianza sono a carico del Committente. Per servizio di video sorveglianza si intende una soluzione tecnologica costituita da apparati di acquisizione, archiviazione, trasmissione e visualizzazione di flussi audio-visivi in grado di convogliare le immagini a una consolle operatore, eventualmente remota, e/o ad un sistema di registrazione. Le telecamere **devono** essere dotate di una capacità di immagazzinamento delle immagini per almeno 72 ore, prima di essere eliminate e sovrascritte da altre immagini. Le forniture devono prevedere la possibilità di scaricare le immagini in loco.

12. Invece il dispositivo informatico dell'isola ecologica **deve** consentire:

- l'acquisizione dei dati relativi ai conferimenti;
- la trasmissione dei dati in loco e in remoto;
- la possibilità di associare i dispositivi agli utenti, ai contenitori e alle diverse tipologie di rifiuto;
- permettere l'accesso agli operatori per il controllo e la gestione dei dati;
- effettuare il monitoraggio del servizio di raccolta;
- l'acquisizione dati per la creazione di report dettagliati per l'elaborazione dei dati ai fini dell'applicazione della tariffa;
- l'estrazione dei dati anche in formato excel e txt.

13. Inoltre, il dispositivo informatico **deve** adeguarsi ed interfacciare con il software gestionale.

14. L'offerta in sede di gara **deve** indicare in modo chiaro i termini di garanzia, di manutenzione e di riparazione della fornitura con i relativi livelli di servizio.

15. L'Appaltatore **deve** provvedere a proprie spese alla manutenzione della fornitura per tutta la durata del contratto e degli eventuali sei mesi di proroga tecnica. La manutenzione della fornitura **deve** avvenire in loco o in apposita officina entro una settimana dalla comunicazione del guasto.

16. L'Appaltatore **deve** riparare e sostituire la fornitura qualora il malfunzionamento sia dovuto ad un guasto di fabbricazione o di trasporto ed installazione entro tre giorni dalla comunicazione del guasto.

17. Solo qualora il non funzionamento del sistema sia dovuto ad atti vandalici l'Appaltatore **deve** sostituire il/i componente/i guasto/i dietro apposito preventivo concordato con il Direttore dell'esecuzione del contratto e con il Responsabile del Procedimento al fine di rendere funzionante la struttura entro una settimana dalla comunicazione del guasto. Nelle altre situazioni il costo di riparazione e manutenzione rimane compreso nel corrispettivo dell'appalto.

18. L'Appaltatore **deve**:

- consegnare al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dell'esecuzione del contratto il manuale di uso e manutenzione delle forniture al momento del collaudo;
- consegnare al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dell'esecuzione del contratto al momento del collaudo la *Guida del Servizio Clienti*, cioè il manuale standard del fornitore aggiudicatario contenente i SL (Livelli di Servizio) erogati ai propri Clienti.
- svolgere un corso di formazione di almeno 2 ore sul funzionamento della fornitura a 4-6 addetti indicati dal Committente prima del collaudo, oltre che al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dell'esecuzione del contratto.

19. L'Appaltatore per tutta la durata del contratto **deve** rimanere a disposizione del Committente per qualsiasi informazione.

Articolo 58.2 – Punti accesso controllato Borgo San Rocco

1. Oltre alla fornitura e posizionamento delle isole ecologiche informatizzate, con il corrispettivo del presente appalto l'Appaltatore **deve** allestire il punto di conferimento delle frascchette di Borgo San Rocco come da tavola indicativa. Si riportano le lavorazioni da realizzare:

- realizzazione di una rampa in acciaio da collegamento delle due aree;
- realizzazione della recinzione in grigliato keller di altezza di 2 metri;
- realizzazione pavimentazione necessaria per allocazione isole ecologiche;
- realizzazione di un cancello scorrevole in grigliato per fuoriuscita contenitori;
- fornitura e installazione **n°1** sistema di controllo accessi con porta in ferro, per ingresso/uscita da un accesso pedonale. Tale sistema deve permettere l'accesso solo a determinate utenze autorizzate (frascchette), a seguito del riconoscimento della stessa attraverso la tessera dei servizi. Quindi, le forniture devono permettere le seguenti attività: identificazione dell'utente attraverso la tessera dei servizi dotata di TAG; memorizzazione dei dati relativi all'utente; gestione della porta di accesso a battente singolo con apertura netta di almeno 1 metro; invio dati alla piattaforma gestionale. La porta deve essere dotata di una maniglia posizionata sul lato interno che consente la uscita in condizioni di emergenza.

Il sistema di accesso comprende quanto segue: dispositivo di riconoscimento utente con strumento per trasmissione dati; porta in grigliato per esterno; pulsante per interno e esterno inox antivandalismo; gruppo motorizzato, sensori di controllo apertura e chiusura, scatola in acciaio inox, sensore di rilevamento; maniglia manuale interna di sicurezza.

Articolo 58.3 – Contenitori per la raccolta porta a porta

1. L'Appaltatore **deve** provvedere all'acquisto delle attrezzature che si rendono necessarie per la sostituzione/integrazione delle attrezzature già distribuite dal Committente, al fine di attuare la tracciabilità dei rifiuti degli utenti della Città di Ariccia. Tali attrezzature devono essere conformi alle norme del CSA e verranno ricompensate all'appaltatore nelle modalità stabilite nel presente capitolato e nell'elenco delle prestazioni. Pertanto, a seguire vengono riportate le caratteristiche tecniche dei mastelli/contenitori richiesti.

2. Tranne i sotto lavelli da 10 lt, tutti i mastelli e contenitori carrellati che verranno acquistati per la raccolta differenziata porta a porta con il presente appalto (ad esclusione di quelli già presenti sul territorio del Committente) **devono** avere le seguenti caratteristiche:

- essere in polipropilene con alta percentuale di materiale riciclabile;
- essere attribuite all'utente tramite l'identificazione della via, del numero civico con logo del Comune, secondo apposito formato grafico proposto dall'Appaltatore ed approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- essere identificate da una matricola in modo da consentire l'attribuzione univoca allo stabile a cui verranno consegnati in comodato;
- **essere dotati al momento dell'acquisto, ad esclusione del sottolavello, di TAG Transponder passivo di frequenza 868 Mhz tale da essere letto da apposito palmare ad una distanza di 30-50 cm senza avere interferenze con altri transponder.**

3. I contenitori carrellati a due ruote **devono** essere conformi alla norma UNI EN840 e dotati di segnaletica ad alta visibilità a norma di legge.

4. I mastelli ed i contenitori carrellati **devono** essere totalmente (fusto + coperchio) dello stesso colore in funzione della frazione merceologica. I colori dei contenitori in funzione delle frazioni merceologiche da raccogliere **devono** essere i seguenti:

- secco residuo: colore GRIGIO (RAL 7024 – PANTONE 432 C);
- organico: colore MARRONE (RAL 8028 - PANTONE 3695 C);
- carta e cartone: colore BIANCO (RAL 9010 – PANTONE 500 C);
- imballaggi in plastica: colore GIALLO (RAL 1018 – PANTONE 74504 C);
- contenitori in vetro e lattine: colore VERDE (RAL 6001 – PANTONE 371 C).

5. Rientrano nella base d'asta **n°2.000 mastelli sotto lavelli aerati** aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- Capacità 10 lt.
- Materiale: plastica riciclata post-consumo con certificazione di qualità "*Plastica Seconda Vita*" dell'Istituto Italiano dei Plastici, resistente agli urti e riciclabile
- Marchiatura su ogni componente indicante il materiale di composizione per facilitare le operazioni di riciclo.
- Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
- Strutturati per la traspirazione del sacchetto e l'aerazione del rifiuto organico.
- Fondo con forature e scanalature per la circolazione dell'aria e la traspirazione del sacchetto, facilmente lavabile.
- Coperchio con microforature per consentire l'aerazione, facilmente rimovibile ed intercambiabile in modo da renderne facile la pulizia e la sostituzione.
- Bordo superiore con angoli accentuati con funzione di reggisacco.
- Manico con sistema antirandagismo.
- Colore: MARRONE.

6. Rientrano nella base d'asta **n°10.000 mastelli** per raccolta umido per utenze domestiche aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- Capacità **min 20-25 lt**
- Materiale: plastica riciclata post-consumo con certificazione di qualità "*Plastica Seconda Vita*" dell'Istituto Italiano dei Plastici, resistente agli urti e riciclabile.
- Marchiatura su ogni componente indicante il materiale di composizione per facilitare le operazioni di riciclo.
- Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
- Sistema di chiusura antirandagismo automatico sul manico con apertura in fase di svuotamento per una rapida operazione da parte dell'operatore.
- Manico rinforzato ergonomico, con posizione di fermo in posizione verticale
- Presa ampia ed ergonomica sul fondo.

- Stampa con foto iniettata in quadricromia direttamente sul corpo del contenitore (dim. 20x20 cm), personalizzata con logo del Comune di Ariccia, descrizione rifiuto, spazio per l'inserimento del nome utente e nr. progressivo.

7. Rientrano nella base d'asta **n°10.000 mastelli impilabili** con capacità da 35 lt per la raccolta del secco residuo con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Materiale: plastica riciclata post-consumo con certificazione di qualità "*Plastica Seconda Vita*" dell'Istituto Italiano dei Plastici, resistente agli urti e riciclabile.
- Bordo superiore con angoli accentuati con funzione di reggi sacco;
- Marchiatura su ogni componente indicante il materiale di composizione per facilitare le operazioni di riciclo.
- Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
- Sistema di chiusura antirandagismo automatico sul manico con apertura in fase di svuotamento
- Manico rinforzato, ergonomico, con fermo in posizione verticale per facilitarne la presa e la movimentazione.
- Presa ampia ed ergonomica sul fondo.
- Perfettamente impilabile.
- Coperchio incernierato con rotazione totale di 270° per la riduzione degli ingombri quando aperto, e flap con apertura verso l'esterno.
- Coperchio incernierato a doppia anta per permettere il conferimento del rifiuto anche se impilato.
- Coperchio facilmente rimuovibile e intercambiabile in modo da renderne facile la pulizia e la sostituzione.
- Stampa (minimo cm.20x9) foto iniettata in quadricromia sul flap oppure direttamente sul fronte del mastello, personalizzata con logo del Comune di Ariccia, descrizione rifiuto, spazio per l'inserimento del nome utente e nr. Progressivo.

Rientrano nella base d'asta **n°4.000 mastelli di mastelli impilabili da 30-40 lt** per il vetro e la carta, aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- Materiale: plastica riciclata post-consumo con certificazione di qualità "*Plastica Seconda Vita*" dell'Istituto Italiano dei Plastici, resistente agli urti e riciclabile.
- Bordo superiore con angoli accentuati con funzione di reggi sacco;
- Marchiatura su ogni componente indicante il materiale di composizione per facilitare le operazioni di riciclo.
- Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
- Sistema di chiusura antirandagismo automatico sul manico con apertura in fase di svuotamento
- Manico rinforzato, ergonomico, con fermo in posizione verticale per facilitarne la presa e la movimentazione.
- Presa ampia ed ergonomica sul fondo.
- Perfettamente impilabile.

- Coperchio incernierato con rotazione totale di 270° per la riduzione degli ingombri quando aperto, e flap con apertura verso l'esterno.
- Coperchio incernierato a doppia anta per permettere il conferimento del rifiuto anche se impilato.
- Coperchio facilmente rimuovibile e intercambiabile in modo da renderne facile la pulizia e la sostituzione.
- Stampa (minimo cm.20x9) foto iniettata in quadricromia sul flap oppure direttamente sul fronte del mastello, personalizzata con logo del Comune di Ariccia, descrizione rifiuto, spazio per l'inserimento del nome utente e nr. Progressivo.

8. Rientrano nella base d'asta n°150 bidoni carrellati da 60 lt carrellati per la raccolta dei rifiuti delle frascette.

I contenitori **devono** avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Materiale polietilene ad alta densità.
- Prodotto secondo le norme **UNI EN 840**.
- Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
- Superfici lisce interne ed esterne in modo da favorire la pulizia, senza spigoli vivi
- Cerniere apribili sul retro consentendo il ribaltamento a 270° del coperchio;
- Ruote in gomma piena su assale in acciaio pieno zincato
- Profilo anteriore sagomato e rinforzato.
- Profilo posteriore piano
- Attacco a pettine rinforzato
- Sede assale rinforzata
- Possibilità di applicazione con serratura.
- Adesivi rifrangenti a norma con il codice stradale KIT 4 pz. dim 20x20 cm. (forniti da applicare a cura del Committente)
- Dotati di etichette adesive o con stampe foto iniettate contenenti: la tipologia del rifiuto, il logo del Comune di Ariccia, spazio per l'inserimento del nome utente e nr. Progressivo. In caso di scelta delle etichette adesive l'Appaltatore **deve** provvedere alla sostituzione dell'adesivo se non più leggibile a causa dell'usura.

9. Rientrano nella base d'asta n°300 bidoni carrellati da 120 lt dotati di serratura manuale triangolare per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche.

I contenitori **devono** avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Materiale polietilene ad alta densità.
- Prodotto secondo le norme **UNI EN 840**.
- Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
- Superfici lisce interne ed esterne in modo da favorire la pulizia, senza spigoli vivi
- Cerniere apribili sul retro consentendo il ribaltamento a 270° del coperchio;
- Ruote in gomma piena di diametro 20 cm su assale in acciaio pieno zincato
- Profilo anteriore sagomato e rinforzato.

- Profilo posteriore piano
- Attacco a pettine rinforzato
- Sede assale rinforzata
- Possibilità di applicazione con serratura.
- Adesivi rifrangenti a norma con il codice stradale KIT 4 pz. dim 20x20 cm. (forniti da applicare a cura del Committente)
- Dotati di etichette adesive o con stampe foto iniettate contenenti: la tipologia del rifiuto, il logo del Comune di Ariccia, spazio per l'inserimento del nome utente e nr. Progressivo. In caso di scelta delle etichette adesive l'Appaltatore **deve** provvedere alla sostituzione dell'adesivo se non più leggibile a causa dell'usura.

10. Rientrano nella base d'asta **n°300 bidoni carrellati 240lt** per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche.

I contenitori **devono** avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Materiale polietilene ad alta densità.
- Prodotto secondo le norme **UNI EN 840**.
- Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
- Superfici lisce interne ed esterne in modo da favorire la pulizia, senza spigoli vivi
- Cerniere apribili sul retro consentendo il ribaltamento a 270° del coperchio;
- Ruote in gomma piena di diametro 20 cm su assale in acciaio pieno zincato
- Profilo anteriore sagomato e rinforzato.
- Profilo posteriore piano
- Attacco a pettine rinforzato
- Sede assale rinforzata
- Possibilità di applicazione con serratura.
- Adesivi rifrangenti a norma con il codice stradale KIT 4 pz. dim 20x20 cm. (forniti da applicare a cura del Committente)
- Dotati di etichette adesive o con stampe foto iniettate contenenti: la tipologia del rifiuto, il logo del Comune di Ariccia, spazio per l'inserimento del nome utente e nr. Progressivo. In caso di scelta delle etichette adesive l'Appaltatore **deve** provvedere alla sostituzione dell'adesivo se non più leggibile a causa dell'usura.

11. Rientrano nella base d'asta **n°400 bidoni carrellati 360lt dotati di serratura manuale triangolare** per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, di cui n°100 di colore rosso per la raccolta degli sfalci e potature.

I contenitori **devono** avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Materiale polietilene ad alta densità.
- Prodotto secondo le norme **UNI EN 840**.
- Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
- Superfici lisce interne ed esterne in modo da favorire la pulizia, senza spigoli vivi
- Cerniere apribili sul retro consentendo il ribaltamento a 270° del coperchio;

- Ruote in gomma piena di diametro 20 cm su assale in acciaio pieno zincato
- Profilo anteriore sagomato e rinforzato.
- Profilo posteriore piano
- Attacco a pettine rinforzato
- Sede assale rinforzata
- Possibilità di applicazione con serratura.
- Adesivi rifrangenti a norma con il codice stradale KIT 4 pz. dim 20x20 cm. (forniti da applicare a cura del Committente)
- Dotati di etichette adesive o con stampe foto iniettate contenenti: la tipologia del rifiuto, il logo del Comune di Ariccia, spazio per l'inserimento del nome utente e nr. Progressivo. In caso di scelta delle etichette adesive l'Appaltatore **deve** provvedere alla sostituzione dell'adesivo se non più leggibile a causa dell'usura.

12. Rientrano nella base d'asta n°150 bidoni carrellati 660lt dotati di serratura manuale triangolare per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche.

I contenitori **devono** avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Materiale polietilene ad alta densità.
- Prodotto secondo le norme **UNI EN 840**.
- Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
- Superfici lisce interne ed esterne in modo da favorire la pulizia, senza spigoli vivi
- Cerniere apribili sul retro consentendo il ribaltamento a 270° del coperchio;
- Ruote in gomma piena di diametro 20 cm su assale in acciaio pieno zincato
- Profilo anteriore sagomato e rinforzato.
- Profilo posteriore piano
- Attacco a pettine rinforzato
- Sede assale rinforzata
- Possibilità di applicazione con serratura.
- Adesivi rifrangenti a norma con il codice stradale KIT 4 pz. dim 20x20 cm. (forniti da applicare a cura del Committente)
- Dotati di etichette adesive contenenti: la tipologia del rifiuto, il logo del Comune di Ariccia, spazio per l'inserimento del nome utente e nr. Progressivo. L'Appaltatore **deve** provvedere alla sostituzione dell'adesivo se non più leggibile a causa dell'usura.

13. Rientrano nella base d'asta n°100 bidoni carrellati 1.000-1.100 lt dotati di serratura manuale triangolare. I contenitori **devono** avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Materiale polietilene ad alta densità.
- Prodotto secondo le norme **UNI EN 840**.
- Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
- Superfici lisce interne ed esterne in modo da favorire la pulizia, senza spigoli vivi
- Cerniere apribili sul retro consentendo il ribaltamento a 270° del coperchio;
- Ruote in gomma piena di diametro 20 cm su assale in acciaio pieno zincato

- Profilo anteriore sagomato e rinforzato.
- Profilo posteriore piano
- Attacco a pettine rinforzato
- Sede assale rinforzata
- Possibilità di applicazione con serratura.
- Adesivi rifrangenti a norma con il codice stradale KIT 4 pz. dim 20x20 cm. (forniti da applicare a cura del Committente)
- Dotati di etichette adesive contenenti: la tipologia del rifiuto, il logo del Comune di Ariccia, spazio per l'inserimento del nome utente e nr. Progressivo. L'Appaltatore **deve** provvedere alla sostituzione dell'adesivo se non più leggibile a causa dell'usura.

14. L'Appaltatore **deve** sostituire a proprie spese i contenitori che risultassero mal funzionanti durante il periodo contrattuale con i contenitori previsti nel presente capitolato. La consegna delle attrezzature sostituite **deve** avvenire con le seguenti procedure:

- a) Redigere un apposito modulo di consegna mastelli/contenitori. Tale Verbale **deve** essere approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
- b) Leggere con il palmare il barcode o il codice QR delle attrezzature da consegnare legandole al nominativo dell'utente iscritto al ruolo. (esempio: in caso di marito intestatario del ruolo e moglie che apre la porta al momento della consegna deve risultare legato il nominativo del marito alle attrezzature).
- c) Far firmare all'utente il verbale di consegna delle attrezzature e affidare le attrezzature sia che lo stesso risulti iscritto o non iscritto al ruolo.
- d) Inserire i dati della consegna fu file excel e nelle modalità che verranno stabilite con l'Ufficio Tributi.
- e) Trasmettere il file excel al Direttore dell'esecuzione del contratto.

15. In caso di necessità l'Appaltatore **deve** fornire ulteriori contenitori con le caratteristiche descritte in precedenza, dietro apposito preventivo secondo quanto stabilito nel presente capitolato speciale d'appalto.

16. I mastelli/contenitori sostituiti, in quanto inservibili, **devono** essere smaltiti dall'Appaltatore a proprie spese.

17. L'Appaltatore **deve** rimuovere, riparare e/o sostituire, e smaltire a sue spese, tutti i contenitori ovunque installati sul territorio interessato, i quali, a giudizio insindacabile del Committente, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale non siano più conformi alle norme e raccomandazioni vigenti e future.

18. L'Appaltatore **deve** sostituire i contenitori distrutti o resi inutilizzabili da atti vandalici o per incidenti stradali. L'Appaltatore, durante lo svolgimento del servizio, risponde di eventuali danneggiamenti causati ai contenitori di proprietà del Committente.

19. I contenitori carrellati utilizzati per la raccolta dei rifiuti urbani **devono** essere mantenuti efficienti a spesa e cura dell'Appaltatore. Sono a carico dell'Appaltatore per tutta la durata del contratto la sostituzione dei contenitori e dei mastelli in caso di rottura o delle relative parti. Nel

caso di rotture e/o malfunzionamenti le attrezzature dovranno essere riparate ovvero sostituite con attrezzature aventi caratteristiche analoghe dall'Appaltatore, e pertanto risulteranno a suo carico, durante il periodo di vigenza contrattuale, tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature compresa la sostituzione e gli eventuali pezzi di ricambio.

20. Qualora durante l'esecuzione del contratto sia necessario variare la tipologia di attrezzature agli utenti in virtù degli spazi di allocazione ed esposizione le parti **devono** procedere nel seguente modo per una corretta contabilità:

- l'Appaltatore **deve** inviare una relazione al Direttore dell'esecuzione del contratto contenente le tipologie ed il numero di contenitori da variare e le utenze da dotare;
- il Direttore dell'esecuzione del contratto, previa la verifica necessaria sulla veridicità dei contenuti della relazione, contabilizza quanto eventualmente sia necessario corrispondere all'Appaltatore secondo le disposizioni del capitolato.
- le risultanze vengono trasmesse al Responsabile del procedimento.

21. L'Appaltatore **deve** sostituire a proprie spese gli adesivi rifrangenti a norma con il codice stradale KIT 4 pz. dim 20x20 cm posti sui contenitori distribuiti ed eventualmente deteriorati dall'uso del contenitore. Lo stesso vale per le etichette adesive poste sui contenitori e contenenti la tipologia del rifiuto, il logo del Comune di Ariccia, spazio per l'inserimento del nome utente e nr. Progressivo.

Articolo 58.4 – Sacchi per la raccolta porta a porta

1. L'Appaltatore deve distribuire alle utenze i sacchi per il corretto svolgimento della raccolta differenziata.

2. Rientrano nella base d'asta il 5 % in più annuo del numero dei sacchi elencati nel presente articolo.

3. L'Appaltatore **deve** fornire al Committente ogni anno di contratto **n°1.200.000 Sacchetti Biodegradabili compostabili per mastelli aerati da 10lt.** secondo le seguenti caratteristiche tecniche:

- Mazze o rotoli da 50 pezzi.
- Grammatura min. 20gr/m² oppure, se di carta, grammatura min. 70gr/m².
- Con logo del Comune e scritta "*Comune di Ariccia*".
- Certificati a norma **UNI EN 13432-2002**.

4. L'Appaltatore **deve** fornire al Committente ogni anno di contratto **n°10.000 di Fodere compostabili per contenitori da 120 lt.** secondo le seguenti caratteristiche tecniche:

- Mazze o rotoli da 50 pezzi.
- Grammatura min. 20gr/m² oppure, se di carta, grammatura min. 70gr/m².
- con logo del Comune e scritta "*Comune di Ariccia*".
- Certificati a norma **UNI EN 13432-2002**.

5. L'Appaltatore **deve** fornire al Committente ogni anno di contratto **n°10.000 di Fodere compostabili per contenitori da 240 lt.** secondo le seguenti caratteristiche tecniche:

- Mazze o rotoli da 50 pezzi.
- Grammatura min. 20gr/m² oppure, se di carta, grammatura min. 70gr/m².

- Con logo del Comune e scritta “*Comune di Ariccia*”.
- Certificati a norma **UNI EN 13432-2002**.

7. L’Appaltatore deve fornire al Committente ogni anno di contratto n°550.000 Sacchi in LDPE traslucido per la raccolta degli imballaggi in plastica secondo le seguenti caratteristiche tecniche:

- Mazze o rotoli da 25 pezzi.
- Capacità 100 lt.
- Spessore minimo 22 micron;
- Presenza di lacci per la chiusura;
- colore giallo;
- con logo del Comune e scritta “*Comune di Ariccia*”.

8. L’Appaltatore deve fornire al Committente ogni anno di contratto n°36.000 Sacchi in LDPE neri per la raccolta dei rifiuti nel cestino gettacarte secondo le seguenti caratteristiche tecniche:

- Mazze o rotoli da 25 pezzi.
- Capacità 70 lt.
- Spessore minimo 22 micron;
- Presenza di lacci per la chiusura;
- colore nero;
- con logo del Comune e scritta “*Comune di Ariccia*”.

9. L’Appaltatore deve fornire, distribuire e associare alle utenze di Villa ferraioli, Via Innocenzo XXI, via Ramo d’Oro, via Romita, via Fortunati, via Turati, Via Cerquette e via nino Costa ogni anno di contratto n°100.000, Sacchi in LDPE (polietilene a bassa densità) di colore nero con transponder RFID UHF per la raccolta del secco residuo presso le utenze domestiche secondo le seguenti caratteristiche tecniche:

- Dimensioni in mm 700x700 soffiettato.
- Spessore minimo 30 micron.
- Resistenza al peso di almeno 12 Kg.
- Presenza di lacci per chiusura nel soffietto.
- Confezionati in rotoli da 10 sacchi cadauno (mazza da 10 arrotolata ed imbustata).
- Dotato sulla facciata di logo del Comune e scritta “*Raccolta rifiuto urbano residuo – Tariffa Puntuale*”.
- Essere privi di aderenze interne ed essere facilmente apribili.
- Essere dotati di una saldatura a perfetta tenuta e resistenza a sacchetto pieno per il peso sopra specificato.
- Riportare la settimana e l’anno di produzione, ad esempio 5/2016 (quinta settimana dell’anno 2016).

Su tutti i sacchi del secco residuo deve essere applicata una etichetta con transponder passivo RFID UHF ottimizzati per la frequenza di 868 MHz

EPC deve essere programmato con codice ASCII avente codifica univoca e irripetibile generata secondo il sistema di codifica certificato FIDES CODE (Frequency Identifier Double Encrypt Security Controlled Operation Dual Encoding).

I transponder devono essere installati sui sacchi in una posizione tale da assicurare una corretta lettura del sistema di rilevazione collocato sul mezzo o tramite rilevatori portatili e contenuti all’interno di un’etichetta adesiva che garantisca la protezione alle intemperie del dispositivo, una adeguata resistenza agli stress meccanici, e l’impossibilità della loro rimozione una volta applicati. I

transponder devono avere una resistenza agli agenti atmosferici ed alle escursioni termiche comprese tra - 40 e + 70°C. Inoltre, i TAG devono essere sia opportunamente numerati e diversificati da qualsiasi eventuale TAG non appartenente al sistema utilizzato, sia protetti con scrittura con una PW variabile così da consentire la verifica dell'autenticità del TAG.

Ogni rotolo è identificato da un codice univoco a cui sono associati i TAG.

Articolo 58.5 – Distributori automatici sacchi

1. L'Appaltatore **deve** fornire **n°3** distributori automatici informatizzati di sacchetti per la raccolta differenziata da parte degli utenti. Ogni distributore di sacchi **deve**:

- consentire l'identificazione dell'utente mediante tessera con transponder;
- avere un'identificazione utente per avvicinamento della tessera alla zona di interfaccia, con eventuale risveglio del sistema mediante pulsante, ma senza alcun inserimento della tessera all'interno di aperture o fessure;
- garantire il funzionamento degli sportelli ed il relativo di sistema di alimentazione elettrico in condizione atmosferiche esterne fra -10°C e + 50°C in ogni luogo di esercizio;
- permettere la selezione della tipologia del sacchetto da prelevare tramite tastiera numerica prelievo del sacchetto;
- memorizzare automaticamente i dati relativi alle operazioni effettuate da parte dell'utente.
- trasmettere i dati alla piattaforma per elaborazione dati e aggiornamento anagrafico utenti;
- rilasciare uno scontrino all'utente conferente sulla dotazione;
- avere almeno n°4 ripiani orizzontali per lo stoccaggio dei sacchi.

2. Premesso che la fornitura **deve** funzionare tramite la tessera con transponder come precedentemente descritto, l'Appaltatore **può** proporre anche il funzionamento del distributore dei sacchi con soluzioni generali di Identity management basate su smartphone o comunque predisposte per funzionalità tipo *One Time Password (OTP)*.

3. Il dispositivo informatico **deve** adeguarsi ed interfacciare con il software gestionale.

4. La struttura del distributore **deve** essere di colore verde scuro.

5. Il distributore **deve** avere una descrizione visibile al cittadino sul funzionamento della macchina.

6. La parte della struttura di fronte all'utente al momento del conferimento **deve** riportare la stampa in serigrafia formato A5 di un apposito format grafico validato dal Direttore dell'esecuzione del contratto contenente le seguenti informazioni:

- Logo istituzionale del Comune di Ariccia;
- La dicitura "*distributore sacchi informatizzato*";

7. Tale grafica da apporre sulla struttura **deve** essere validata dal Direttore dell'esecuzione del contratto prima della stampa sul distributore di sacchetti. **La non condivisione comporta la sostituzione della fornitura o parte di essa.**

8. La stampa **deve** essere resistente agli agenti atmosferici e stress meccanici. **Una diversa modalità di stampa comporta la sostituzione della fornitura o parte di essa.**

9. Sulla struttura della fornitura non **devono** essere presenti loghi, pubblicità, scritte o ragioni sociali diverse da quelle istituzionali e del soggetto gestore del servizio a pena di **sostituzione della fornitura o parte di essa**. L'Unica ragione sociale ammessa di adeguata misura è quella del fornitore dell'isola ecologica informatizzata. La mancata sostituzione della fornitura o parte di essa entro 30 gg dalla comunicazione della non conformità.

10. Ogni postazione **deve** essere dotata di un sistema di video sorveglianza con due telecamere che **devono** essere alimentate attraverso apposito pannello fotovoltaico il giorno (se possibile) e dalla rete elettrica durante la notte. L'allaccio alla rete elettrica sarà quantificato in base al tariffario dei prezzi della Regione Lazio al quale **deve** essere applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara. I costi delle bollette dell'ENEL per il funzionamento del sistema di videosorveglianza sono a carico del Committente. Per servizio di video sorveglianza si intende una soluzione tecnologica costituita da apparati di acquisizione, archiviazione, trasmissione e visualizzazione di flussi audio-visivi in grado di convogliare le immagini a una consolle operatore, eventualmente remota, e/o ad un sistema di registrazione. Le telecamere **devono** essere dotate di una capacità di immagazzinamento delle immagini per almeno 72 ore, prima di essere eliminate e sovrascritte da altre immagini. Le forniture devono prevedere la possibilità di scaricare le immagini in loco.

11. Inoltre, ogni postazione **deve** poter trasmettere i dati alla piattaforma gestionale attraverso una SIM telefonica.

12. L'Appaltatore **deve** provvedere a proprie spese alla manutenzione della fornitura per tutta la durata del contratto. La manutenzione della fornitura **deve** avvenire in loco o in apposita officina entro una settimana dalla comunicazione del guasto.

13. L'Appaltatore **deve** riparare e sostituire la fornitura qualora il malfunzionamento sia dovuto ad un guasto di fabbricazione o di trasporto ed installazione entro tre giorni dalla comunicazione del guasto.

14. Solo qualora il non funzionamento del sistema sia dovuto ad atti vandalici l'Appaltatore **deve** sostituire il/i componente/i guasto/i dietro apposito preventivo concordato con il Direttore dell'esecuzione del contratto ed il Responsabile del Procedimento al fine di rendere funzionante la struttura entro una settimana dalla comunicazione del guasto.

15. L'Appaltatore **deve**:

- consegnare al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dell'esecuzione del contratto il manuale di uso e manutenzione delle forniture al momento del collaudo;
- consegnare al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dell'esecuzione del contratto al momento del collaudo la *Guida del Servizio Clienti*, cioè il manuale standard del fornitore aggiudicatario contenente i SL (Livelli di Servizio) erogati ai propri Clienti.
- svolgere un corso di formazione di almeno 2 ore sul funzionamento della fornitura a 4-6 addetti indicati dal Committente prima del collaudo, oltre che al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dell'esecuzione del contratto.

16. L'Appaltatore per tutta la durata del contratto **deve** rimanere a disposizione del Committente per qualsiasi informazione.

Articolo 58.6 – Tessere con transponder solo frascchette

1. Rientrano nel corrispettivo dell'appalto n°200 tessere con TAG transponder che l'Appaltatore deve inizializzare con l'assegnazione all'utenza per l'utilizzo dei servizi ad essa assegnati. L'Appaltatore deve fornire dei badge personalizzati plastici, formato tessera, dotate di transponder funzionante, con grafica a colori fronte e retro, personalizzata secondo le indicazioni del Committente.
2. Le tessere **devono** permettere di essere codificate inserendo i dati relativi ai singoli utenti ai quali verranno consegnati, compresa la possibilità di abilitazione specifica per singole tipologie di rifiuto.
3. **Deve** essere garantita la robustezza e la ridotta possibilità di perdita dei dati.

Articolo 58.7 – Il sistema di identificazione contenitori/sacchi e la Stazione di scarico dati

1. L'Appaltatore **deve** dotare gli operatori o allestire i propri mezzi di raccolta con un sistema di lettura dei TAG transponder durante le fasi di raccolta ed un sistema di scarico e trasmissione dei dati alla piattaforma informatica del Committente.

Articolo 58.8 – Piattaforma gestionale

1. L'Appaltatore deve fornire una piattaforma informatica di dialogo con le periferiche (TAG, isole ecologiche, distributori di sacchi, accesso frascchette etc) composta da software e hardware mettendo a disposizione del Committente le licenze o il canone per tutta la durata del contratto dal verbale di collaudo delle forniture. Nella piattaforma gestionale il Committente deve avere la possibilità di controllare i GPS allocati sui mezzi di raccolta e spazzamento.
2. Nella proposta tecnica deve essere descritto il funzionamento della piattaforma informatica e le modalità di dialogo con le periferiche. Per dialogo si intende sia la capacità della piattaforma informatica sia di recepire le informazioni dalle periferiche, sia di trasmettere dei comandi alle stesse (es. questo gruppo di utenze può accedere). La piattaforma informatica deve essere in grado di restituire su file excel per ogni utenza tutte le informazioni trasmesse dalle periferiche informatiche. La capacità di immagazzinamento dati della piattaforma gestionale deve essere adatta per il numero di utenze del Committente.

La piattaforma informatica **deve**:

- Importare e esportare i dati in formato XML e in excel, csv secondo il tracciato record indicato dal Committente. I dati devono essere sempre disponibili, controllabili ed estraibili dal Committente.
- Essere in grado di generare un resoconto dettagliato del numero di entità e della relativa tipologia che la utilizzano.
- Essere utilizzata solo da utenti registrati dotati delle credenziali di accesso decise dal Committente.
- Essere dotata di un sistema di tracciamento degli accessi in modo tale da generare dei resoconti sul loro numero, eventuali errori.

- Essere sotto il controllo dell'utente "*amministratore*" che in qualsiasi momento può decidere di sospenderlo o avviarlo.

CAPO III – SERVIZI DI IGIENE URBANA

Articolo 59 – Servizio di spazzamento e lavaggio

- 1.** L'Appaltatore **deve** svolgere il servizio di spazzamento manuale e/o con mezzi meccanici sulle strade, piazze, marciapiedi, slarghi stradali, parcheggi e in generale tutte le aree pubbliche o soggette a pubblico passaggio indicate nella tavola relativa allo spazzamento, assicurando il rispetto delle frequenze minime di spazzamento indicate.
- 2.** Lo spazzamento **deve** essere eseguito su strade, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, etc. pubbliche e private di uso pubblico. Il servizio di spazzamento manuale riguarda le vie, viali, piazze e scalinate riportate nell'elaborato allegato. Il servizio di spazzamento meccanizzato riguarda le vie, viali, piazze riportate nell'elaborato allegato
- 3.** Lo spazzamento comprende lo svuotamento dei cestini portarifiuti posti nelle aree pubbliche suddette e nei giardini pubblici compresa la loro pulizia periodica, l'asporto e il conferimento dei rifiuti raccolti dai cestini stessi e la sostituzione dei sacchetti, nonché la pulizia a terra nelle stesse aree. Nel territorio comunale di Ariccia insistono circa **150** cestini gettacarte, i quali devono essere svuotati lunedì, mercoledì e venerdì con la sostituzione delle buste. In aggiunta deve essere svolta la raccolta anche la domenica solo per i Parchi, siti in via Villini, Largo Grottalupara e parcheggi Fontana e Primoli, via Romita, via Fortunati, via De Gasperi e via Coriolano.
- 4.** L'Appaltatore **deve** svolgere il servizio di spazzamento meccanizzato e misto con spazzatrici dotate di sistema di abbattimento polveri.
- 5.** L'Appaltatore **deve** trasmettere, entro trenta giorni dall'avvio dell'esecuzione del contratto, al Direttore dell'esecuzione del contratto le planimetrie di dettaglio, con le suddivisioni in zone del territorio dove vengono riportate le seguenti informazioni: tipologia di spazzamento, giorni di spazzamento, n° operai, tipologia di spazzatrice etc. Il Direttore dell'esecuzione del contratto può richiedere all'Appaltatore la revisione dell'organizzazione delle zone di spazzamento.
- 6.** In caso di pioggia, l'Appaltatore **deve** mantenere sgombre le griglie e le caditoie stradali, onde assicurare il regolare deflusso delle acque meteoriche su tutto il territorio oggetto di spazzamento stradale.
- 7.** Il Responsabile dell'organizzazione dei servizi **deve** informare gli operatori che, durante le operazioni di pulizia, si devono utilizzare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti. Tutte le operazioni di lavoro, inoltre, **devono** essere compiute nel rispetto delle norme di sicurezza, tali da evitare anche il minimo incidente. Gli operatori dell'Appaltatore **devono** sempre adottare le dovute cautele ed attenzioni per evitare di urtare macchine e persone con movimenti imprecisi delle attrezzature o dei mezzi. Eventuali danni procurati durante le operazioni di spazzamento saranno a totale carico dell'Appaltatore.
- 8.** Al termine degli interventi di pulizia, le aree oggetto di spazzamento **devono** risultare sgombre da rifiuti di qualsiasi genere. Durante il turno di lavoro, agli operatori addetti allo spazzamento competono:

- **la rimozione dei rifiuti** (detriti, terriccio, rifiuti vegetali, carte, cartoni, bottiglie, contenitori in plastica, lattine e barattoli di metallo, deiezioni canine e rifiuti di qualsiasi genere, ecc.). L'area di azione comprende anche le superfici a ridosso e al disotto degli autoveicoli (per quanto possibile). La rimozione delle diverse tipologie di rifiuti abbandonati **deve** essere eseguita previo accertamento delle dovute condizioni di sicurezza;
- **la pulizia delle aree limitrofe ai contenitori per la raccolta differenziata**. Il personale incaricato dello spazzamento **deve** prestare particolare cura alle aree limitrofe ai contenitori per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro, abiti usati, medicinali e pile-batterie esauste, rimuovendo qualsiasi tipo di rifiuto abbandonato, da depositare in funzione della tipologia nell'apposito scarrabile per garantire il raggiungimento di una maggiore percentuale di raccolta differenziata;
- **la disostruzione della superficie esterna delle caditoie stradali e delle griglie** della rete fognaria pubblica, rimuovendo eventuali rifiuti che vi si dovessero depositare e/o incastrare. L'operazione **deve** essere ripetuta ogni volta che si renda necessario, specialmente nel periodo autunnale;
- **Lo svuotamento dei cestini portarifiuti e di quelli per le deiezioni canine** e la sostituzione del sacchetto in polietilene con le stesse frequenze previste per il servizio di spazzamento. Al fine di garantire il decoro urbano, vanno rimossi anche gli eventuali rifiuti presenti in prossimità del cestino. Ogni rottura del cestino (serratura, coperchio, base, fusto etc.) ed ogni danneggiamento (scrostatura della vernice, piegatura delle lamiere, incendio etc.) **devono** essere segnalati al Direttore dell'esecuzione del contratto dal Responsabile dell'organizzazione dei servizi;
- **la rimozione dell'erba spontanea** sui cigli stradali, scale, piazze, piazzole, lungo i marciapiedi, i perimetri esterni degli edifici e/o muri comunali attraverso la rimozione meccanica.
- **la rimozione delle carogne animali di piccole dimensioni (ratti e similari);**
- **con frequenza settimanale lo svuotamento dei contenitori dei mozziconi di prodotti da fumo, che il Committente potrebbe acquistare durante l'appalto.**

9. Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna servizi, l'Appaltatore deve effettuare un censimento dei cestini di rifiuti rotti, al fine di provvedere all'immediata sostituzione con cestini nuovi dotati di posa cenere. Tale sostituzione è compresa nel corrispettivo dell'appalto insieme allo smaltimento dei cestini portarifiuti sostituiti. Rientra nella base d'asta l'acquisto di ulteriori **n°10** cestini porta rifiuti, da posizionare sul territorio secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

10. Ai fini della quantificazione economica dello spazzamento di ulteriori Vie e Piazze a quelle elencate descritte nelle tavole si deve tener presente quanto descritto nell'elenco prezzi unitari del presente capitolato. Rientra nel corrispettivo lo spazzamento delle vie interessate al Carnevale a seguito della fine di ogni singolo giorno dell'evento.

Articolo 59.1 – Spazzamento manuale

1. Lo spazzamento manuale da svolgersi nel centro storico è caratterizzato da una bassa velocità di rimozione e raccolta e da una limitata autonomia. Il suo utilizzo è indispensabile nelle aree caratterizzate da ridotta estensione e da limitata agibilità. Dall'area di lavoro **devono** essere rimossi i rifiuti accumulandoli con la scopa in piccoli, mucchi che possono essere sollevati con la pala o con il raccoglitore, riponendoli nel contenitore di cui è dotato il mezzo di raccolta mobile a disposizione dell'operatore, per poi scaricarli periodicamente nell'apposito autocompattatore. Le vie oggetto di spazzamento manuale sono quelle riportate nell'elaborato 02EG_TAV1.

2. L'Appaltatore **deve** svolgere il servizio di spazzamento manuale con almeno i seguenti mezzi:

- n°1 porter con vasca da 2 mc con operatore;
- n°1 aspiratore elettrico con possibilità di riempimento di almeno 240 lt.

Articolo 59.2 – Spazzamento misto e meccanizzato

1. L'intervento di spazzamento meccanizzato della carreggiata velocizza i tempi, dell'operazione di pulizia di grandi aree. Nelle aree soggette a spazzamento meccanizzato misto, l'Appaltatore **deve** svolgere il servizio con l'ausilio di almeno un operatore ecologico a terra dotato di idonea attrezzatura (soffiatore elettrico, ecc.), che deve avere cura, anticipando nel percorso la spazzatrice, di convogliare i rifiuti nell'area di operazione delle spazzole. I mezzi adibiti allo spazzamento dovranno essere dotati di spazzole realizzate in materiali, tali da non arrecare danno, durante l'operazione di pulizia, alla pavimentazione stradale. Oltre alla vie previste nel programma di spazzamento meccanizzato (elaborato 02EG_TAV2), con le somme previste nel corrispettivo dell'appalto l'appaltatore deve rendersi disponibile a svolgere, con frequenza mensile, lo spazzamento meccanizzato misto/puro delle seguenti vie: via Q.L. Partico e via Caio Scatinio (loc. Catena), via Muracce (centro urbano), via Focaccia (centro urbano), via Mandorli e Peschi (traverse di Via Rufelli).

2. Il Servizio di spazzamento misto **deve** essere svolto da almeno n°2 spazzatrici da 5-7 mc su, ognuna con autista ed operaio per spazzatrice con soffiatore. Almeno una spazzatrice **deve** essere dotata di lancia e di sistema per il lavaggio dei marciapiedi.

3. Il Servizio di spazzamento meccanizzato **deve** essere svolto da almeno n°2 spazzatrici, ognuna con autista.

4. Durante lo svolgimento dei servizi di spazzamento gli operatori alla guida del mezzo, attraverso il dispositivo elettronico dotato di n°4 pulsanti, **deve** determinare per ogni Via e Piazza l'inizio e la fine dello spazzamento, oltre che l'arrivo presso il punto di scarico del rifiuto raccolto (mezzo madre, centro comunale di raccolta, impianto di trattamento) e la presenza di rifiuti abbandonati lungo il percorso.

Art. 60 – Servizio di lavaggio strade

1. L'Appaltatore deve svolgere il servizio di lavaggio delle strade e dei marciapiedi attraverso l'utilizzo di apposito automezzo con botte, ugelli ad alta pressione e lancia. Rientrano nel corpo

delle prestazioni **n°12** Km/anno di lavaggio strade e marciapiedi puro ad alta pressione. I lavaggi verranno svolti secondo la programmazione disposta del Direttore dell'esecuzione del contratto.

2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto trasmette ogni mese il programma di lavaggio che l'appaltatore **deve** svolgere il mese successivo considerando i Km lineari computati nel corpo del contratto. A seguito di tale comunicazione l'Appaltatore **deve** trasmettere entro 10 giorni dalla comunicazione la descrizione dello svolgimento del lavaggio delle strade con le seguenti informazioni: tipologia di lavaggio, giorni di lavaggio, n° operai, tipologia di automezzo con botte etc.

Articolo 61 – Servizio di pulizia e spurgo delle caditoie

1. L'Appaltatore **deve** svolgere con apposito automezzo aspirante, attrezzato per le operazioni di spurgo e lavaggio in pressione (fino a 200 atm canal-jet), regolarmente autorizzato secondo la normativa vigente, con autobotte della capacità di almeno 10 mc, per **n°2.000** caditoie ogni anno interventi (tramite auto spurgo) con operazioni di aspirazione, carico e trasporto del materiale liquido e solido, identificato con codice CER 20.03.06 (Rifiuti dalla pulizia delle fognature) e controllo della funzionalità dei sifoni di scarico, verificandone altresì il funzionamento tramite riempimento del pozzetto e/o della caditoia con acqua. Prima dell'avvio delle attività l'Appaltatore deve provvedere al mettere in sicurezza il luogo del lavoro mediante utilizzo di adeguata segnaletica, secondo il vigente codice della strada, necessaria per garantire il traffico stradale. Al termine dell'intervento l'Appaltatore deve verificare il corretto funzionamento dei sifoni di scarico tramite riempimento del pozzetto e/o caditoia con acqua e controllandone il regolare deflusso. In caso di mancato deflusso, o qualsiasi malfunzionamento della caditoia, l'Appaltatore lo **deve** segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto. terminate le operazioni la grata dovrà essere riposizionata nella posizione iniziale.

2. Il trasporto e il trattamento dei rifiuti prodotti dalle operazioni presso impianti autorizzati sono a carico dell'Appaltatore nel corpo del contratto. Ogni trasporto e conferimento sarà obbligatoriamente accompagnato da formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato, di cui una copia vistata e timbrata dall'Appaltatore **deve** essere restituita, al fine della contabilizzazione dei carichi smaltiti.

3. L'Appaltatore **deve** svolgere il servizio osservando tutte le prescrizioni di tipo igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente, senza creare danni all'ambiente.

4. Il Direttore dell'esecuzione del contratto invierà all'Appaltatore l'elenco delle caditoie censite da pulire. L'Appaltatore, entro 15 giorni lavorativi **deve** inviare il programma operativo per lo svolgimento del servizio al fine di permettere al Committente di emanare i dovuti provvedimenti di divieto di parcheggio in determinati orari. A seguito dell'istruttoria del piano operativo il Direttore dell'esecuzione del contratto disporrà l'inizio delle attività con una data di almeno 7 giorni dalla comunicazione della disposizione.

5. L'Appaltatore, al momento della pulizia della caditoia, dovrà segnare la stessa con una X utilizzando una bomboletta spray di vernice rimovibile. L'Appaltatore deve trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto il consuntivo delle attività svolte tramite e-mail, indicando, per ogni

via, il numero delle caditoie pulite, la localizzazione e le eventuali situazioni anomale riscontrate durante gli interventi.

6. L'Appaltatore **deve** rapportarsi con gli organi di polizia municipale al fine di gestire al meglio la viabilità, il traffico ed i divieti di sosta degli automezzi.

Articolo 62 – Servizio di raccolta delle siringhe

1. Le attività previste sono la raccolta delle siringhe usate abbandonate e il relativo trasporto presso l'impianto autorizzato.

2. Il servizio **deve** espletato durante le fasi di raccolta nelle zone del territorio a maggiore rischio, oppure a seguito di una segnalazione del Committente, oppure nei luoghi in cui abitualmente si rinvencono le siringhe abbandonate.

3. Gli interventi, dietro segnalazione, **devono** essere effettuati nello stesso giorno della richiesta. Gli operatori addetti al servizio **devono** essere dotati di vestiario di protezione e d'attrezzatura specifica (pinze speciali, contenitori idonei, ecc.).

4. L'automezzo da utilizzare è un furgonato appositamente allestito sulle cui fiancate è indicato che è adibito al servizio di raccolta siringhe.

Articolo 63 – Censimento e servizi di georeferenziazione

1. Al fine di migliorare il governo dei servizi di igiene urbana del presente appalto l'Appaltatore deve censire e georeferire quanto segue: tutte le caditoie e bocce di lupo, i cestini porta rifiuti, i contenitori di pile, contenitori di farmaci, contenitori di prodotti T/F e i contenitori di deiezioni canine.

2. tutte le informazioni raccolte debbono essere trasmesse al Committente con una restituzione cartografica delle attrezzature entro sei mesi dalla consegna dei servizi.

Articolo 64 – Fornitura Bagni chimici

1. L'Appaltatore per ogni anno di contratto **deve** provvedere ad allestire, rimuovere e svuotare **n°20** bagni chimici nei luoghi indicati dal DEC e per il tempo necessario del singola manifestazioni/feste/sagre etc.

2. L'Appaltatore deve posizionare, svuotare e mantenere in modo continuativo per tutta la durata del contratto **n°4** bagni chimici nei luoghi indicati dal DEC.

Pentecoste °4 bagni chimici, Santa Apollonia n°4 bagni chimici, Sagra della Porchetta n°6 bagni chimici.

TITOLO IV – NORME SUL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Articolo 65 – Dati tecnici

1. Il Committente stima orientativamente di recuperare almeno i seguenti quantitativi espressi in tonnellate/anno:

QUANTITATIVI DI RIFIUTI		
DESCRIZIONE	CER	Tonnellate anno
Carta e Cartone	20 01 01	823,48
Imballaggi in cartone	15 01 01	255,94
Imballaggi in plastica	15 01 02	806,25
Imballaggi in vetro e lattine	15 01 06	818,92
Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	08 03 17	0,42
Pneumatici fuori uso	16 01 03	2,78
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	17 01 07	252,98
miscele bituminose	17 03 02	0,50
abbigliamento	20 01 10	79,00
Oli e grassi commestibili	20 01 25	0,57
Olio motore	20 01 26	0,30
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	20 01 27	11,28
Medicinali citotossici e citostatici	20 01 31	1,49
legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	20 01 38	216,11
Metalli	20 01 40	51,40
Rifiuti biodegradabili	20 02 01	427,40
Rifiuti ingombranti	20 03 07	240,52
Rifiuti spazzamento stradale	20 03 03	469,63
Rifiuti non differenziati	20 03 01	1988,30
Scarti di mense e cucine	20 01 08	2436,94
SOMMA		8884,20

Articolo 66 – Criteri generali dell'esecuzione dei servizi

1. L'Appaltatore **deve** sempre rispettare le disposizioni di legge e di regolamentazione nazionale e regionale vigenti in materia di gestione rifiuti, oltre quanto stabilito dal presente capitolato.

2. I rifiuti **devono** essere conferiti all'impianto solo dopo la corretta e completa esecuzione di tutte le procedure di ammissione previste da tutte le disposizioni della normativa vigente e dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto.

3. Tutte le notifiche **devono** avvenire per iscritto tramite raccomandata, telefax o PEC. Al momento della sottoscrizione del verbale di avvio del contratto **devono** essere dichiarati tra le parti i contatti per le comunicazioni.
4. Tutte le persone fisiche e giuridiche che rientrano negli adempimenti descritti nel presente Titolo **non devono** trovarsi nelle cause di cui all'art.80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
5. L'Appaltatore **deve** garantire il conferimento dei rifiuti trasportati dal gestore del servizio pubblico del Committente in una struttura autorizzata, sia essa una messa a riserva o trasferimento o impianto di recupero finale.
6. L'Appaltatore è responsabile della scelta degli eventuali impianti intermedi, trasportatori e impianti di recupero finali e ne risponde direttamente ed esclusivamente, anche a riguardo dei danni causati al Committente.
7. L'Appaltatore **non deve** aver nulla da pretendere dal Committente se i quantitativi conferiti dal Committente siano inferiori o diversi a quelli stimati per qualsiasi causa. Quanto detto si intende accettato senza riserve sin dalla partecipazione alla gara per espresso patto contrattuale.
8. il Committente può prendere contatti con gli impianti di destinazione individuati dall'Appaltatore per richiedere eventuali informazioni di riscontro di carichi conferiti o rifiutati, senza che l'Appaltatore abbia nulla da pretendere.

Articolo 67 – Obblighi dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore deve:

- a) trasmettere le ragioni sociali e tutte le autorizzazioni per l'esercizio alla gestione dei rifiuti degli impianti di destinazione, comprese le eventuali autorizzazioni degli impianti intermedi;
- b) trasmettere i tutti contratti con terzi (impianti, strutture intermedie, trasportatori etc) al fine dello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;
- c) assicurare il conferimento annuale, mensile e giornaliero dei rifiuti anche se i quantitativi prodotti siano maggiori di quelli stimati;
- d) comunicare nella fattura mensile i quantitativi conferiti;
- e) effettuare le analisi del campione di rifiuto ad inizio contratto per il primo conferimento presso laboratorio certificato se richiesto dall'Impianto di conferimento;
- f) rispettare tutte le norme in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri.

Articolo 68 – Obblighi del Committente

1. Il Committente si impegna a sensibilizzare i cittadini a svolgere correttamente la raccolta differenziata anche con le applicazioni di sanzioni amministrative.

Articolo 69 – Caratteristiche dei rifiuti conferiti e analisi di laboratorio

1. L'Appaltatore **deve** classificare i rifiuti organici da conferire presso la struttura impiantistica attraverso l'apposita scheda descrittiva del rifiuto, se richiesta dalla struttura di recupero/trattamento, consegnando le relative certificazioni analitiche richieste. Le eventuali analisi richieste dagli impianti per certificare il CER del rifiuto **devono** essere svolte presso un laboratorio certificato e sono a carico per tutto l'appalto dell'Appaltatore. Il risultato di ogni analisi **deve** essere inoltrato dall'Appaltatore al Direttore dell'esecuzione del contratto.
2. Qualora la struttura impiantistica di destinazione dei rifiuti riscontrasse la mancata rispondenza del materiale conferito rispetto a quanto dichiarato nel formulario, con il conseguente rifiuto del carico, l'Appaltatore **deve** comunicare tale circostanza tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto insieme alla targa del mezzo e al nominativo dell'autista. Il costo del trattamento del carico rifiutato per la motivazione esposta è a carico dell'Appaltatore.
3. L'Appaltatore **deve** comunicare agli impianti di destinazione, mettendo per conoscenza il Direttore dell'esecuzione del contratto, qualsiasi variazione del processo da cui si generano i rifiuti oggetto del presente capitolato provvedendo a rinnovare la scheda descrittiva e le certificazioni analitiche se necessario.

Articolo 70 – Modalità di conferimento

1. I conferimenti delle frazioni raccolte agli impianti di recupero devono essere effettuati nel rispetto delle modalità stabilite dalla legge.
2. Al fine della fatturazione le quantità di rifiuti conferiti **devono** essere quelle misurate dall'Appaltatore attraverso la pesa installata presso l'impianto di destinazione. Il Committente ha sempre la facoltà di fare un riscontro in contraddittorio con altre pesa.
3. Per ogni carico verrà rilasciata al Committente copia del Formulario e, conseguentemente, le Parti procederanno ciascuno per competenza agli adempimenti di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
4. L'Appaltatore **deve** comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto tutte le criticità riscontrate durante il trasporto ed il conferimento indicando mezzo, targa e nominativo autista.

Articolo 71 – Analisi merceologiche dei rifiuti conferiti

1. Le analisi **devono** essere svolte presso l'impianto finale o la struttura intermedia, se l'autorizzazione all'esercizio prevede la possibilità.
2. Il Committente può richiedere a spese dell'Appaltatore almeno n°1 analisi ogni anno di contratto presso l'impianto di conferimento per il secco residuo, i scarti di mense e cucine e le frazioni merceologiche del circuito del CONAI, al fine di verificare l'andamento della raccolta differenziata. Durante le analisi deve essere presente il Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Appaltatore o suo delegato.

Articolo 71.1 – Analisi merceologiche sul secco residuo

1. Le analisi sul secco residuo devono essere svolte attraverso la procedura codificata dalla norma UNI 9246/88 descritta nel volume 3/2001 del volume “Metodi analisi del compost” edito dall’ANPA.

2. Le frazioni merceologiche da considerare sono:

- materiale organico da cucina;
- materiale organico da giardino;
- giornali e riviste (quotidiani);
- cartone ondulato e teso;
- imballaggi cellulosici poliaccoppiati;
- imballaggi in alluminio;
- imballaggi in acciaio;
- vetro;
- imballaggi in plastica (non bottiglie e flaconi);
- imballaggi in plastica (bottiglie, flaconi);
- polistirolo da imballo;
- altra plastica non imballo;
- imballaggi in legno;
- tessili e cuoio;
- materiali inerti;
- pannolini
- RUP;
- imballaggi poliaccoppiati in alluminio;
- materiali vari provenienti da lavorazioni artigianali o industriali;
- sottovaglio < 20 mm;

3. Sono a carico della ditta tutti gli oneri derivanti dalle analisi compresi eventuali permessi necessari. Delle Analisi deve essere data comunicazione al Committente per l’eventuale presenza durante le operazioni.

Articolo 71.2 – Analisi merceologiche del rifiuto conferito

1. Al fine della valenza delle analisi l’Appaltatore **deve** comunicare almeno 10 giorni prima al Committente il giorno e l’orario dello svolgimento delle analisi tramite fax o PEC, affinché il Direttore dell’esecuzione del contratto possa presenziarvi. La mancata comunicazione oltre i termini comporta la facoltà del Committente di far ripetere le analisi a spese dell’Appaltatore.

2. Alla fine di ogni procedura di analisi merceologica **deve** essere trasmesso insieme alla prima fattura utile dall’Appaltatore un “*report di analisi*”. La mancanza di tale report comporta il mancato pagamento della fattura.

Articolo 71.3 – Analisi merceologiche dei rifiuti da imballaggio

1. Le analisi **devono** essere svolte attraverso i metodi definiti negli allegati tecnici dell'accordo ANCI-CONAI dei rispettivi sottoconsorzi del CONAI (COREPLA, COMIECO, CiAI, CNA, COREVE e RILEGNO). Nel caso in cui l'allegato tecnico di ogni sottoconsorzio del CONAI non definisca uno specifico metodo di analisi verrà applicato il METODO AQ09. Il peso del campione, se non definito negli allegati tecnici, sarà individuato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Articolo 71.4 – Analisi merceologiche delle restanti tipologie di rifiuto

1. Le analisi **devono** essere svolte attraverso il METODO AQ09. Il peso del campione sarà definito dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Articolo 72 - Mancato svolgimento dei servizi

1. Nel caso in cui gli impianti di destinazione individuati dall'Appaltatore siano impossibilitati al ritiro delle frazioni merceologiche la Società stessa ne **deve** dare comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto con le motivazioni del mancato servizio da parte dell'impianto.

2. Al verificarsi dell'ipotesi di cui al precedente punto 1, l'Appaltatore **deve** trovare un'altra struttura impiantistica, comunicando la ragione sociale e trasmettendo l'autorizzazione all'esercizio della struttura al Direttore dell'esecuzione del contratto, in quanto è propria competenza il trattamento delle frazioni merceologiche indicate nel presente capitolato speciale d'appalto.

TITOLO IX – ELENCO PREZZI UNITARI

Articolo 73 – Elenco prezzi unitari per richiesta forniture e servizi aggiuntivi e complementari

- 1.** Ai fini di eventuali variazioni delle modalità organizzative secondo le disposizioni del contratto di servizi o per la quantificazione di una fornitura di beni e servizi complementare ed aggiuntiva, si deve fare riferimento al documento relativo all'elaborato 01RT_ELA.7 "*Elenco dei Prezzi Unitari*", aumentando i costi del 6% (spese generali) e del 10 % (utile di impresa) e andando a detrarre il ribasso offerto in sede di gara.
- 2.** Per il costo del personale in €/ora o in €/anno si fa riferimento, in funzione del livello, alle tabelle del costo del lavoro del CCNL Fise-Assoambiente (o Feder-Ambiente in caso di Società pubbliche) vigente al momento della eventuale richiesta.
- 3.** Per la redazione di ulteriori servizi non compresi nel presente capitolato sono stati riportati nell'elaborato 01RT_ELA.7 "*Elenco dei Prezzi Unitari*" il costo €/ora dei mezzi e delle attrezzature compresi di manutenzione, carburante, cambio pneumatici, assicurazione RC e tassa di proprietà. Qualora dalla richiesta di utilizzo dei mezzi del Committente si verifichi la necessità di parcheggiare il mezzo sul territorio comunale per utilizzarlo il giorno successivo non si possono computare le ore di mancato utilizzo (esempio la notte).
- 4.** Le forniture che il Committente vuole acquistare dall'Appaltatore possono essere pagati in un'unica soluzione, oppure ammortizzando il costo riportato nell'elaborato 01RT_ELA.7 "*Elenco dei Prezzi Unitari*", detratto del ribasso offerto in sede di gara. Nella quantificazione dell'ammortamento bisogna considerare un ammortamento non superiore a 5 anni (a scelta del Committente), un valore residuo del bene pari a 0% ed un tasso di interessi di ammortamento pari al 4%. Inoltre, in caso di acquisto delle seguenti attrezzature dal Committente, ancora non ammortizzati con il presente contratto, alla scadenza della gestione del servizio pubblico l'Appaltatore cederà al gestore subentrante le attrezzature di raccolta, in quanto beni strumentali non duplicabili a costi socialmente sostenibili, per la prosecuzione del servizio. Il Committente si impegna a vincolare il gestore subentrante a corrispondere all'Appaltatore del presente contratto un importo pari al valore contabile originario non ancora ammortizzato. Al termine dell'ammortamento le attrezzature rimangono di proprietà del Committente.